

Il Punto

Rosaria Ravasio

Quoziente intellettuale dei giovani sotto il livello di guardia

Per la prima volta nella storia della nostra nazione il quoziente intellettuale delle nuove generazioni è inferiore a quello dei loro predecessori. Questa preoccupante tendenza si era già individuata sui giovani a partire dall'inizio del nuovo millennio, ma ora si è innalzata, evidenziando come la capacità "di pensare e ragionare" dei ragazzi non dia segnali di miglioramento, anzi. Si sta ora cercando di capire quale ne possa essere la causa. Sotto accusa web e videogiochi, ma anche l'educazione al permissivismo sfrenato, la mancanza di valori di riferimento ed il trend dilagante de "io sono vittima: ho solo diritti e nessun dovere".

La miscela di queste variabili, che sono in realtà lo specchio delle nostre debolezze, sta portando le nuove generazioni verso una deriva decisamente pericolosa. Se un individuo non è in grado di elaborare concetti, intersecando dati e traendo conclusioni individuali, si va ad ingrossare l'esercito degli ignoranti, una frangia - per ora - estrema della popolazione, che è ben più nociva dei "cattivi, ma intelligenti", perchè questi ben conoscono le conseguenze delle loro azioni e sanno dove potersi spingere e dove no.

Il fenomeno delle baby gang è solo un pallido esempio di quello che potrebbe essere un'evoluzione sociale con la camminata del gambero. Se noi non corriamo urgentemente ai ripari i nostri ragazzi, con il quoziente intellettuale di un insetto, saranno presto "schiavi" di abili manipolatori che sapranno gestire questa debolezza a loro uso e consumo, magari "stordendoli" con promesse di vacuità e facili conquiste. Droghe, violenza psicologica e desiderio di "branco" faranno poi il resto.

Stiamo molto attenti, perchè il primo passo verso la perdita delle libertà personali parte proprio dalla scarsa conoscenza. Davvero vogliamo avere figli e nipoti "incatenati"? Davvero vogliamo lasciare andare alla deriva il sangue del nostro sangue solo perchè non abbiamo voglia di "impegnarci" ad educare?

LA II COMMISSIONE CONSILIARE PRESENTA IL PROGETTO DI ALLACCIAMENTO PER LA FRAZIONE TRUCCHI

Crisi o no migliora la distribuzione del gas

Improvvisa, inaspettata, utile. Questi sono gli aggettivi giusti per descrivere l'ultima seduta della II commissione consiliare del Comune di Cuneo tenutasi martedì 26 aprile e che dovrebbe segnare la chiusura definitiva dei lavori per questa consiliatura. La tematica affrontata richiedeva però una convocazione letteralmente straordinaria, sia per l'importanza che per l'impellente attualità di cui è ammantata: l'approvazione schema di accordo di sconfinamento tra Italgas Reti e 2I Rete Gas S.p.a. per realizzazione di rete di distribuzione del gas metano a servizio della frazione Trucchi. L'argomento è stato introdotto e illustrato dall'assessore Luca Serale e dal segretario comunale, Giorgio Musso.

Sandrone a pag. 5

IL GIRO D'ITALIA UNDER 23 SI CORRE AI PIEDI DE «LA BISALTA»



FORMENTO A PAGINA 29

PER FRONTEGGIARE LA CRISI ALIMENTARE BELLICA IN ARRIVO

In Granda 2.200 ettari in più per grano e mais

Quest'anno in Piemonte si potranno seminare 13.000 ettari di superfici a seminativo in più rispetto all'anno scorso ((di cui oltre 2000 nella provincia di Cuneo). È la conseguenza della decisione adottata da Bruxelles che, per fronteggiare la riduzione degli approvvigionamenti di alimenti e mangimi causata dalla guerra in Ucraina, ha concesso una deroga per quanto riguarda l'utilizzo dei terreni "a riposo" e delle aree di interesse ecologico (Aree EFA - Ecological Focus Area).

Servizio a pag. 23



FONDAZIONE CRC

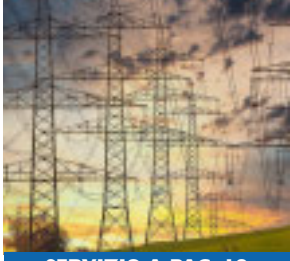
Cambio ai vertici: inizia un nuovo corso



SERVIZIO A PAG. 21

CONFARTIGIANATO

Meno competitivi per i costi energetici



SERVIZIO A PAG. 19

DAL 26 APRILE ANCHE IN FARMACIA

Partita la quarta dose per gli over 80 non fragili

Il Dirmei della Regione Piemonte (il Dipartimento interaziendale per le malattie ed emergenze infettive) ha autorizzato a partire dal 26 aprile per gli over 80 non fragili, la possibilità di prenotare e fare la 4ª dose anche in farmacia, oltre alla possibilità di eseguirla presso il proprio medico di famiglia se vaccinatori. In ogni caso le Asl procederanno come sempre alla convocazione di tutti coloro che hanno già maturato i tempi per la 4ª dose: sono ad oggi oltre 151 mila gli sms già inviati agli over80 che possono ricevere il secondo booster.

"Siamo contenti che, andando verso una situazione di minor emergenza e maggiore stabilità, pur sempre di estrema attenzione verso il Covid, le farmacie possano vaccinare per la 4ª dose gli over 80 (prima ci si fermava agli under 80), prendendosi così carico della fascia di popolazione più anziana, che ha enor-

mi vantaggi nell'avere un servizio essenziale direttamente nella farmacia sotto casa - dichiara il Presidente di Federfarma Piemonte Massimo Mana -. Le farmacie non hanno mai smesso di vaccinare o tamponare i cittadini, anzi continuano quotidianamente a monitorare la situazione, a fornire servizi e informare correttamente gli utenti".

Sono 36 mila le quarte dosi totali somministrate finora in Piemonte alle categorie autorizzate a livello nazionale (si tratta principalmente di persone immunodepresse, su cui la somministrazione della 4ª dose è già iniziata a fine febbraio, a cui si sono aggiunti recentemente over 80, fragili over 60 con specifiche patologie e ospiti delle RSA). L'obiettivo della Regione Piemonte, hanno sottolineato il Presidente e l'Assessore alla Sanità, è terminare entro maggio le quarte dosi di tutti coloro che possono già riceverla.



CARABINIERI DI BRA

Fermato a Ventimiglia un trentenne che aveva aggredito la compagna

Servizio a pag. 3

INTERVISTA A CIGNA

L'Ordine: presidio di competenza



RAVASIO A PAGINA 2



Danilo Paparelli per La Bisalta



Rosaria Ravasio

L'INTERVISTA

Eletto da pochissimo Fabio Cigna, presidente dell'Ordine dei commercialisti cuneesi ha le idee chiare ed in questa intervista traccia le linee di come dovrebbe evolversi la professione nel futuro, ma non solo... spiega il diverso approccio che si ha nella consulenza alle piccole e medie imprese, come a quelle più grandi, di come il mondo è cambiato negli ultimi 18 mesi e di come dovremo affrontare la nuova era a cavallo di una "nuova umanità", che si formerà sotto il cappello di tre parole magiche: programmazione, esecuzione e misurazione.

Cosa significa nel 2022 essere presidente di un Ordine professionale come quello dei commercialisti e revisori contabili.

Il Presidente è primus inter pares, viene eletto dalle colleghe e dai colleghi ogni 4 anni ed ha l'onore e l'onere di coordinare e rappresentare tutti gli iscritti sul territorio. Per chi non appartiene al mondo delle professioni può sembrare anacronistico presiedere un Ordine professionale, qualcuno ironicamente ci definisce "medioevali". Il sistema attuale, non solo quello fiscale, è decisamente complesso e spesso richiede risposte rapide e

«La provincia di Cuneo ha un alto potenziale. Tre i settori che potrebbero essere da traino nel futuro: sanitario, ingegneristico e tecnologico»

precise; l'improvvisazione non è più una possibilità, ma una scelta; in questo contesto gli Ordini professionali devono rappresentare un presidio di competenza, affidabilità e fiducia per i rapporti tra cittadini, imprese e istituzioni.

Come è strutturato l'Ordine? Quello cuneese è molto attivo, quanti siete?

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cuneo (ODCEC Cuneo) ad oggi conta 622 iscritti a cui si aggiungono circa 50 tirocinanti in attesa di abilitazione tramite un Esame di Stato; è diretto da un Consiglio formato da 11 consiglieri e 3 revisori, affiancato da una Segreteria che attualmente conta 3 impiegate. Se consideriamo tutti gli organismi che a diverso titolo intervengono nell'attività dell'Ordine sono attualmente coinvolti più di 50 tra colleghe e colleghi che prestano servizio volontario presso: Fondazione Rodolfo Rabagliati; Consiglio di Disciplina, Comitato Pari Opportunità; Unione Giovani Commercialisti.

L'Ordine professionale come e quali funzioni di appoggio e/o aiuto può avere nei confronti degli iscritti?

L'Ordine è un ente di diritto pubblico che svolge le sue funzioni fondamentalmente in tre direzioni: verso l'alto nei confronti del proprio Consiglio Nazionale (CN); verso l'interno in favore dei propri iscritti e verso l'esterno nei confronti di cittadini, impre-

se e istituzioni. Il Commercialista è una professione regolamentata che prevede l'obbligo di iscrizione ad un Albo e di un'assicurazione professionale; pertanto, nei confronti del CN e degli iscritti c'è un continuo scambio bidirezionale di informazioni di tipo giuridico-amministrativo, con la finalità di conoscere e rispettare le regolamentazioni stabilite dai Ministeri vigenti. L'Ordine in favore dei propri iscritti provvede inoltre ad organizzare ed erogare la formazione professionale continua che è obbligatoria per legge per gli iscritti ad un Albo professionale. Infine, tra le principali funzioni svolte dall'Ordine c'è quella di catalizzare le istanze degli iscritti con la funzione di migliorare la qualità dell'attività professionale; valorizzare sul territo-

qualifica maggiormente è la capacità di guardare in avanti, anticipando l'imprenditore e fornendo soluzioni personalizzate. Spesso nelle aziende di minori dimensioni, il commercialista svolge una funzione di "manager aggiunto" alla governance o di coach per l'imprenditore. Anche in questo caso non ci si improvvisa, in molti casi occorre specializzarsi tenendosi costantemente aggiornati.

Può spiegare il tipo di impatto sociale e di dinamica evolutiva che avete nel vostro ruolo nella stabilizzazione del benessere della comunità?

Sovente ci sentiamo dire che "non si può fare a meno del commercialista", se questa osservazione da un lato ci lusinga dall'altro ci attribuisce una grande responsabilità. La nostra funzione al servizio della comunità è sempre più demandata a: interpretare, mediare e comunicare con il Fisco, la Previdenza e la Pubblica Amministrazione in generale; questi tre soggetti ad oggi non hanno una piattaforma di raccolta dei dati condivisa e spesso richiedono le medesime informazioni in maniera ripetuta. Molti sono i colleghi chiamati dalla politica a ricoprire funzioni pubbliche, a svolgere incarichi per conto della P.A. o a fornire consulenza agli Enti del terzo Settore. Funzioni diverse, con notevoli responsabilità, che richiedono competenze specifiche e che hanno come denominatore comune il fatto che vengono svolte da colleghe e colleghi che godono della fiducia delle comunità del territorio. Un'altra funzione che spesso viene sottovalutata è quella di "termometro" dello stato della comunità. Dagli studi dei commercialisti passano più dell'80% dei versamenti delle imposte; vengono predisposte le dichiarazioni dei redditi della maggior parte dei dipendenti delle imprese presenti sul territorio; vengono gestite le

istanze per ottenere sussidi e agevolazioni ad integrazione del reddito delle imprese e delle famiglie. Diversi sono gli Studi che forniscono questi servizi "pro bono" ai clienti più svantaggiati, o sobbarcandosi nella maggior parte dei casi i costi dati dalle inefficienze del sistema: difficoltà di utilizzo servizi pubblici online; discontinuità nell'accesso agli uffici dell'Amministrazione; ritardi nell'ottenere risposte. Ancora più rilevante se consideriamo che tutti queste attività sono state "pensate" per essere svolte in autonomia dai cittadini e dalle imprese.

I cambiamenti nella nostra vita sono ormai molto veloci, a causa della realtà che viviamo, anche il vostro lavoro ha seguito, necessariamente, quest'onda. Oggi, nell'ambito dell'organizzazione interna ai vostri studi, quali sono le logiche seguite per garantire fluidità e capacità di adattamento?

La maggior parte degli Studi sono organizzati con la modalità "mono-professionista" coadiuvati solitamente da un collaboratore/tirocinante e da due o tre impiegate; questo modello organizzativo rischia di non essere più attuale e se non rinnovato potrebbe costringere il professionista a dover rincorrere il proliferare di adempimenti ai quali sono sottoposti i contribuenti, distraendolo dall'attività di consulenza vera e propria. Ancora pochi invece gli Studi associati formati da tre o più professionisti che, dati reddituali alla mano, stanno dimostrando che nella nostra professione "l'unione fa la forza". Quasi pionieristiche le Società tra Professionisti (STP) che non hanno ancora trovato la loro giusta collocazione nel mercato dei servizi professionali integrati. Qualsiasi sia il modello organizzativo adottato è comunque im-

«Negli ultimi 18 mesi è cambiato il mondo e nei prossimi 18 mesi potremmo assistere a scenari che la maggior parte delle generazioni viventi non ha mai vissuto. Lo spirito di adattamento sarà l'elemento vincente»

prescindibile dotare lo Studio di un'adeguata architettura informatica sia hardware che software, con la necessità di sostenere dei costi di investimento iniziale che rischiano di diventare una barriera all'entrata alla professione; da qui l'opportunità di strutturarsi come Studio associato o STP anche per condividere il peso degli investimenti. Solo con il supporto di un'elaborazione automatizzata dei dati e fortemente integrata con l'Agenzia delle Entrate e la P.A.; con gli Istituti di credito e con le Camere di Commercio, principali nostri interlocutori, è possibile ottimizzare modi e tempi di risposta alla continua richiesta di dati.

Quanto conta essere uno studio "specializzato"? O meglio essere uno studio "generalista" con molte specializzazioni al proprio interno?

La specializzazione è una caratteristica imprescindibile per i professionisti, ma occorre fare chiarezza su questo termine fin troppo sfruttato. Non è sufficiente dirsi specializzati solo perché iscritti in un Registro o in possesso di un Certificato, la specializzazione si acquisisce sul campo con l'esperienza e la si mantiene con l'aggiornamento professionale continuo e la continuità nello svolgimento con profitto degli incarichi attribuiti. Su questi aspetti a mio parere è necessario non



FABIO CIGNA

Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Cuneo

tanto un eccesso di regolamentazione all'entrata, ma un metodo di valutazione sullo svolgimento degli incarichi eseguiti. Sul territorio cuneese gli studi specializzati sono numericamente pochi, ma nella maggior parte dei casi garantiscono un elevato grado di esperienza, competenza e affidabilità. Ad oggi prevale il modello degli studi in grado di offrire un notevole ventaglio di servizi di consulenza ad una platea variegata di clienti, pur non rinunciando alla specializzazione in uno o più ambiti, solitamente in base alla vocazione del territorio in cui il professionista opera.

Come professionista, lei come interpreta il difficile panorama socio-economico che stiamo vivendo? Quali le luci e le ombre che intravede all'orizzonte?

Negli ultimi 18 mesi è cambiato il mondo e nei prossimi 18 mesi potremmo assistere a scenari che la maggior parte delle generazioni viventi non ha mai vissuto: difficoltà di reperimento di materie prime e prodotti finiti; razionamento delle risorse energetiche; incremento delle problematiche sociali principalmente a causa della complessa riduzione del potere d'acquisto degli stipendi. L'uomo è un animale che ha un forte

spirito di adattamento, spesso ce lo dimentichiamo perché adagiati sulle comodità che chi è venuto prima di noi ha contribuito a garantirci anche con grandi sacrifici, dovremo mettere in conto di rinunciare a qualche vantaggio acquisito in favore di una redistribuzione che garantisca un livello minimo di dignità e sussistenza a tutti. A tutti i livelli bisognerà rafforzare tre fondamentali: Programmazione, Esecuzione, Misurazione. La Programmazione a tutti i livelli dovrà essere supportata da un monitoraggio continuo sul breve termine, e dalla formulazione di obiettivi di medio lungo termine. L'Esecuzione dovrà avvenire in tempi congrui con la tipologia di progetto. La Misurazione dovrà verificare l'efficacia dei modi e dei tempi di realizzazione delle opere. Su questi aspetti sicuramente i commercialisti potranno dare il proprio contributo.

Nello specifico cosa immagina per la provincia di Cuneo in un prossimo futuro, in considerazione anche della struttura che la stessa detiene?

Considero la Provincia ricca di potenziale sotto diversi punti di vista, se dovessi individuare a caldo tre ambiti che potrebbero fungere da traino in questo contesto attuale indicherei: forti competenze professionali e intellettuali per lo sviluppo di attività di servizi, in particolare nei settori: sanitario, ingegneristico e tecnologico; anche grazie alla interazione con le principali Università piemontesi; Spiccato senso imprenditoriale che si ispira ai valori delle principali Famiglie che hanno reso nota la Provincia di Cuneo in tutto il mondo; Crescente capacità di attrattiva turistica ricettiva anche da parte del turismo internazionale non solo nel distretto del vino, ma anche nelle aree montane con lo sviluppo di un approccio ad un turismo più responsabile.

Infine ultima e più difficile domanda: come districarsi nella giungla della burocrazia?

Non possiamo continuare a considerare la burocrazia un male necessario, perché comporta dei costi latenti che scivolano tutti verso il cittadino che in ultima istanza è costretto a subirla. Da questo punto di vista la tecnologia (blockchain, smart contract ... etc.) ci può dare un grande aiuto, ma senza volontà di cambiamento ed investimento non sarà possibile sgrattare questa ragnatela che rallenta fino a bloccare processi apparentemente semplici. I commercialisti sono visti spesso come i "facilitatori" della burocrazia, ma non è questo il ruolo che sono chiamati a ricoprire. Da parte nostra le proposte di de-burocratizzazione a costo zero per la P.A. sono già state fatte a tutti i livelli, ma la sensazione è che non si tratti di una priorità ovvero non vi sia un reale intento di liberarsi di questa zavorra.



I CARABINIERI DI BRA FERMANO UN AGGRESSORE

Arrestato a Ventimiglia un uomo che nel braidese ha aggredito la compagna

È durata solo qualche ora la fuga del trentenne est-europeo che ieri pomeriggio, intorno alle 13.00, avrebbe colpito la moglie coetanea con un corpo contundente, lasciandola esanime, per poi fuggire a bordo della propria autovettura. I Carabinieri della Compagnia di Bra, intervenuti sul posto insieme ai soccorsi - che hanno provveduto al trasferimento della donna all'Ospedale di Cuneo - hanno raccolto i primi

elementi, allertando tutti i Comandi dell'Arma limitrofi. Gli accertamenti successivi - disposti e coordinati dalla Procura della Repubblica di Asti - hanno consentito di rilevare la posizione del soggetto nell'entroterra ligure, in una zona a collocata tra Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. Data l'ampiezza dell'area di ricerca, tutti i servizi di controllo del territorio sono stati dirottati in loco, man mano restringendo la zona da sottoporre ad



ispezione. Nel frattempo, i Carabinieri della Compagnia di Bra hanno raggiunto i militari della Compagnia di Ventimiglia, mentre un elicottero del 15° NEC di Villanova d'Albenga si è alzato in volo per la perlustrazione dell'area dalla terza dimensione. L'attività coralmamente svolta ha consentito di individuare il veicolo in uso al presunto aggressore nell'aera di Castelvittorio dove, nel tardo pomeriggio, è stato fermato dai militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Ventimiglia, della Stazione di Pigna e dai Carabinieri della Compagnia di Bra. Non vi sono, al momento, indicazioni circa la ragione che avrebbe indotto l'individuo a compiere l'azione descritta: gli accertamenti saranno condotti dai Carabinieri piemontesi. Il presunto responsabile della vicenda è stato sottoposto a fermo d'indiziato di delitto e trasferito al carcere di Sanremo.

GLI ALBERGATORI PIEMONTESE A SOSTEGNO DEI PROFUGHI UCRAINI



Recentemente è stata firmata la convenzione tra Regione Piemonte e le associazioni di categoria degli albergatori piemontesi per la disponibilità di strutture di accoglienza temporanee a carattere ricettivo per ospitare i profughi ucraini provenienti dalle zone di guerra. La convenzione, tra i firmatari anche Federalberghi Piemonte, assicura condizioni uniformi di ospitalità e stabilisce le tariffe per i diversi tipi di sistemazione. "Si tratta di un periodo decisamente drammatico che ci colpisce tutti profondamente - dichiara il Comm. Giorgi Chiesa, presidente dell'Associazione Albergatori Esercenti ed Operatori Turistici della provincia di Cuneo e componente del Consiglio direttivo di Federalberghi Piemonte - nel quale, fin dalle battute iniziali dell'evento bellico che ha posto in emergenza un'intera nazione, la categoria si è immediatamente messa a disposizione della popolazione ucraina in difficoltà; sono diverse le iniziative di accoglienza che singoli operatori del settore turistico-ricettivo hanno già intrapreso e che ci sono state segnalate dalle Associazioni territoriali. La Convenzione regionale, per la quale ringraziamo il Presidente Cirio e l'Assessore Gabusi, ha lo scopo di rispondere più efficacemente e su un periodo più lungo".

EUROPE DIRECT CUNEO E CAMERA DI COMMERCIO PRESENTANO UN INCONTRO SUL PNRR

Le PMI destinatarie di un webinar sui bandi europei

Il prossimo 4 maggio dalle ore 10.30 alle 12 il Centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest e la Camera di Commercio di Cuneo, in collaborazione con il Punto Impresa Digitale, organizzano un evento dedicato alle PMI del territorio dal titolo "PNRR e imprese: bandi sui temi dell'economia circolare e di efficienza energetica". L'incontro, che si terrà in forma online, vedrà la partecipazione del Dott. Amore Roberto, rappresentante della Task Force Ripresa & Resilienza e Rappresen-

tanza della Commissione europea in Italia e del Dott. Centurelli Giorgio, Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento, Programmazione e Attuazione del PNRR del Ministero dell'Economia e Finanza, che forniranno alcuni utili elementi rispetto ai bandi emessi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rivolti alle aziende e sui temi di economia circolare ed efficienza energetica. L'incontro, introdotto dal Dott. Gaudina Massimo, Capo della Rappresentanza a

Milano della Commissione europea, sarà un'occasione per conoscere le opportunità offerte dal PNRR per il settore privato ed è aperto a tutti gli interessati. La registrazione è necessaria cliccando sul link <https://us06web.zoom.us/j/87mxilpbQTS41cj9eIz-w>. Ulteriori informazioni possono essere richieste scrivendo alla mail europa-direct@comune.cuneo.it o telefonando al numero 0171.444352.



GUARDIA DI FINANZA DI CUNEO: SMARCHERATA UNA TRUFFA NELLA SANITÀ

Scoperto un concorso truccato per un posto da dirigente all'ASL CN2: tre denunciati

Prosegue senza sosta l'azione preventiva e repressiva delle Fiamme Gialle della "Granda" a tutela dei cittadini onesti, contro tutte le forme di illegalità economico-finanziaria, anche nel settore della Spesa Pubblica e delle procedure concorsuali in ambito sanitario. Questa volta, i finanzieri del Gruppo di Bra hanno concluso una complessa attività d'indagine volta ad appurare le responsabilità di tre soggetti coinvolti, a vario titolo, in un concorso indetto nel 2020 dall'ASL CN2 per l'attribuzione di un posto da dirigente farmacista per la farmacia ospedaliera di Verduno (CN). In particolare, gli accertamenti svolti dalle Fiamme

Gialle braidesi hanno permesso di scoprire che il presidente della commissione, all'epoca direttore della menzionata farmacia ospedaliera, per motivi personali avrebbe dovuto rinunciare all'incarico affidatogli ovvero dichiarare la sussistenza di una situazione di incompatibilità. È, infatti, emerso come lo stesso abbia intrattenuto una relazione sentimentale con la candidata poi risultata vincitrice del concorso pubblico. Il tutto nonostante avesse dichiarato nel verbale della commissione d'esame di non conoscere alcun candidato e di non avere situazioni di incompatibilità. Dalle articolate attività in-



vestigative è inoltre emerso come alla predetta concorrente siano state consegnate in anticipo le tracce e i quesiti in seguito somministrate in sede di esame. È stato poi appurato anche il ruolo svolto da una terza

persona, anch'ella dipendente della citata farmacia, risultata essere a conoscenza della situazione di incompatibilità e direttamente implicata nella rivelazione dei quesiti alla vincitrice del concorso. E ciò nonostante si fosse dichiarata all'oscuro di tutto nel corso dell'escussione ad opera delle Fiamme Gialle braidesi. La conclusione delle indagini preliminari, oltre che agli indagati, da presumersi comunque innocenti sino alla pronuncia della sentenza definitiva di condanna, è stata notificata sia alla Giunta Regionale del Piemonte, poiché l'allora Presidente della Commissione è stato nominato, nel frattempo, Direttore Generale

di un'ASL piemontese, sia ai vertici dell'ASL CN2, per valutare la sussistenza di profili disciplinari in capo alle due farmacisti e i relativi riflessi sul rapporto di lavoro. Sono inoltre in corso di approfondimento da parte degli operanti i profili connessi ad eventuali responsabilità erariali da valutare con la Procura Regionale della Corte dei Conti. Referente: Cap. Matteo Bruno Tagliabue; Contatti: 3387208749. Attraverso il contrasto a fenomeni illeciti come quello emerso, la Guardia di Finanza contribuisce ad affermare la meritocrazia e garantire un funzionamento trasparente, efficiente ed equo della Pubblica Amministrazione.

DAL 13 AL 15 MAGGIO LA SECONDA EDIZIONE DI "CITTÀ IN NOTE - LA MUSICA DEI LUOGHI"

Concerti, spettacoli ed esibizioni: con Fondazione Artea la città diventa un grande palcoscenico

Valentina Sandrone

Tre giorni di musica, tre giorni di concerti e incontri nei luoghi simbolo della città di Cuneo, questo, ma anche molto altro, sarà la rassegna "Città in note - La musica dei luoghi", che torna per la seconda edizione dal 13 al 15 maggio.

La presentazione ufficiale del progetto, realizzato dalla Fondazione Artea insieme al Comune di Cuneo, si è tenuta nella mattinata di venerdì 22 aprile presso il Salone d'Onore del municipio, ma qualcosa era già trapelato soprattutto passando di bocca in bocca tra i curiosi e gli appassionati, e dopo la conferma del ricco programma l'attesa è diventata impaziente.

"Dopo il grande successo della prima edizione siamo pronti riportare la musica in vari luoghi della città, questo evento ha segnato la ripresa, la voglia di ricominciare, e quest'anno sarà ancora più in grande - illustra Davide De Luca, direttore di Fondazione Artea - La nostra iniziativa punta a valorizzare il patrimonio culturale e architettonico degli edifici cittadini ma anche i talenti delle scuole di musica presenti sul territorio."

Non di minor impatto le considerazioni di **Cristina Clerico, assessore alla Cultura, allo Sport e alle Pari Opportunità: "L'amministrazione ha creduto in questo progetto proprio per impreziosire con la musica e con gli spettacoli i beni cittadini,** spesso chiusi al pubblico o comunque scarsamente visitati. **Da quest'anno, inoltre, abbiamo dedicato un'attenzione particolare ai beni naturalistici e paesaggistici, inserendo tra gli hub della manifestazione il Parco Fluviale Gesso e Stura.** Per quanto concerne poi i contenitori storici, l'anno scorso abbiamo puntato il focus su San Francesco, quest'anno invece su palazzo Santa Croce, oggetto di un grande progetto di riqualifi-



cazione." Più di 40 eventi suddivisi in sezioni (installazioni sonore, musica in scena, armonie barocche, la magia dell'arpa, vibrazioni al parco e concerti con eventi), spalmati su 10 location differenti e per un totale di più di 60 artisti che prendono parte alla kermesse.

"Per noi è un onore questa capacità di mettere insieme beni architettonici, ec-

Scuole di musica, concertisti provenienti da tutto il mondo, concerti al lume di candela, spettacoli itineranti: tutto questo è Città in note, la manifestazione artistico-musicale ideata da Fondazione Artea con il Comune di Cuneo

cellenze e competenze musicali di alto livello e una proposta che incontra il favore del pubblico, ma il nostro intento è soprattutto quello di coinvolgere i giovani, di portarli all'in-

terno del format non come meri spettatori, ma come parte attiva del processo creativo e produttivo." spiega Michela Giuggia, vicepresidente di Fondazione Artea. Parole rivolte a una

fetta precisa di popolazione, spesso lasciata ai margini della progettazione culturale, alla quale fanno eco quelle di Claudio Carboni, direttore artistico, insieme a Carlo Maver, di Città in note. **"Cuneo è piena di luoghi splendidi in cui allestire eventi. Abbiamo cercato di valorizzare i luoghi inse-**

rendo, in ogni contesto, la musica giusta e, viceversa, cercando per ogni evento il contenitore adeguato, è stato un lavoro molto rispettoso sia della città che della produzione musicale degli artisti in quanto, più che signoli eventi, vogliamo creare momenti che gli avventori ricorderanno, che porteranno con sé e da cui sentirsi arricchiti. Inoltre ab-

bito perfezionamento musicale) di Saluzzo, sono tre delle realtà più grandi coinvolte, ma tantissime scuole di musica e tantissimi allievi musicisti si riverseranno in città, oltre ai grandi nomi del palcoscenico internazionale. **Quest'anno, da un punto di vista musicale, abbiamo posto l'accento sulle arpe, di cui in provincia di Cuneo, con la Salvi di Piasco, abbiamo un'eccellenza a livello globale.**

Al teatro Toselli si terranno tre concerti "di punta", proprio con arpisti celebri: Ginevra Di Marco e Cristina Donà venerdì 13 maggio, l'Alban Berg Ensemble di Vienna sabato 14 e infine Park Stickney domenica 15,

un evento incentrato sui suoni della natura, in Santa Croce concerti con un'attenzione particolare alla spiritualità e alla musica sacra, in biblioteca si terrà un concerto con due artiste che intersecheranno la musica con le parole e infine, nel centro storico, dove c'è un grande afflusso di pubblica, vi saranno strumentisti con strumenti e tipologie di spettacolo più leggeri, in tutti i sensi, in quanto saranno itineranti."

Un programma ricco e variegato, quello proposto dalla Fondazione Artea, che per tre giorni trasformerà Cuneo in una grande festa ove la musica risuonerà in maniera stentorea, valorizzando i luoghi e, soprattutto, portando un tonico per l'anima. L'accesso agli eventi è gratuito fino a esaurimento posti ma è consigliata la prenotazione sul portale Ticket.it. Nei punti vendita e convenzionati e sul circuito Ticket.it è inoltre possibile acquistare i biglietti per i concerti a pagamento. Per tutte le informazioni e il programma completo della rassegna consultare il sito www.fondazioneartea.org.

UN GRANDE NOME PER I 30 ANNI DELLA FONDAZIONE CRC

Andrea Bocelli ospite a Cuneo: la musica incontra le nuove generazioni

Sarà Andrea Bocelli ad aprire "La Generazione delle idee. Talento, ambiente, inclusione", il ricco calendario di eventi che la Fondazione CRC organizza nel 2022 per il suo 30° compleanno. Martedì 10 maggio, l'artista italiano oggi più conosciuto a livello internazionale, parlerà a migliaia di ragazzi delle scuole superiori della provincia di Cuneo al Palazzetto dello Sport di Cuneo, all'interno di un evento che la Fondazione CRC organizza con la Andrea Bocelli Foundation

(ABF), con la quale è impegnata in un importante progetto sull'isola di Haiti per sostenere l'accesso ad una istruzione equa e di qualità rivolta ai ragazzi che frequentano i plessi scolastici realizzati dalla Andrea Bocelli Foundation nei primi undici anni di attività. La Fondazione CRC vuole infatti cogliere l'occasione del 30° compleanno per guardare al futuro e rivolgersi ai giovani, chiamati ad affrontare le sfide del prossimo trentennio. Il primo evento in calendario nel



progetto "La Generazione delle Idee" è dedicato al talento, alle scelte educative e di orientamento scolastico che i giovani dovranno affrontare per diventare i protagonisti di domani. Il calendario di Generazione delle idee prevede, nei prossimi mesi, numerosi appuntamenti che affronteranno anche i temi dell'ambiente, dell'inclusione e della cultura, realizzati in collaborazione con l'Associazione Collisioni e con la direzione artistica di Filippo Tarico. Andrea Bocelli, sinonimo di Made in Italy di qualità e testimone di una storia di successo, racconterà la storia di un ragazzo di origini contadine che ha creduto nel suo talento e dalla sua Toscana è arrivato ai più prestigiosi palcoscenici del mondo, dall'Asia agli Stati Uniti, dagli Emirati Arabi al Brasile. Non è un caso che l'iniziativa sia promossa dalla Fondazione CRC in collaborazione con la Andrea Bocelli Foundation, fondata dall'artista stesso nella volontà di sostenere persone e comu-

nità in tutto il mondo colpite da situazioni di povertà, analfabetismo e disagio causati da emarginazione sociale con la mission "empowering people and communities". L'incontro, che sarà moderato dal giornalista Paolo Giordano, guiderà gli studenti alla scoperta dei propri talenti e dell'importanza di coltivarli con impegno e passione. Insieme al maestro Bocelli, gli studenti potranno dialogare e scoprire le storie personali di alcuni giovani talenti sbocciati grazie al sostegno della Andrea Bocelli Foundation, dai musicisti dell'Accademia musicale di Camerino, alcuni approdati oggi al Royal College di Londra, a professionisti oggi affermati in Italia dopo anni di studio nel nostro Paese. La Andrea Bocelli Foundation (ABF) nasce nel 2011 dalla famiglia Bocelli dopo essere stata ispirata dall'affetto e dalla positività dei fan e dei partner in tutto il mondo, al fine di valorizzare il patrimonio di relazioni ed il legame di fiducia che Andrea Bocelli ha

creato e crea in ogni zona del globo che visita ed in cui, fatalmente, è considerato punto di riferimento d'ordine musicale ma anche etico. Da allora ABF è cresciuta, divenendo un'organizzazione Non-Profit indipendente guidata da professionisti che si occupano dello sviluppo strategico delle idee. La mission della Fondazione è quella di offrire opportunità di empowerment a persone e comunità in situazioni di povertà, analfabetismo, malattia ed esclusione sociale promuovendo e sostenendo progetti nazionali e internazionali per il superamento di ogni barriera agevolando così la piena espressione del potenziale di ciascuno. "Il tema del talento e quello dell'educazione delle future generazioni sono centrali per la nostra istituzione e strategici per il momento storico che stiamo vivendo: solo investendo energie e risorse su queste priorità potremo assicurare un futuro di sviluppo per le nostre comunità. In questo percorso, che la Fondazio-

ne ha intrapreso da tempo, l'incontro con Andrea Bocelli a 30 anni dalla nostra nascita è davvero significativo perché ci permette di portare a Cuneo e far incontrare con gli studenti uno straordinario talento italiano, che sarà di sicura ispirazione per i nostri ragazzi, e di realizzare con la Fondazione Bocelli un progetto che fornirà supporto e occasioni di crescita ai giovani di uno Paese particolarmente in difficoltà", dichiara Ezio Raviola, Presidente della Fondazione CRC. Continua Andrea Bocelli: "Abbiamo accolto con gioia l'invito della Fondazione CRC, forti di una comunanza di visione e di valori che rendono la collaborazione con ABF un circolo virtuoso in grado di aiutare tanti giovani a riconoscere e valorizzare i propri talenti. Che sia nell'importante progetto che ci vedrà fianco a fianco, focalizzato sui progetti educativi ad Haiti, che sia nel dialogo con i cittadini di domani felicemente innescato da 'La generazione delle idee' a Cuneo, il fil rouge resta sempre il medesimo, e cioè valorizzare, ispirare, porre la persona al centro. È ciò cui la fondazione che porta il mio nome si concentra da un decennio: lavorare a 360 gradi per offrire un accesso all'educazione il più ampio possibile, ed una formazione di qualità, anche attraverso il potenziale innovativo di linguaggi quali l'arte, la musica, il digitale". L'appuntamento di Cuneo rappresenta il primo degli eventi promossi da qui a fine 2022 e che vedranno un focus particolare sulle giovani generazioni, priorità individuata dal Piano Pluriennale 2021-24 della Fondazione CRC. L'evento segue quelli già organizzati negli anni passati con Kerry Kennedy (figlia di Bob) e l'astro nauta Paolo Nespoli. La partecipazione all'evento sarà aperta, seppur limitatamente, anche alla cittadinanza con la possibilità di prenotarsi sul sito www.fondazioneccr.it.



II COMMISSIONE CONSILIARE: ALLACCIAMENTO GASDOTTI PRESSO LA FRAZIONE TRUCCHI

I Comuni di Cuneo e Morozzo uniti per estendere le forniture e gli allacciamenti ai residenti della parte cuneese

Valentina Sandrone

Improvvisa, inaspettata, utile. Questi sono gli aggettivi giusti per descrivere l'ultima seduta della **II commissione consiliare del Comune di Cuneo** tenutasi martedì 26 aprile e che dovrebbe segnare la chiusura definitiva dei lavori per questa consiliatura. La tematica affrontata richiedeva però una convocazione letteralmente straordinaria, sia per l'importanza che per l'impellente attualità di cui è ammantata: **l'approvazione schema di accordo di sconfiamento tra Italgas Reti e 2I Rete Gas S.p.a. per realizzazione di rete di distribuzione del gas metano a servizio della frazione Trucchi.** L'argomento è stato introdotto e illustrato dall'assessore Luca Serale e dal segretario

comunale, Giorgio Musso. La frazione Trucchi confina con il Comune di Morozzo e la questione degli allacciamenti degli impianti termo-sanitari al gas è diventata particolarmente annosa in quanto il Comune di Cuneo e quello di Morozzo sono serviti da due società differenti: la Italgas Reti per Cuneo e la 2I Rete Gas Spa per quanto concerne invece Morozzo; ciò ha comportato che, nonostante gli sforzi dell'attuale amministrazione per rendere agevolmente fruibile il gas in tutte le frazioni, i residenti di Morozzo avessero l'allacciamento molto prima rispetto ai loro vicini di casa di competenza cuneese. Le due amministrazioni, legate da uno spirito collaborativo, si sono accordate per proporre alla società 2I Rete Gas di estendere la propria



Illustrato in sede di commissione consiliare l'accordo tra i Comuni di Cuneo e Morozzo, lungo i cui territori si estende la frazione Trucchi, e tra le società di fornitura gas Italgas Reti e 2I Rete Gas Spa

rete di gasdotti fino ai Trucchi. Come evidenziato dal segretario comunale, viene quindi proposto uno schema di accordo convenzionato tra i due Comuni e tra le due società fornitrici di gas, un accordo dettagliato, comprensivo di sette articoli che vanno a regolamentare l'estensione della rete nella suddetta frazione e comprensivo di una planimetria nella quale è indicata l'esatta ubicazione delle utenze da servire.

"I concittadini residenti nella frazione Trucchi vedevano che i loro vicini di casa sotto la competenza del Comune di Morozzo si allacciavano agevolmente, mentre per Cuneo ci sono stati dei contrattempi, certo non è stato facile inizialmente spiegare loro la situazione, ora però possiamo ringraziare il Comune di Morozzo e la società 2I Rete Gas Spa per aver contribuito a stipulare questo accordo, che peraltro per il Comune di Cuneo è a costo zero. Nel mo-

mento in cui i lavori saranno ultimati la società si impegnerà a ripristinare il manto stradale e a partire dalla fine posa delle tubature i residenti di Trucchi pagheranno la bolletta alla 2I Rete Gas." - spiega ancora l'assessore Serale- "Siamo felici che una tematica come quella delle forniture di gas, che attualmente sentiamo sempre legata alla guerra e alla crisi economica ed energetica, possa invece, anche se nel nostro piccolo, essere ricondotta a qualcosa di positivo, a un passo avanti per la cittadinanza." Un accordo che mira a migliorare e a tutelare la qualità dell'energia dei cuneesi, che accoglie le istanze dei comitati di frazione e che si inserisce nell'impegno dell'amministrazione verso le tematiche di gestione dell'energia.

CONSIGLIO GENERALE DI FONDAZIONE CRC

Il Comune di Cuneo apre le candidature per un rappresentante all'interno della fondazione bancaria

A breve il Comune dovrà provvedere alla nomina di propri rappresentanti nei seguenti enti: **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, designazione di 1 rappresentante nel Consiglio Generale.** Le domande di candidatura, indirizzate al Sindaco, devono pervenire al Comune entro le ore 12.00 del 10 maggio 2022 esclusivamente a mezzo posta, con consegna a mano oppure mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.comune.cuneo@legal-mail.it. Le domande pervenute dopo tale data non potranno essere prese in considerazione. Alla domanda devono essere allegati:

- a) curriculum, redatto su modello europeo, sottoscritto in calce dal candidato, con esplicita autorizzazione alla pubblicazione sul sito Internet del Comune di Cuneo
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità ed incompatibilità contemplate dal D.Lgs. 39/2013
- c) dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di conflitto di

interesse, anche potenziale, con il Comune di Cuneo

d) documentazione prevista dallo Statuto dell'ente reperibile all'indirizzo <http://www.comune.cuneo.it/attivita-promozionali-e-produttive/segreteria-del-sindaco/bandi-di-nomina-per-rappresentanze.html> oppure presso l'Ufficio Segreteria del Sinda-

co e) fotocopia del documento di riconoscimento. Presso l'ufficio segreteria del Sindaco o sul sito del Comune di Cuneo (alla pagina <http://www.comune.cuneo.gov.it/attivita-promozionali-e-produttive/segreteria-del-sindaco/bandi-di-nomina-per-rappresentanze.html>) è pos-

sibile consultare lo Statuto dell'Ente e trovare i fac simili per la compilazione del curriculum e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di conflitto di interesse. A seguito della nomina del nuovo CDA i Comuni si premurano di procedere celermente per individuare i loro rappresentanti all'interno della nota fondazione bancaria.



Rilascio tessere elettorali presso il Comune di Cuneo



A partire dal 28 aprile e fino al 30 giugno 2022 il rilascio delle tessere elettorali ai cittadini che le abbiano smarrite o che ne possedano di deteriorate od esaurite, sarà effettuato dall'Ufficio Anagrafe nei consueti orari di apertura al pubblico, su prenotazione. Seguirà entro la fine del mese di maggio un'ulteriore comunicazione indicante gli orari di apertura dell'Anagrafe nei giorni 10-11-12 giugno.



Viaggio Verso il Grande Nord! I fiordi Norvegesi , Le isole Lofoten e il sole di mezzanotte a Capo Nord



Prezzo per persona in camera doppia: **3.250 €**

CAMBIA IL TUO MODO DI PENSARE AL VIAGGIO IN PULLMAN:

Scegli il tuo viaggio verso Nord:

- Da Oslo a Capo Nord - Volo + pullman
Prezzo per persona in camera doppia: **3.200 €**
- I fiordi del sud da Oslo a Trondheim – volo + pullman. Prezzo in camera doppia: **1.550 €**



Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: **0171-857098**

Cellulare: **Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

VERSO IL 69° RADUNO NAZIONALE BERSAGLIERI CUNEO 2022

Memoria e impegno: inaugurato il «Monumento al Bersagliere»

Sabato 23 aprile presso il parcheggio dell'ex eliporto di Cuneo (Lungostura John F. Kennedy) è stato inaugurato il «Monumento al Bersagliere», realizzato per la Città di Cuneo dal Comitato Organizzatore del 69° Raduno Nazionale Bersaglieri Cuneo 2022, in programma nel capoluogo dal 16 al 22 maggio prossimi. L'installazione in pietra di Luserna, con una base di 30 metri quadrati e un'altezza di 4 metri, è stata progettata dall'architetto torinese Paolo Montagnino su bozzetto di Piero Riva ed è stata costruita dalla Itapietre Srl di Barge e da La Passatore Costruzioni Srl di Cuneo.

Alla cerimonia inaugu-

Nazionale, tra cui la notizia del primo storico passaggio su Cuneo delle Frece Tricolore dell'Aeronautica Militare domenica 22 maggio durante lo sfilamento tra via Roma e corso Nizza. Tutti gli intervenuti hanno sottolineato come il raduno di Cuneo 2022 colmi un vuoto che lega la città capoluogo alla specialità dell'arma di fanteria dell'Esercito Italiano, denominato Corpo fin dal 1836, anno della sua fondazione per opera dell'allora capitano Reggimento Guardie Alessandro La Marmora. A Cuneo, infatti, fu costituito il 1° Reggimento Bersaglieri, mentre il cheraschese Giuseppe Silvestro Vayra è stato il primo bersaglie-

In vista del Raduno dei Bersaglieri che si terrà a Cuneo nella terza settimana di maggio è stato inaugurato un monumento a questo leggendario corpo d'esercito

rale sono intervenute alcune tra le più cariche militari, civili e politiche a livello nazionale, tra cui Giorgio Mulè (Sottosegretario di Stato alla Difesa), Alberto Cirio (Presidente Regione Piemonte), Federico Borgna (Sindaco di Cuneo), Fabrizia Triolo (Prefetto della Provincia di Cuneo), Gen. C.A. Luciano Portolano (Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti), Gen. B. Nicola Piasente (Comandante della Brigata Alpina Taurinense), Mons. Giuseppe Guerrini (Ve-

re italiano e primo militare a indossare l'uniforme concepita da La Marmora, tanto che in suo onore il cappello piumato dei bersaglieri viene chiamato in gergo ancora oggi Vaira. La vicinanza al 25 aprile, Festa della Liberazione, è stata poi l'occasione per sottolineare il profondo legame tra Cuneo e la ricerca della Libertà, valore che ha riportato al commosso ricordo dell'eroico sacrificio compiuto da figure di bersaglieri come Giuseppe La Rosa e Monica Contraffatto, con l'augu-



DAL 28 APRILE ALL'11 MAGGIO 2022

SCONTI FINO AL
50%

esempio:



BIBITA ZERO
SAN BENEDETTO
VARI TIPI
cl 75 al lt € 0,52

€ 0,39

SPECIALE
NATURA
CHIAMA SELEX

Scopri lo nei punti vendita

SPECIALE
CURA
E BELLEZZA

Tante occasioni
per volersi bene.
Scopri lo nei punti vendita



scovo Emerito di Saluzzo), Gen. BR. Nunzio Paolucci (Vice Presidente Associazione Nazionale Bersaglieri) e Guido Galavotti (Presidente Comitato Organizzatore Raduno Bersaglieri Cuneo 2022 e Presidente Regionale Associazione Nazionale Bersaglieri). Dopo l'inaugurazione, il programma è proseguito presso la Sala Auditorium Foro Boario, dove sono state fornite alcune anticipazioni sul programma del 69° Raduno

rio di proseguire verso il raduno al passo di corsa dei Bersaglieri sul Buon cammino della Madonna che li protegge. Il progetto si è potuto concretizzare grazie al contributo di Fondazione CRC, Generali - Agenzia Generale di Cuneo, Banca Alpi Marittime - Credito Cooperativo Carrù, Fondazione CRT, Camera di Commercio di Cuneo, Leonardo, Cio Iveco - Oto Melara e Iveco Defence Vehicles.

seguici su



mymercato.it
MERCATO'Big

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

SPESA DIFESA®
PROTEGGE DAI RINCARI, OGGI COME IERI:
OLTRE 1.000 PRODOTTI SELEX CON PREZZO BLOCCATO.



Cerca i prodotti segnalati con
Spesa Difesa
nel tuo punto vendita
di fiducia.

UNA SERATA DEDICATA AGLI SPORT INVERNALI

Biathlon e sci: il Panathlon Cuneo ospita esperti e grandi campioni della neve

Giovedì 21 aprile, appuntamento mensile per i Soci del Panathlon Club di Cuneo al ristorante "Ruota 2" di Andorno. Gradita sorpresa in apertura di serata da parte della campionessa sciatrice Marta Bassino, che è venuta a portare il suo gradito saluto a tutti i presenti.

Con il commiato della grande atleta il Presidente del Sodalizio Giovanni Melano ha dato l'avvio all'intensa serata, presentando i relatori e gli invitati: Amos Pepino, direttore tecnico dello Sci Club Alpi Marittime di Entracque; Alessandro Fiandino, allenatore responsabile biathlon del Comitato Al-

pi Occidentali della Federazione Italiana Sport Invernali; Roberta Fiandino, campionessa del biathlon in lizza a Vancouver 2020; Emanuele Becchis, campione mondiale di skiroll; Davide Ghio e Marco Barale, atleti giovanili a livello nazionale che hanno partecipato al Festival Olimpico della gioventù; Ilvano Rigaud, presidente dello Sci Club Alpi Marittime; Gianluca Barale, responsabile biathlon Fisi Aoc. Hanno inoltre portato il loro saluto in apertura Guido Giordana, Sindaco di Valdieri, e Piernario Giordano, presidente del Parco Alpi Marittime. Il conduttore della serata Aldo Meinero, Vice Presidente Vicario del Club di Cu-



neo, ha quindi presentato il tema dell'incontro: con la sua lunga esperienza ed il suo notevole bagaglio nel campo dello sci nordico, ha guidato in modo impeccabile ed appassionato la serata. Nel corso dei vari interventi è stata narrata la storia ed i traguardi raggiunti dal Biathlon e dallo sci nordico, in tutti i loro aspetti e realtà, nella zona della valle Gesso e più in generale nella Provincia di Cuneo, con interventi altamente qualificati da parte dei relatori e la proiezione di alcuni documentari.

A fine serata, dopo il giro di domande e risposte da parte dei soci, il consueto scambio di premi ed omaggi a ricordo della interessante e qualificata serata.

AIL CUNEO

“CamminAIL: Walk in Progress”: la vita dopo la malattia ricomincia con una passeggiata

Si chiama “CamminAIL: Walk in Progress” ed è il progetto lanciato da Ail Cuneo Sezione “Paolo Rubino” per incentivare l'attività fisica dei suoi pazienti, con particolare riguardo a quelli appena guariti. Il programma prevede una serie di camminate a cadenza bimensile fino a fine estate alle quali, oltre ai pazienti, possono prendere parte anche i parenti, i volontari e chiunque lo desideri. Dopo il grande successo della prima uscita svoltasi lo scorso 9 aprile sul Viale Angeli a Cuneo, il programma prevede un nuovo appuntamento venerdì 29 aprile alle ore 17, questa volta presso la Riserva Naturale di Crava-Morozzo (obbligatoria l'iscrizione).

“Quando mi è stato diagnosticato il Linfoma di Hodgkin, con i successivi mesi di chemioterapia, l'autotrapianto e le settimane in camera sterile, ho pensato che, qualora ne fossi uscito, avrei dovuto dedicare la mia ‘seconda vita’ agli altri – spiega Marco Parodi, ideatore del progetto - Siccome nel periodo della malattia il camminare mi ha consentito di scaricare le tensioni, scacciare i brutti pensieri e di trovare un punto di equilibrio, ho pensato a un'iniziativa come questa tesa a spronare i pazienti e i loro parenti, ma anche chiunque stia convivendo con una malattia o semplicemente vivendo un momento di particolare difficoltà, a uscire di casa per farsi avvolgere dalla bellezza della natura che ci circonda”.

“Siccome, a causa della situazione sanitaria, ai nostri volontari e ai parenti dei pazienti è ancora inibito l'accesso al reparto ematologia dell'ospedale Santa Croce, abbiamo senza esitazione sposato l'idea di Marco – aggiunge Anna Rubino, presidente di Ail Cuneo Sezione “Paolo Rubino” - . Abbiamo pensato che se non si possono incontrare dentro, lo possono però fare fuori, meglio ancora se nel contesto di un esercizio di attività fisica, sempre molto importante per chiunque, a maggior ragione per chi vive o ha vissuto la malattia. Un progetto che, infine, riteniamo possa essere utile a cementare ulteriormente il già molto coeso gruppo di Ail Cuneo”.

“E' scientificamente dimostrato che nel percorso di cura e riabilitazione da una malattia oncematologica, l'attività fisica riveste un ruolo particolarmente importante: aumenta la resistenza, il senso di benessere e l'autostima ed è in grado di contrastare alcuni degli effetti collaterali associati ai trattamenti. Si è quindi immaginato un progetto che consenta un progressivo coinvolgimento dei pazienti, in base alle diverse condizioni psicofisiche in cui si trovano durante il recupero dalla fase acuta della malattia”, spiegano dalla segreteria AIL. “E' comunque incentivata la partecipazione al progetto di chiunque sia interessato, così da sensibilizzare la collettività sulla malattia, le cure e la prevenzione. Anche per questo stiamo pensando di organizzare uscite un po' su tutto il territorio della Provincia, così da incontrare i nostri sostenitori nelle diverse zone”.

Al termine delle passeggiate, adatte a tutti, ci sarà un momento conviviale con aperitivo e buffet per i partecipanti che, a ricordo della giornata, riceveranno in omaggio la maglietta ufficiale di “CamminAIL: Work in Progress”. Per informazioni telefonare ai numeri 0171/695294 e 370/3405038 (anche WhatsApp) o scrivere una mail all'indirizzo info@ail.cuneo.it.

PETRONAS SYNTIUM Paraflu SELFENIA Urania OLEOBLITZ



Distributore autorizzato



Concessionario per la distribuzione in Piemonte e Valle d'Aosta dei marchi del gruppo Petronas



Sede di Torino: Via Druento 274 - Venaria Reale (TO) - Tel. 011 4246655 mail: info@premiumadm.it
Sede di Alba: Via Lavandaro 5 - Castagnito (CN) - Tel. 0173 211341 mail: info@premiumadm.it

LA MANIFESTAZIONE GODE DEL PATROCINIO E DELLA PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA

Premio Eloquenza 2022, vince un'allieva del Liceo "Peano-Pellico" di Cuneo

Cuneo - "E' più facile spezzare un atomo che un pregiudizio". Il celebre aforisma di Albert Einstein è stato preso a tema per la finale del Premio Eloquenza 2022 di Cuneo che si è disputata giovedì 21 aprile nel salone d'onore del municipio di Cuneo. Il concorso, organizzato dal Lions Club di Cuneo, ha visto ai primi posti una terna di studentesse vincitrici: Emma Clerici (primo posto, classe 1ª H liceo "Peano-Pellico"), Rebecca Piccardi (secondo posto, classe 5ª B istituto tecnico commerciale "Bonelli") e Alice Taricco (terzo posto, classe 5ª A liceo "De

Amicis"). Per la finale si sono esibiti otto candidati provenienti dal Liceo "Peano-Pellico", Liceo "De Amicis e l'Istituto Tecnico "Bonelli. Si trattava dei candidati che avevano ottenuto il punteggio più elevato nelle prove selettive avvenute il 30, il 31 marzo e il 1º aprile scorsi, su un totale di trentadue concorrenti. Il concorso, promosso e gestito dal Lions Club Cuneo, con il patrocinio del Comune e della Provincia, è ritornato in presenza, dopo la parentesi dovuta al lockdown. I lavori sono stati introdotti da Girardo Michele, offi-



rente del LC Cuneo per l'Eloquenza, quindi i saluti di Giovanni Cerutti per il Comune e di Franco Civallero, presidente del LC Cuneo. Della Commissione giudicatrice, presieduta dallo stesso Civallero, facevano parte quattro soci Lion (Castelli Mariella, Cornelio Giuseppe, Fossati Giorgio e Girardo Michele), affiancati da Cristina Allione per la Provincia e Stefania Chiavero per il Comune. Tutti i concorrenti si sono dimostrati sicuri, per nulla condizionati dall'emozione, e hanno dimostrato buone doti argomentative, espositive e contenutistiche.

PROGETTO NAZIONALE DI PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE

Il Truck Tour - Banca del Cuore arriva a Cuneo per una tre giorni di prevenzione e consulenze

Dopo il grande successo delle scorse edizioni, a grande richiesta riparte in Italia la straordinaria Campagna Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare "Truck Tour Banca del Cuore 2022" facente parte del più ampio Progetto Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare "Banca del Cuore".

La prima città che ospiterà il Truck della Prevenzione sarà Cuneo, dal 29 aprile al 1º maggio.

L'iniziativa è promossa dalla Fondazione per il Tuo cuore dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, di Rai-Responsabilità Sociale e di Federsanità-ANCI. Il Covid 19 in questi due anni ci ha insegnato che questo virus può essere combattuto, ma non ancora debellato, e quando combattuto può lasciare importanti strascichi al cuore soprattutto dei pazienti cardiopatici, che purtroppo hanno pagato il maggior contributo, ma anche in chi non soffriva di problematiche cardiovascolari.

Il Progetto Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare Banca del Cuore, da sempre attivo per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, riparte dopo due anni di sospensione obbligatoria per la grave pandemia che ci ha colpito e si mette gratuitamente a disposizione della popolazione con screening cardiologici volti non solo alla prevenzione, attraverso la riduzione dei principali fattori di rischio per lo sviluppo delle malattie cardiovascolari, ma anche e soprattutto per aiutare la popolazione generale, e quella che ha sofferto il Covid19, a scoprire eventuali effetti cardiologici, ancora misconosciuti e non evidenti sul proprio sistema cardiovascolare.

Da venerdì 29 aprile a domenica 1º maggio, dalle ore 9.00 alle ore 19.00 un Jumbo Truck appositamente allestito si fermerà per tre giorni a piazza Galimberti, per offrire a tutti i cittadini la possibilità di sottoporsi ad uno screening cardiologico completo e gratuito che comprende:

- screening di prevenzione cardiovascolare comprensivo di esame elettrocardiogra-



fico e screening aritmico;

- stampa dell'elettrocardiogramma con tutti i valori pressori e anamnestici presenti su BancomHeart;

- screening metabolico con il rilievo (estemporaneo) di 9 parametri metabolici con una sola goccia di sangue: Colesterolo Totale, Trigliceridi, Colesterolo HDL, Rapporto Colesterolo HDL/LDL, Colesterolo LDL, Colesterolo non HDL, Glicemia Fast, Emoglobina glicata e Uricemia;

- stampa del profilo glicidico, lipidico, uricemico e del proprio rischio cardiovascolare;

- consegna del kit di 19 opuscoli di prevenzione cardiovascolare realizzati dalla Fondazione per il Tuo cuore;

- rilascio della card BancomHeart attiva.

Durante la permanenza del

Truck, inoltre, saranno svolti dibattiti e incontri sul tema della prevenzione delle malattie cardiovascolari destinati a clinici. Per eseguire lo screening gratuito sarà possibile accedere al Jumbo Truck con mascherina FFP2 e green pass come da normativa ministeriale.

Grazie al Progetto Banca del Cuore, ideato dal prof. Michele Gulizia e coordinato dalla Fondazione per il Tuo cuore, a tutti i cittadini che afferreranno al Truck verrà consegnata una BancomHeart personale, una card unica al mondo che permette l'accesso 24 ore su 24 al proprio elettrocardiogramma, ai valori della pressione arteriosa, alle patologie sofferte, alle terapie assunte, agli stili di vita praticati e a tutti gli esami cardiologici e di laboratorio eseguiti. Tutti i dati verranno in tal modo custoditi in una "cassaforte" virtuale che consente, attra-

verso una password segreta conosciuta solo dall'utente, di connettersi dall'Italia e/o dall'estero alla "Banca del Cuore" per consultare o scaricare i propri dati clinici ogni volta che lo si desidera, o metterli a disposizione del proprio medico curante o a quello di un Pronto Soccorso in caso di emergenza sanitaria.

Il Truck attraverserà l'Italia e sosterrà per tre giorni nelle più belle piazze per raggiungere i cittadini direttamente a casa loro, ponendo così l'attenzione sulla prevenzione cardiovascolare, oggi ancor più determinante dopo l'effetto aggravante che la recente pandemia ha avuto sotto diversi aspetti sul cuore degli italiani, con l'obiettivo di ridurre le morti cardiache che restano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese. Il prof. Michele Gulizia - presidente della Fondazione per il Tuo cuore e ideatore del Proget-

to Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare Banca del Cuore - ha spiegato: "La Banca del Cuore è il più grande Progetto Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare in Italia, unico al mondo, che permette ai cittadini di avvantaggiarsi di uno screening cardiovascolare completo, rapido e immediatamente condivisibile con il proprio medico curante o con altri specialisti in tutto il mondo, in tempo reale e con una copertura 24 ore su 24. Tra i fattori di rischio modificabili, vi sono il diabete, che se non correttamente controllato può favorire l'aterosclerosi e possibili danni multisistemici, l'ipercolesterolemia, bassi valori ematici di HDL, l'ipertensione arteriosa, la sedentarietà e il fumo di sigaretta. Nonostante l'alta prevalenza delle malattie cardiovascolari ci tengo a sottolineare che queste sono in gran parte prevenibili attraverso l'adozione di stili di vita sani. Fondamentale, dunque, il controllo del peso, una sana alimentazione, un'attività fisica regolare e l'abolizione del fumo di sigaretta e soprattutto del consumo degli "energy drink" perché fin dalla giovane età contrastare queste cattive abitudini aiuta a ridurre e/o a mantenere la pressione arteriosa, la colesterolemia, la glicemia a digiuno e l'indice di massa corporea a livelli favorevoli. La Campagna di Prevenzione "Truck Tour Banca del Cuore 2022" ci consente di andare direttamente a casa degli italiani, ovvero nelle piazze delle principali città, ove attivamente, dal 2016, svolgiamo questo importante screening gratuito di prevenzione cardiovascola-

re, di portata finora mai realizzata nel nostro Paese, che fino a oggi - continua il Prof. Gulizia - grazie a questa diffusione capillare, ci ha permesso di distribuire oltre 50.600 BancomHeart ad altrettanti cittadini e di salvare molte vite. L'impatto del Covid-19 ha provocato un enorme peggioramento delle malattie cardiovascolari; negli ultimi due anni la pandemia ha da una parte modificato in peggio gli stili di vita e dall'altra ha ridotto visite e controlli al cuore. Numerosi studi hanno inoltre rilevato un incremento di patologie cardiovascolari in coloro che hanno avuto il Covid 19. La prevenzione diventa, dunque, oggi ancor più determinante poiché permette di evitare molti eventi cardiovascolari e per questo motivo poter identificare i fattori di rischio ed essere consapevoli del proprio stato di salute è il primo passo per proteggere il nostro cuore."

La dott.ssa Roberta Rossini - Direttore S.C. Cardiologia Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo - ha dichiarato: "Le malattie cardiovascolari detengono un triste primato che deve indurre tutti noi a uno sforzo rilevante attraverso la prevenzione che è la principale arma per combatterle. Il progetto Banca del Cuore rappresenta un modo innovativo per conoscere il proprio stato di salute cardiovascolare e il miglior mezzo per prevenire concretamente l'insorgenza di un infarto al cuore o di una patologia cardiovascolare come l'ipertensione arteriosa, la fibrillazione atriale o lo scompenso cardiaco". Il dott. Ferdinando Varella - Presidente Regionale ANMCO Piemonte - ha sottolineato: "I cardiologi ospedalieri del nostro Servizio Sanitario Nazionale, da sempre in prima linea nella ricerca e prevenzione cardiovascolare, ancora una volta scendono gratuitamente in campo a disposizione dei cittadini. Il Truck Tour Banca del Cuore ha proprio l'intento di ridestare l'attenzione sulla prevenzione cardiovascolare, spesso poco considerata e l'augurio è che i cittadini possano usufruire numerosi di questa preziosa opportunità."

La Campagna Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare Truck Tour Banca del Cuore 2022 è sostenuta interamente dalla Fondazione per il Tuo cuore e gode di un parziale contributo non condizionato da parte di Astrazeneca e di Amarin.

La campagna sarà attiva anche sui social con l'hashtag #bancadelcuore2022.

Scopri qui tutte le tappe del tour: www.bancadelcuore.it

UNA SERATA DI SENSIBILIZZAZIONE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Cuneofotografia presenta: "LA NATURA CHE CAMBIA, gli animali e la minaccia del riscaldamento globale

Cuneofotografia ha promosso e organizzato, in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura e il Comune di Cuneo, una serata fotografica di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici dal titolo "LA NATURA CHE CAMBIA, gli animali e la minaccia del riscaldamento globale". L'evento, che si terrà martedì 3 maggio alle ore 21.00 presso la Sala Polivalente CDT (largo Barale 1), avrà come

ospite il fotografo naturalista Marco Colombo, illustrerà alcuni casi eclatanti di come la fauna italiana si trovi a fronteggiare un cambiamento incredibile. L'aumento delle temperature, la modificazione delle precipitazioni nevose, la siccità e l'invasione di specie tropicali sono solo alcune delle problematiche che affliggono molti animali dei nostri boschi e mari. Attraverso le sue fotografie,

l'autore racconterà i segreti della vita degli animali e le criticità della loro conservazione.

Ingresso libero nel rispetto delle vigenti normative.

Per ulteriori informazioni contattare Stefano Oggero, vicepresidente Associazione Promozione Sociale Cuneofotografia: stefano.oggero@cuneofotografia.it - 335/8022582

PERCORSI DI ELABORAZIONE DEL LUTTO PER FAMILIARI DI PERSONE ASSISTITE DALLE CURE PALLIATIVE

All'Hospice di Busca iniziano gli incontri “Segnavia - Gruppi di elaborazione del lutto”

La Struttura Semplice Cure Palliative e Hospice propone a partire da questo mese un percorso terapeutico di elaborazione del lutto rivolto ai familiari di persone assistite in Hospice e presso il proprio domicilio che attraversano un tempo marcato dalla separazione. L'iniziativa è stata condivisa e sostenuta dal responsabile della Struttura Cure Palliative Bruno Durbano e dal direttore della psicologia, Maurizio Giuseppe Arduino, oltre ad essere requisito necessario e parte integrante degli elementi caratterizzanti la rete locale delle cure palliative.

L'obiettivo di questo percorso è legato all'esigenza di **attivare risposte costruttive al dolore** dopo la perdita di una persona cara. Favorendo dinamiche rielaborative con un approccio di tipo relazionale,



al fine di ascoltare la propria sofferenza e raccontarla in condivisione con altre persone.

“Esplorare questo mondo sommerso - spiegano i referenti del progetto - per-

mette di approfondire ciò che a volte difficilmente affiora e talvolta condiziona in modo significativo la vita di chi resta: la fatica degli addii non sempre trova strade facilmente

percorribili. Il lutto non è una malattia, ma la sua interruzione nel processo di evoluzione può diventare sintomatica. Essere accompagnati a vedere la perdita anche come

un'opportunità di trasformazione può permettere di individuare risorse interiori e utilizzarle per lenire quel dolore”. Il tema conduttore di quest'anno è “Segnavia”:

ci si è ispirati alla traccia di vernice colorata, di solito rossa e bianca, che in montagna viene lasciata su piante o rocce per indicare la strada agli escursionisti.

Questa proposta di lavoro in gruppo, strutturato in moduli della durata di un anno, è condotto da operatori dell'équipe (medi-

co, infermiere, psicologo) ed è organizzato su invito diretto dei familiari.

Gli incontri, mensili, avranno luogo a Busca, nell'aula didattica dell'Hospice, in pieno adempimento delle normative per il contrasto e per il contenimento della diffusione del virus Sars Covid 19.

LA SEZIONE ANA DI CUNEO PROPONE UNA NUOVA ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

Organizzato dagli Alpini il primo pellegrinaggio nazionale al santuario “Madonna degli Alpini” di San Maurizio di Cervasca

Dopo lo stop dovuto all'emergenza sanitaria Covid-19, la Sezione ANA di Cuneo organizza il primo Pellegrinaggio nazionale solenne al Sacrario Madonna degli Alpini di Cervasca con la presenza del Labaro dell'Associazione. La celebrazione è stata riprogrammata nei giorni da giovedì 28 aprile a domenica 1° maggio.

Alla manifestazione parteciperanno, insieme alle penne nere cuneesi, anche i componenti del Consiglio Sezionale e autorità civili e militari. Sono attesi anche rappresentanti dell'ANA Nazionale e numerose Sezioni provenienti da tutto il Paese.

“Credo che questo pellegrinaggio, celebrato con una solenne cerimonia, contribuisca ad avvicinare le persone, in particolare i giovani, alla ricorrenza che siamo chiamati a commemorare - com-

menta Luciano Davico, Presidente Sezione ANA di Cuneo -. Il santuario di San Maurizio fu dedicato dalla Sezione di Cuneo alla Madonna degli Alpini e fu subito avvertito come unificante per ricordare i caduti e i dispersi della Cuneense, che è la Divisione che ha pagato il prezzo più caro alla Patria in termini di morti nel secondo conflitto mondiale. In ogni famiglia delle nostre valli ci sono stati combattenti, mutilati, vittime o dispersi. Questo luogo di memoria non va dimenticato”.

Il Santuario di Cervasca, divenuto negli anni punto di riferimento per i Reduci e per i familiari dei tanti giovani caduti e dispersi nella tragica ritirata di Russia, fu consacrato alla Madonna degli Alpini e a San Maurizio il 10 dicembre 1961, anno dei festeggiamenti del Centenario dell'Unità d'Italia, dall'allora vescovo di

Cuneo monsignor Guido Tonetti, in ricordo degli oltre 15mila caduti della Divisione Alpina Cuneense nella Seconda Guerra Mondiale.

Il pellegrinaggio avrà inizio giovedì 28 aprile con un itinerario sui sentieri sterrati della Valle Stura. Partenza da Pietrapozzo, con ritrovo alle 8 nei pressi del monumento in onore agli alpini. L'arrivo a Vinadio è previsto per le 17, con ammainabandiera alla cappella Madonna del Vallone presso il Cippo dedicato alle penne nere e merenda sinoira nelle sale della sede del Gruppo alpini locale.

Venerdì 29 aprile si riparte alle 8 dal monumento degli alpini a Vinadio con destinazione Demonte, punto di arrivo della comitiva, che potrà rifocillarsi con una merenda sinoira. Durante il percorso è prevista una tappa alla Cappella di San

Bernardo, dove si terrà un momento di raccoglimento presso la Croce dedicata ai Caduti senza Croce eretta nel 1987 dal Gruppo alpini di Aisone.

Si prosegue sabato 30 aprile con un'altra giornata di cammino, che vedrà le penne nere procedere da Demonte alla Borgata Paraloup di Rittana. Partenza alle 8, arrivo previsto per le 17 con merenda sinoira e pernottamento presso il Rifugio Paraloup.

Il culmine della manifestazione sarà raggiunto domenica 1° maggio: al Sacrario di San Maurizio di Cervasca alle 9 ci sarà l'ammassamento degli alpini, delle autorità e dei pellegrini, questi ultimi che giungeranno in parte dalla frazione Paraloup e in parte dalla Caserma Cesare Battisti di Cuneo lungo il percorso del Parco fluviale Gesso e Stura.

Alle 9.45 si terranno le cerimonie di onore ai Gonfalon decorati di Medaglia d'Oro, al Vessillo Sezionale e al Labaro Nazionale, seguite dai saluti delle autorità e dalla donazione alla Sezione ANA di Cuneo di un'icona raffigurante la Madonna del Don. A seguire la Santa Messa officiata dal Cappellano Militare Gen. B. Don Mauro Capello e alle 12.30 rancio alpino presso la tensostruttura allestita nell'area artigianale di Vignolo.

Per motivi logistici domenica 1° maggio sarà vietato il transito da Cervasca e Vignolo verso il sacrario a qualsiasi mezzo. Parcheggio automezzi obbligatorio presso l'area artigianale di Vignolo da dove si partirà a piedi o usufruendo del servizio di navette disponibile già dalle 7 del mattino.

La manifestazione si svolgerà seguendo le vigenti normative anti Covid.

Per la cena di sabato 30 aprile ed il pranzo di domenica 1° maggio è necessario prenotare entro il 27 aprile al 349.5536699. Segreteria organizzativa: Gruppo Sportivo ANA Cuneo (anasport.cn@gmail.com - 338 7867280).

LAVORI PUBBLICI A MARGARITA

Sostituzione rete idrica a cura dell'ACDA

Sono iniziati a Margarita i lavori di sostituzione della rete idrica in via Cavallotto con posa di condotte in polietilene per circa 500 metri ed in via Cuneo con tubazioni per complessivi 1.400 metri.



Contestualmente verranno sostituiti tutti gli organi di manovra e realizzati nuovi allacciamenti alle utenze nel rispetto della normativa vigente. L'intervento, di circa 250.000,00 euro è finanziato con fondi Acda e sarà realizzato dalla ditta 'Sola Costruzioni' di Cuneo. La durata prevista del cantiere è di 120 gg naturali e consecutivi.

L'intervento ha una valenza molto importante in quanto ha l'obiettivo di ridurre le perdite idriche che, in questi ultimi periodi, hanno comportato numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con conseguenti isservizi per le utenze. Al termine dei lavori verranno realizzati i ripristini provvisori del manto stradale delle strade oggetto di intervento e - superato l'idoneo periodo di assestamento del terreno - realizzati i ripristini definitivi.

RIPARTITO “A SCUOLA DI LEGNO” E PREMIATI I VINCITORI DELLA PRECEDENTE EDIZIONE

Scuole San Carlo e Confindustria coinvolgono i bambini nei laboratori di falegnameria

Oltre 600 bambini saranno coinvolti quest'anno dal progetto della Sezione Legno di Confindustria Cuneo e delle Scuole Tecniche San Carlo. Mercoledì 27 aprile agli alunni della scuola primaria di Valdieri verrà assegnato il riconoscimento come primi classificati del contest “Disegna un mobile per la tua scuola”.

Nelle scorse settimane è partita la nuova edizione di “Scuola di legno”, un progetto didattico rivolto agli alunni delle classi quarte degli istituti comprensivi della provincia di Cuneo.

Da sette anni (la prima edizione è legata all'anno scolastico 2016-2017 e coinvolse 8 scuole, per un totale di 156 bambini) la Sezione Legno di Confindustria Cuneo, in collaborazione con le Scuole Tecniche San Carlo organizza l'iniziativa che intende portare la cultura del legno nelle scuole fin dai primi cicli dell'istruzione, diffondendo i valori della cultura produttiva del nostro territorio, facendo conoscere la qualità dei prodotti realizzati dalle imprese della filiera del legno e valorizzando l'importanza dell'“intelligenza manuale” per i bambini.

L'edizione 2021-2022, dal titolo “Legno, maestro di sostenibilità”, coinvolgerà 16 scuole con 34 classi, per un totale di 620 bambini, i quali parteciperanno ad attività



svolte prevalentemente in classe, con qualche intervento in videoconferenza.

Come ogni anno, a conclusione del progetto, i bambini potranno lavorare insieme alle maestre al bando “Disegna un mobile per la tua scuola” mettendo a frutto le nozioni apprese dagli esperti di “A scuola di Legno”. Proprio nei prossimi giorni, per l'esattezza mercoledì 27 aprile, è in programma la premiazione dei vincitori del concorso “Disegna un mobile per la tua scuola” della passata edizione di “A scuola di legno”. Alle 10.00 la Sezione Legno di Confindustria Cuneo e le Scuole Tecniche San Carlo saran-

no presso la scuola elementare di Valdieri per premiare gli alunni della scuola primaria che, secondo la giuria, meglio hanno interpretato il senso del concorso, che vuole motivare i bambini ad applicare creatività e senso pratico nello sviluppo di un elemento di arredo ingegnoso, oltre che bello e funzionale, che possa entrare a far parte dell'arredamento della scuola vincitrice. Le diverse proposte presentate dalle classi partecipanti sono state valutate in base a originalità, forma e caratteristiche estetiche, funzionalità, precisione e cura dei dettagli, utilizzo di materiali di riciclo.

LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE PAROLE DI CRISTIAN ESPOSITO

Digitalizzazione e PNRR: la Technical Design parla del futuro delle pubbliche amministrazioni

Valentina Sandrone

La digitalizzazione dei servizi è la sfida del futuro, sia per le imprese che per le pubbliche amministrazioni, è ciò che gli utenti finali si aspettano di ricevere come servizio per avere delle “utilities” al passo con il progresso tecnologico, dove tutto è a portata di polpastrello, e proprio di questo abbiamo parlato con Cristian Esposito, giovane (e assolutamente smart) direttore marketing dell'impresa cuneese Technical Design srl, la quale si occupa da tempo di piattaforme digitali.

Signor Esposito, qual è la storia di Technical Design? Com'è nata la società, come si è sviluppata nel tempo e di cosa vi occupate attualmente?

La Technical Design nasce nel 1978 come azienda cartografica. Inizialmente si occupava di digitalizzazione della cartografia, di informatizzazione delle reti, trasformando così l'analogico in digitale. A fine anni '90 nasce un'area informatica dalla quale è originariamente stato prodotto un software di cartografia, attività che nel frattempo abbiamo sempre portato avanti e che è tutt'ora vigente, ma contemporaneamente abbiamo sviluppato software per la pubblica amministrazione. Abbiamo realizzato nel tempo una serie di software verticali che si rivelano particolarmente utili per gestire in modo puntuale tutte le singole attività istituzionali quali, per esempio, l'edilizia, il commercio, gli sportelli per il pubblico, oltre a tutto ciò che inizialmente poteva avere a che fare con la cartografia. Nel 2010 poi, con l'avvento della prima normativa che prevedeva la presentazione telematica delle istanze per alcune categorie di utenti, abbiamo sviluppato software per il SUAP, quindi per le attività pro-



Cristian Esposito

duktive, poi col tempo ci siamo espansi verso altre attività, come per esempio lo sportello unico del cittadino. Attualmente il nostro obiettivo è raggiungere a stretto giro la ge-

La digitalizzazione dei servizi pubblici è ormai una realtà e le aziende come Tchnical Design srl aiutano i Comuni ad attuarla in sicurezza

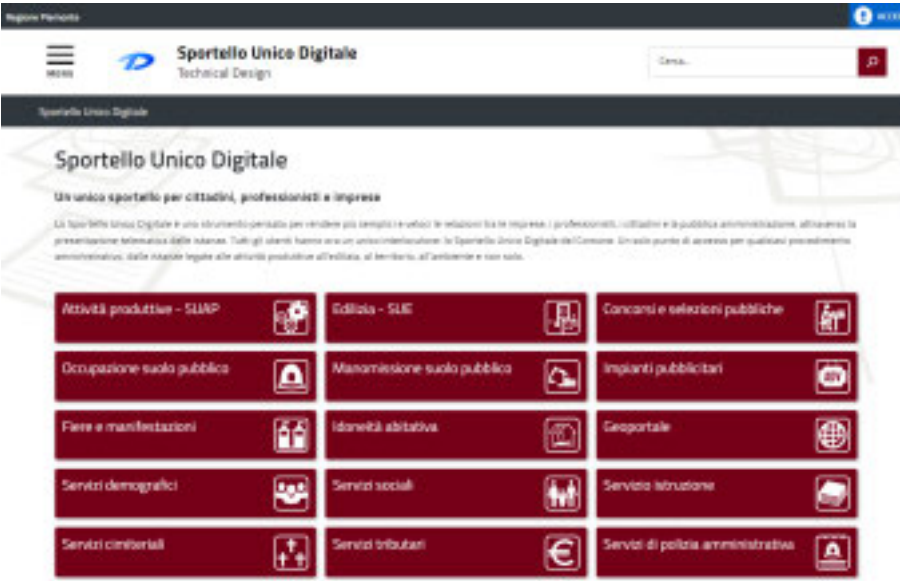
stione generale di tutte le attività dell'ente includendo nei software tutte le aree di operatività delle pubbliche amministrazioni.

La vostra attività nel cuneese ha avuto un grande riscontro a seguito della presentazione del portale per il Comune di Villanova Mondovì, cosa può dirci di questa particolare esperienza?

Diciamo che la pubblica amministrazione sempre più spesso chiede di essere affiancata da aziende qualificate nel percorso di transizione verso il digitale, questa ormai è una vera e propria esigenza che nasce sì dalla normativa europea, ma è sostenuta soprattutto dal basso, dalle esigenze dei cittadini. A Villanova Mondovì abbiamo esteso lo sportello digitale, lo sportello edilizia e sportello attività commerciali, il Comune ha se-

guito la scia di altri Comuni di Oiemonte, Liguria e Lombardia. Con questo tipo di sportello non solo le imprese, ma anche i singoli cittadini possono accedere a questo canale unico di comunicazione nei confronti dell'amministrazione presentando istanze, vagliando l'iter delle procedure, così facendo si crea un dialogo diretto con l'ente stesso. Il nostro intento è quello di creare una piattaforma omogenea per tutti, singoli cittadini, professionisti e imprese, vogliamo rendere fruibile l'informazione e standardizzare il livello di accesso alle informazioni garantendo agli utenti con poche conoscenze informatiche una fruizione semplice e con i criteri di sicurezza attualmente necessari,

mantenendo il nostro focus sulla facilità d'uso dello strumento telematico. Per ora a Villanova Mondovì ci occupiamo di servizi demografici, elettorali, stato civile e, nelle prossime settimane, ci sarà un'estensione a istruzione, polizia, servizi sociali, tributi. L'ente però ha come obiettivo l'estensione della presentazione on line a tutti gli uffici. Il cittadino non avrà più l'obbligo di recarsi fisicamente negli uffici comunali e potrà anche prenotare appuntamenti sia in presenza sia in modalità virtuale. Bisogna ammettere che, nonostante tutto il dolore che ha portato, il Covid almeno in questo ha contribuito molto portando una ventata di novità, ha accelerato molto i processi di digitalizzazione, e per i Comuni è stata una mossa vincente, una modalità di fruizione sicuramente più comoda sia



per i dipendenti che per gli utenti.

I fondi del PNRR potranno aiutare nel processo di digitalizzazione?

Sicuramente sì. Teniamo conto che 1 euro su 4 dei fondi stanziati con il PNRR è destinato all'innovazione digitale, anzi questo è il cardine, il fulcro di molte misure. Le pubbliche amministrazioni hanno un'occasione che non devono assolutamente lasciarsi sfuggire perché,

proprio per gli enti, ci sono finanziamenti importanti legati alla digitalizzazione, che è comunque un processo fondamentale e ormai irreversibile. Le misure sono svariate: identità digitale, estensione servizi su pagoPA e app IO, passaggio in cloud, quest'ultimo poi è particolarmente interessante in quanto non si può più pensare al singolo ufficio in quanto tale, ma l'accesso alle informazioni deve essere “di rete”, si deve

creare una rete di informazioni condivise. Per la gestione dei fondi PNRR sono in costruzione poli strategici nazionali proprio perché questa è un'occasione ghiotta per gli amministratori, con misure non destinate solo ad alcune tipologie di enti in particolare. Siamo portati a pensare che l'innovazione, la digitalizzazione o il corretto utilizzo dei fondi siano prerogative degli enti più grandi, ma questo non è assolu-

tamente vero. Noi stiamo riscontrando come, proprio nel processo di digitalizzazione, siano spesso i Comuni più piccoli quelli più interessati e maggiormente attivi, proprio perché per loro è un grande risparmio, maggior accessibilità on line significa minor costi di servizio e di gestione, sono realtà molto vivaci e fortemente ricettive verso le novità, soprattutto ora che sanno di poter contare su un ingente aiuto economico a livello centrale. Inoltre noi proprio a maggio terremo un webinar di approfondimento pensato proprio per gli enti pubblici locali.

La transizione digitale si rivela, ogni giorno di più, la via per il futuro, un futuro prossimo e ineludibile, dove la comodità non sarà per forza a discapito del rapporto umano e della qualità del servizio, ma dove invece, grazie al contributo e al lavoro di valenti professionisti, il progresso tecnologico incontrerà le esigenze e i desideri dei cittadini, rendendo tutti noi non solo più smart, ma più vicini alla cosa pubblica.

LE ACLI CUNEO SOSTENGONO LA DIGITALIZZAZIONE

Indetto il bando per reclutare otto giovani “Facilitatori Digitali”

Si chiama “#NessunoRestaIndietro - Facilitatori Digitali” il nuovo progetto delle “ACLI Provinciali di Cuneo APS” che cerca otto giovani della provincia da coinvolgere. È rivolto a ragazzi e ragazze residenti nelle zone di Cuneo, Langhe, Saluzzese, Valle Maira, Valle Stura, Valle Vermenagna, con età tra i diciotto ed i ventotto anni. Sono invitati a candidarsi per diventare “Facilitatori Digitali”. È in collaborazione con la società di consulenza Prokalos, con ENAIP Piemonte, con ASCOM Bra, con Confesercenti Provincia di Cuneo, con GEM Communication, Fondazione DIG21 ed ha già trovato l'adesione dei Comuni di Barge, Dronero, Vernante, Centallo, Mombasiglio, Pietraporzio, Roccaforte Mondovì, San Michele Mondovì, Santo Stefano Belbo e Roddino. Oltre ad un ampio “patenariato”, il progetto ha ottenuto il sostegno di Unicredit tramite la Fondazione Accenture Italia, che ha premiato l'idea dei “Facilitatori Digitali” selezionando “ACLI Provinciali di Cuneo APS” tra i sette enti finanziati a livello nazionale dal bando “Road to Social Change” (Strada verso il cambiamento sociale). Gli interessati sono invitati a candidarsi entro il 15 maggio compilando un form e caricando il proprio curriculum tramite un QR code. Agli otto giovani che saranno selezionati dopo aver partecipato alla formazione, sarà offerta un'opportunità lavorativa con una collaborazione di sei mesi durante i quali saranno presenti alle giornate di facilitazione digitale “Il Patronato viene da Te” organizzate nei Circoli ACLI e nei Comuni aderenti.

“Questo progetto - spiega il Presidente provinciale Elio Lingua - ha come obiettivo quello di facilitare l'accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione e

del terzo settore da parte della popolazione più penalizzata dal digital divide, ad esempio adulti e anziani con scarsa o nulla alfabetizzazione digitale. I giovani facilitatori che andremo a formare con un percorso dedicato a valorizzare e rafforzare le loro competenze di “nativi” ci aiuteranno a favorire la prossimità dei servizi per combattere lo spopolamento, l'impovertimento e la marginalizzazione delle aree interne. Vogliamo, con questo progetto, favorire anche la diffusione della cultura digitale, trasformando le ACLI in un soggetto ponte che possa supportare la digitalizzazione della pubblica amministrazione e aiutare i cittadini più in difficoltà. Il riconoscimento ricevuto da Unicredit è per noi una grande soddisfazione, un segno di riconoscimento della vicinanza delle ACLI alle esigenze della gente. Pensiamo ai nostri anziani e alle tante persone che scelgono di vivere in zone lontane dai principali servizi. I nostri circoli sono da sempre presenti in tutta la provincia e con questo progetto vogliamo farli sentire ancora più vicini alla gente”. I giovani facilitatori digitali, reclutati e formati dal progetto su come funziona la pubblica amministrazione (il suo linguaggio, le aree di influenza dei decisori, le funzioni degli organi di Governo), impareranno a conoscere i servizi digitali e le principali misure governative in materia di innovazione e digitalizzazione. Il loro compito sarà quello di dare supporto ai cittadini durante apposite giornate di fa-

cilitazione che le ACLI di Cuneo hanno chiamato “Il Patronato viene da Te”, realizzate nei circoli ACLI e negli spazi messi a disposizione dai Comuni partner. Qui i cittadini potranno ricevere un aiuto concreto, a loro dedicato, per aprire un profilo Spid (l'identità digitale per accedere ai servizi della pubblica amministrazione, capire come scaricare e usare l'App IO, come accedere al fascicolo sanitario digitale e molti altri servizi presenti online).

“Con le giornate di facilitazione



- prosegue il direttore delle ACLI provinciali, Loris Marchisio - i giovani reclutati dal progetto saranno presenti nei Comuni ultraperiferici e periferici della nostra Provincia trasformando gli spazi messi a disposizione dai Comuni e dai circoli Acli in piccoli “hub della transizione digitale” dove metteranno a disposizione dei cittadini le loro competenze. La loro azione sarà quindi itinerante sul territorio e attivata a seconda delle prenotazioni raccolte dai Comuni e dai Circoli”.

Per informazioni sul progetto e sulle candidature si può visitare il sito web delle ACLI di Cuneo, www.aclicuneo.it o scrivere una mail a progettazione.cn@aclit.it.

IL POLO CULTURALE DELLA VALLE STURA RIAPRE AL PUBBLICO

Dal primo maggio riparte la stagione del Forte di Vinadio



Domenica 1 maggio, dalle ore 10.00 alle ore 19.00, il Forte di Vinadio riapre al pubblico con una nuova e ricca stagione culturale. Il pubblico potrà infatti destreggiarsi tra il percorso multimediale Montagna in movimento, le esperienze immersive di Vinadio Virtual Reality, la mostra permanente Messaggeri alati, il percorso per famiglie Mammamia che forte e la novità di questa stagione, il tour guidato Total Forte.

Da maggio a settembre, inoltre, ogni seconda e terza domenica del mese si terrà la rassegna +FORTE, con un calendario appositamente dedicato ai più piccoli e con una serie di attività rivolte agli amanti dell'outdoor.

È ora di tornare in montagna e di godersi una nuova estate al Forte.

Per info e prenotazioni:

0171/959151 - 328/2032182 - info@fortedivinadio.com.

Valentina Sandrone

Hanno sfilato in «Piazza» lunedì 18, di nuovo in quasi seicento, con tanta voglia di lasciarsi alle spalle questi anni difficili, apoteosi della «bovesanità»

Il trionfale ritorno delle «Leve»

La mattina di lunedì 18 è tornata trionfalmente, dopo due anni di sospensione, per la «pandemia COVID», la «Festa delle leve bovesane». È stato partecipato momento nelle Piazze (continuato nei ristoranti), per dimenticare virus, mascherine, guerra in Ucraina (a parte alcuni simboli di pace sulle bandiere), momento di «respiro», per ripartire... I cinquecentosettanta-ottanta partecipanti (dai quindici ai novanta anni) son stati poche decine di meno di quelli di prima della pandemia... Come sempre ad applaudirli, lungo la «sfilata», erano almeno in altrettanti, amici, parenti, curiosi... Il corteo era aperto dalle jeep con i più anziani, in testa ben sette arzilli novantenni... È stato un forte segnale di «ripartenza», un fenomeno «sociologico» che dovremo analizzare... Ottima è stata la, tradizionale, organizzazione della «leva che comanda», quella dei quarantenni (quest'anno i nati nel 1982, quello del trionfo calcistico italiano nel «Mundial» spagnolo), guidati da Simona Eliante e Giuseppe Martini. I tempi son stati «giusti», a partire da colazione, sfilate, fotografie, aperitivi, pranzi (importante è arrivare in Parrocchiale alle 11, senza «far aspettare» il parroco). La «colonna sonora», come sempre (con l'eccezione di cinque anni fa), è stata della Banda Musicale cittadina «Silvio Pellico», ma grande, in Piazza Italia, sin a quasi tutto il momento della Messa (come sempre seguita soprattutto dagli «anziani»), è stata la «performance» di «Prisma-banda» (e di «mago» per intrattenere i giovanissimi, «Trinchetto»). In Chiesa ha fatto le solite faville la corale diretta da Valeria Arpino (artista eclettica e consigliera comunale)... La «foto di gruppo» è «rito» irrinunciabile, ma, rispetto ad un tempo, immediatamente, in «tempo reale», migliaia di foto, fatte da centinaia di «smartphone» hanno inondato i «social», girato vorticosamente di whatsapp in whatsapp... Si son rivisti, anche, con i «viaggi» che han ripreso, partecipanti che arrivano da «fuori», anche da lontano, «bovesani» che si son trasferiti ma continuano a sentirsi tali... I quarantenni (la «leva che organizza», quella più importante, fa sempre il «pieno» di adesioni) hanno visto arrivare Chiara Ramero da Parigi, Raffaello Martini da Londra ed Alex Stellino dalla Catalogna. Ma quello giunto da più lontano è stato il trentacinquenne Igor Cerutti, dall'Australia (un giorno intero di viaggio). Ogni «leva» aveva il suo «distintivo»: le più «anziane» con seri garofani rossi, quelle più «giovani» (ma a partire dai settantenni) con scelte più «vistose» (dalla scritta in giallo della «classe 1952», alle «ghirlande di fiori» al collo dei ventenni, passando per le «bende nere all'occhio», da pirati, dei quarantacinquenni)... Scelta originale degli organizzatori è stata quella di abbinare ogni gruppo ad un personaggio dei cartoni animati («nato nello stesso anno» (trionfo di Disney e dei disegnatori giapponesi): Ogni «leva» ha i suoi personaggi «importanti», socialmente attivi e noti (in quelle giovani si spera vi siano quelli che lo diventeranno, al momento si segnala Lorenza Beccaria, campio-



nessa podista, classe 1997). Non giovanissimo, nella sfilata ti passano davanti tanti ricordi, ed emozioni... Tra gli ottantenni erano l'ex sindaco ed imprenditore Mario Giuliano, a fianco di Gino Ramero, imprenditore ed ex presidente della Cassa Rurale (non abbiamo notato l'altro sindaco Piergiorgio Peano). Del 1947 era l'ex consigliere ed assessore, sportivo, insegnante, lettore ed attore, Giorgio Casiraghi, che ha festeggiato insieme al coetaneo, e vivacissimo, parroco di Rivoira, a sua volta ex in-

segnante, don Martino Pellegri, alla micologa Angela Gastaldi, all'imprenditore agricolo Angelo Cometto... Del 1957 è Franco Delpiano, ecologista, ex consigliere, assessore e vicesindaco, ma anche l'ex artigiano, attore dei «Sensa libret» e volontario Ezio Dalmasso. Tra i settantenni sfilavano Gino Baudino e Stefano «Nino» Cavallo di Mellana, storici «osti». Nella, numerosa, «classe 1962» era il fotografo ed allenatore fontanellese Ermanno Quaglia, l'ex consigliere comunale di San Mauro Gianfranco

Dutto e l'anima storica del Comitato di quella frazione Franco Dutto, l'agricoltore ed ex presidente del «Consorzio del Fagiolo Rosso» Pietro Marchisio, di Sant'Anna... Cinquantacinquenne è l'attuale consigliere, di Castellar, Gianluca Cavallo (della «leva» di cui fa parte anche il parroco di Bernezzo), quarantacinquenne l'assessore Fabio Climaci. Settantenne è l'attivissimo bovesano Celestino Giordano (volontario a ventiquattro carati), come il mellanese Giancarlo Olivero, ex presidente di Circolo e

Comitato frazionale ed ex consigliere comunale, Valter Draperi, allevatore, agricoltore e poeta rivoirese, le colonne dell'Avis Matteo Giubergia e Graziano Dutto (anche punto di riferimento dei «Sensa libret» ed ex Consigliere comunale). Tra i trentacinquenne hanno sfilato, oltre «l'australiano», due ex presidenti della Pro Loco, la educatrice Federica Pellegri e il bibliotecario e giornalista Fabio Secondo Dutto.....

FOTOGRAFIE DI MICHELE SICILIANO



Sabato 30 «Assemblea dei soci», con «rappresentante designato», anticipando già di risultati soddisfacenti...

Comunicato stampa dalla «Banca di Boves»

Puntuale comunicato, «pre evento», ci arriva dalla «Banca di Boves», il «Credito Cooperativo», che tutti chiamano ancora con il suo nome originale, «Cassa Rurale», che certo resta uno dei grandi sostegni, come è stata per oltre un secolo, alla vita economica e sociale locale. Ci annuncia la Assemblea dei soci, un tempo affollato incontro al Palazzetto di Madonna dei Boschi, terminante con consegna di «pacchi dono» e grande rinfresco, ora vissuto, ancora, in una atmosfera «post-pandemica», con «rappresentanti designati»... «La Banca di Boves, nella sua lunga storia, è stata testimone di momen-



ti storici difficili, ma sempre ha accompagnato l'evolversi di un paese e dei suoi abitanti, creando quel legame indissolubile che non conosce crisi né pandemie. Perché sono proprio i momenti difficili a creare il collante più saldo, a dare il senso del vero, dell'indispensabile. L'Assemblea rappresenta da sempre uno degli appuntamenti annuali più importanti: è incontrarsi, stare insieme. E' raccontarsi, discutere, confrontarsi e, cosa che non guasta mai, è far festa insieme. Purtroppo l'attuale situazione vede ancora molto forte la necessità di mantenere l'impegno verso azioni di conteni-

mento a presidio dell'emergenza sanitaria. L'Assemblea si svolgerà pertanto anche quest'anno tramite Rappresentante Designato: i Soci non potranno essere fisicamente presenti, ma potranno comunque votare gli argomenti all'ordine del giorno tramite conferimento al Rappresentante Designato della loro delega e delle loro istruzioni di voto, dopo aver consultato tutta la documentazione a corredo nell'Area loro riservata all'indirizzo www.bancadiboves.it (o richiesta in filiale). L'Assemblea ordinaria dei Soci si terrà il giorno 30 aprile in prima convocazione alle ore 15 e, occorrendo, il giorno 5 maggio sempre alle 15.00. Ci permettiamo evidenziare a titolo di anticipazione che, ancora una volta, i volumi sono aumentati, il risultato d'esercizio esprime numeri soddisfacenti, gli indici testimoniano una Banca solida e performante ed i nostri colla-

boratori, in ogni filiale o ufficio, sono sempre a disposizione con la consueta professionalità per fornire consulenza. I numeri anche quest'anno mostrano dunque una Banca ben radicata: la fiducia traspare più che mai sul bilancio 2021 ed ottimi sono i risultati raggiunti, da ogni punto di vista. Ma oltre i numeri, vi è soprattutto il senso di affidamento di Soci e Clienti, l'impegno quotidiano dei Dipendenti, e quel bisogno di appartenenza che ci permette di vivere comunque, anche se in modo differente, anche se dietro sorrisi nascosti da mascherine, intense e belle situazioni. Lo stare insieme anche quest'anno in «modo differente» non cambierà il concetto di Assemblea che rimane e rimarrà per sempre il «cuore pulsante» della vita sociale della Banca e quando ci si incontrerà di nuovo in presenza, lo si farà in modo più consapevole, più intenso e sarà bello. Davvero bello!».

Saggi dei corsi di Elisa Dani le prossime domeniche 1° ed 8 maggio, all'Atlante dei Suoni, con doppio spettacolo

Le «Palestre di Teatro» 2021/2022: sono tornate! E voglion portare «belle notizie»...

CONSIGLIO COMUNALE SERALE IL 29

Il Sindaco ha deciso di convocare il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica nel Salone municipale, venerdì 29 aprile, alle 20,45 (con possibile aggiornamento la sera dopo, possibilità di collegamento on line, magari su «youtube» o «facebook»). L'ordine del giorno, dopo la approvazione dei verbali della seduta dello scorso 5 aprile, affronta il «Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021» e un «Aggiornamento al programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2022 e del programma biennale dei beni e dei servizi 2022/2023 (articolo 21 del decreto Legislativo 50/2016 e successivi)». Si passerà, quindi, alla «Approvazione del piano economico finanziario 2022-2025» e di quella alle «Tariffe TARI 2022». Come quasi sempre vi saran due interrogazioni della minoranza «Vivere Boves» su: «Sicurezza stradale nel comune di Boves» e «Riduzione dei consumi energetici». Gli atti relativi agli argomenti trattati nella seduta sono a disposizione dei consiglieri nell'Ufficio di Segreteria nel normale orario d'ufficio. Gli emendamenti alle proposte di deliberazione e relativi allegati dovranno pervenire al Segretario Comunale entro le ventiquattro ore precedenti la seduta. In bacheca, in Via don Bernardi, il Sindaco ben illustra l'aumento dei costi comunali di elettricità e gas...

Consigliere per la Monsignor Calandri

Il Comune (sito www.comune.boves.cn.it) ha emesso «avviso pubblico» per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione «Opere Assistenziali Unificate Monsignor Calandri Onlus», in sua rappresentanza. Si tratta di sostituire la dimissionaria (dal 6 marzo) Claudia Ternavasio. L'incarico è a titolo gratuito. Sono nominate persone che non si trovino in condizioni di incompatibilità secondo le norme vigenti. Il Consiglio dura in carica cinque anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati per un successivo quinquennio una sola volta. Ogni candidatura, indirizzata al Sindaco, deve arrivare entro le 12 del prossimo 30 aprile, all'Ufficio Protocollo del Comune di Boves, in Piazza Italia n. 64, con consegna diretta negli orari di apertura al pubblico, con raccomandata A/R. Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Candidatura Fondazione Opere Assistenziali Unificate Monsignor Calandri Onlus». La domanda dovrà comunque pervenire entro e non oltre il giorno di scadenza (non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante, per le domande ricevute). Altra opzione è la Posta Elettronica Certificata (PEC): indirizzo comune.boves.cn@cert.legalmail.it. Alla domanda, sottoscritta dall'interessato/a, deve essere allegata copia fotostatica del documento valido di identità, il curriculum professionale, la dichiarazione relativa all'inesistenza di condanne penali definitive e di pendenze penali in corso, o l'indicazione specifica delle stesse. Per ogni eventuale informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune (telefono 0171.391812).

Integral Aikido Seminar il 7 ed 8

L'Aikido bovesano (ASD Aiki No Kokoro Dojo) invita, il 7 ed 8 maggio (sabato mattina e pomeriggio, domenica mattina), a «Seminario» con Miles Kessler Sensei (VI Dan), aperto a tutti. Il programma prevede anche momento conviviale la sera di sabato. Le prenotazioni devono arrivare entro il 3 (informazioni al 339.3628531).

«Dopo due anni in cui il lavoro delle Palestre ha seguito strade alternative alla messa in scena del proprio lavoro, vedi il cortometraggio «La terra di quando ero bambino» realizzato nel 2020, dopo un percorso di scrittura creativa intrapreso on line con gli allievi, quest'anno si torna «in presenza». Nonostante pandemia, norme e restrizioni che nell'autunno 2021 hanno reso faticoso l'inizio dei lavori, con la ricerca anche di un luogo adatto per potersi incontrare, le Palestre hanno realizzato due spettacoli teatrali che saranno presentati alla comunità nel mese di maggio. Quest'anno la Palestra over 18 si è occupata di empatizzare con un testo complesso e non facile: il testo biblico dove si narra la vicenda di Abramo e di Sara.

Dopo uno studio approfondito e collettivo da Kierkegaard a Levinas, da Carmine di Sante a Vaccelli, a Marco Tibaldi, da Bobin a Szymborska, l'esercizio creativo di scrittura ha permesso di superare gli stereotipi in merito al dio biblico, accedendo ad un panorama di sensi e paradossi molto interessanti, al di là del pensiero comune. Ne è nato un lavoro che è come un viaggio interiore popolato da personaggi, tratteggiati dagli allievi, in realtà molto concreti ed attuali che riportano però sempre ad una dimensione d'interno.

Un viaggio interiore, quindi, una moltitudine di sguardi, un'alternativa al pensiero unico, un ribaltamento dello stereotipo del dio biblico: un dio che cura l'interno di ognuno nonostante tutto. Ma anche uno studio condotto sul tema del viaggio dell'umanità stessa, del suo rapporto con il divino, e soprattutto dell'incontro con l'Altro da sé, che nel racconto biblico è incontro personale con un Dio che chiede fiducia. L'archetipo femminile della cura è presente in ciascuno, è il femminile di Abramo, l'Abrahamia nascosta in ognuno, è possibilità di relazione autenti-



ca con l'Altro da sé (che è e sono tutte le Sara della storia, gli Abramo, gli Isacco, tutti gli Ismaele, ma anche i senza tenda, i senza barca, i senza indirizzi, i senza nome...) è cura nei confronti della Terra stessa. «Mi chiamo Abrahamia e non abito al centro ai margini ai bordi alle soglie di tende di dune di cosmi, non conosco i poteri non conosco il commercio solo la sete di sguardo conosco (...da uno scritto di Eva Maio). Lo spettacolo andrà in scena nel bovesano «Atlante dei Suoni» di Via Moschetti, domenica 1° maggio, doppio spettacolo alle 18 ed alle 21, con regia e drammaturgia di Elisa Dani, luci di Roberto Punzi, trucco Marta Castigliano, «trovarobato» Marina Vallati, protagonisti Simona Bergia, Lorenza Bernardi, Pamela Dutto, Chiara Ferrari, Anna Isoardi, Laura Mangioni, Rosanna Marro, Marianna Martinengo, Mara Mondino, Carla Pellegrino, Roberto Saba e Marina Vallati. Si ringraziano per la collaborazione Enrico Gallo, Eva Maio e Sabrina Marinone. Nella Palestra dei ragazzi tra i dodici ed i quattordici anni, invece, quest'anno, si è affrontato il tema del futuro: argomento con cui le nuove generazioni fanno i conti quotidianamente, nel loro immaginario e non solo. «È inquinare da meno, il futuro? È innamorarmi? È difficoltà è novità è libertà? È pace? È indipendenza? È quando il Covid se ne andrà? Sono i miei sogni? Sono alieni auto volanti androidi robot? Il futuro è no all'omofobia e al razzismo? È apocalisse? È

amicizia? È nuova cultura? Sono i giovani, il futuro? I miei diciotto anni?» (... dai loro scritti). Il lavoro dei ragazzi che andrà in scena, usa la poesia come linguaggio prevalente. Roberto Vecchioni dice: «io conosco poeti che spostano fiumi con il pensiero e naviganti infiniti che sanno parlare con il cielo». «La poesia finché dura impedisce le prospettive di miseria del mondo» (André Breton). Ci siamo interrogati anche su quali siano gli strumenti che permettono di avere visioni e progetti per il futuro.

Lo spettacolo dei «giovani» si terrà domenica 8 maggio, sempre con doppio orario, alle 18 ed alle 21, ancora all'Atlante dei Suoni. La regia è di Elisa Dani, le luci di Titti Ferreiro, protagonisti sono Arianna Peano, Benedetta Ravera, Chiara Briatore, Ginevra Bottasso, Giulia Dutto, Iris Mistral Marcarino, Maria Arese, Martina Ravera, Michela Coniglio, Micol Panuele e Sofia Collella. Altra replica sarà la mattina dopo, lunedì 9, per le scuole. Gli spettacoli vorrebbero quest'anno portare «liete notizie»: liete come le brezze del primo mattino ogni giorno che ricomincia. La vita incomincia proprio ogni giorno: per usare le parole di Reiner Maria Rilke, con quel sentimento dell'inizio, da primo giorno della creazione, nonostante tutto e tutti. Le iniziative hanno il patrocinio del Comune di Boves Assessorato alla Cultura. L'ingresso è libero e la prenotazione obbligatoria al 334.7334805.».

C.S.

PROSSIMAMENTE...

Ancora «Leve», «fiori d'arancio», un 25 Aprile, Sant'Isidore, pranzo fontanellese...

INCENDI IN VALLE COLLA



La siccità ha favorito lo sviluppo d'incendi. Sulle cause non si esclude l'azione di piromani. Tra il pomeriggio del 18 aprile e la giornata del 19, in Valle Colla, sono state interessate porzioni di bosco sulla sinistra del torrente: dapprima, a Pasquetta, nella frazione San Giacomo sulla cresta a ridosso del Vallone Francia; il giorno dopo le fiamme si sono sviluppate più a valle, in diversi punti della frazione di Castellar, poco sopra le abitazioni dei Merlat. Per domare i focolai, che a San Giacomo erano ancora attivi la mattina successiva all'allarme, in entrambi i casi è stato necessario il ripetuto intervento di elicotteri dei vigili del fuoco e altri mezzi della protezione antincendio. (E.Z.)



ROBBIONE, GIRAUDO, VARRONE E BASSINO SI CONTENDONO LA CARICA DI SINDACO ALLE ELEZIONI COMUNALI DEL 12 GIUGNO

Sono quattro i candidati a primo cittadino di Borgo

Teresita Soracco

Mai la formazione delle liste elettorali è stata più caotica di questa, ricca di colpi di scena e, se vogliamo, anche di colpi bassi. Salvo ripensamenti o disguidi dell'ultim'ora i candidati a sindaco borgarini sarebbero quattro. La prima a mettersi in lizza è stata **Roberta Robbione**, 51 anni, ex vice-sindaco, dipendente del Consorzio socio assistenziale del Cuneese, che con serenità e tranquillità ha composto la sua lista civica, appoggiata dalla sinistra, cui ha dato il nome di "Uniti per Borgo". Nel gruppo l'ex assessore, avvocato Clelia Imberti, l'ex assessore Alessandro Monaco, l'imprenditrice, presidente di zona per Confartigianato Katia Manassero, Michela Varetto, da poco in pensione, ma che per anni ha diretto l'Ufficio Economato del Comune, Armando Boaglio, già consigliere comunale, Fabio "Nando" Armando ex presidente AIB di Borgo. La lista ha attivato l'indirizzo e-mail (unitiperbor-

go@gmail.com) al quale la cittadinanza si può rivolgere per segnalare esigenze della città o per chiedere incontri. Ha ufficializzato la sua volontà di scendere in campo con la lista civica, appoggiata da Forza Italia, "Realizziamo insieme", **Paolo Giraudo**, 39 anni, imprenditore, titolare della catena di ferramenta Audisio. In una nota promette «una ventata di novità su molti fronti, ma anche di continuità su quanto di positivo è stato fatto negli ultimi anni, in particolare per le esperienze acquisite, garantite dalla presenza in squadra di alcuni punti cardine dell'amministrazione uscente». Si parla probabilmente degli assessori Erik Ambrosio, imprenditore e Luisa Agricola, avvocato e della consigliera di minoranza (Borgo 3.0) Silvana Agosta, avvocato. «Bisogna innovare - ha dichiarato Giraudo - cercando di approfittare in senso positivo del difficile momento storico che stiamo vivendo, ma facendo anche molta atten-



ROBERTA ROBBIONE



PAOLO GIRAUDO



PIERPAOLO VARRONE



MARCO BASSINO

zione a non distruggere ciò che è stato fatto di buono per la nostra città. Il nostro programma è in fase di definizione, e vorremmo scriverlo ascoltando tutta la popolazione, fatta di persone e attività che a Borgo vogliono vivere e lavorare per un futuro migliore». Per questo "Realizziamo Insieme" ha attivato un indirizzo e-mail dedicato alla raccolta di proposte: basta scrivere a idee@realizziamoinsieme.it per dialogare direttamente con i candidati al Municipio. Lunedì è uscito alla scoperta l'ex sindaco (2002-

2012) **Pierpaolo Varrone**, 55 anni, insegnante di lettere alle medie di Borgo, che, insieme all'ex assessore Luisa Giorda vuole rimettersi in lizza per dare una nuova impronta alla città. Lo fa con la metafora del Bianconiglio che dice ad Alice: «E' tardi è tardi sai. Il suo - afferma Varrone - è un invito a non perdere le occasioni che si presentano nella vita, uno sprone a raccogliere nuove sfide che possano aprire nuovi orizzonti e nuove prospettive. Con questo spirito ho accettato e condiviso la richiesta che mi è stata rivolta da amici e

concittadini di ridare la mia disponibilità a ricoprire l'incarico di Sindaco. Lo faccio con l'intento di dare il mio contributo alla Città di Borgo San Dalmazzo per permettere di riprendere a correre e cogliere le occasioni che possono e potranno renderci migliori, come singoli e come comunità. Oggi è quanto mai urgente impegnarsi per rendere migliore Borgo e offrire il futuro che merita e meritiamo tutti noi come cittadini. Rinnovo il mio impegno con rinnovata emozione, sorretto dall'entusiasmo, l'energia di persone capaci e com-

petenti che hanno scelto di voler dare il loro contributo a una nuova partenza. Tra esse Luisa Giorda, già assessore alle politiche sociali ed alla cultura, in un periodo di intenso e proficuo lavoro». Parole condivise da Luisa Giorda che chiede «la fiducia di quanti vorranno contribuire a far crescere con noi Borgo San Dalmazzo». Non ancora scelto il nome del gruppo, ma la lista con i suoi candidati sarà prossimamente resa pubblica. Ancora molti dubbi, ma anche certezze per la quarta lista nella quale si cimenta come candidato

a primo cittadino il giovanissimo **Marco Bassino**, 20 anni, gestore del rifugio Questa in alta valle Gesso, fratello minore della fantastica nostra campionessa di sci Marta. Marco sta lavorando alla formazione della lista "La Torre", assolutamente civica, per la quale vuole trovare persone competenti e motivate, dando una preferenza ai giovani, ma basandosi sui consigli e sull'esperienza del suo prozio Marco Borgogno, dal quale ha ereditato la passione per la politica ed il desiderio di essere in prima fila per il bene della città. «Certo non è facile - afferma - trovare persone giovani e giuste, disposte a lavorare e a darsi da fare per Borgo. Il nostro programma di massima sarà improntato a favorire il turismo e a dare impulso alle energie rinnovabili. Marco Bassino, nonostante la giovane età, è comunque ottimista e motivato a presentare la sua lista da candidato sindaco.

Ormai il tempo sta per scadere e presto entreranno nel vivo della campagna elettorale dove i cittadini avranno modo di conoscere candidati e programmi. Con quattro liste la scelta di voto sarà ardua, anche per quegli intrecci di amicizie e parentele che non renderanno facile una serena valutazione delle proposte.

L'ASSOCIAZIONE SANTUARIO DI MONSERRATO IN ASSEMBLEA HA PRESENTATO IL BILANCIO 2021 ED I PROGRAMMI 2022

L'operato dei volontari del Santuario

Sabato 9 aprile nel salone parrocchiale di San Dalmazzo si è riunita l'Assemblea dei volontari del Santuario per l'approvazione del bilancio, per una valutazione dell'operato eseguito nell'anno 2021 e per la programmazione attività 2022. Anche nel corso del 2021, nonostante la situazione sanitaria, i volontari dell'Associazione Santuario di Monserrato odv hanno proseguito l'attività, un servizio gratuito e silenzioso, tutto a favore del bene cittadino. L'assemblea è iniziata con un momento a ricordo della vicepresidente Maria Re, venuta a mancare nell'ultimo mese. Nel corso del 2021 i volontari hanno donato ore di servizio, garantendo l'apertura del Santuario e svolgendo alcune attività culturali. Nell'anno 2021 è stata restaurata la tomba di don Mattiauda ed è stato portato a termine e inaugurato il restauro del Santuario e del porticato (27 giugno). Manifestazioni: Monserrato in fiore, in collaborazione con la Consulta Giovani Borgo (giugno); Cinema in anfiteatro, in collaborazione con la Consulta Giovani Borgo (9 luglio); Monserrato in musica (17 luglio); "Un Borgo che legge" iniziativa comunale (23 luglio); Festa Patronale (4 - 13 settembre); "Un Borgo da scoprire (3 ottobre); passeggiata tra i presepi (dicembre). Ogni Volontario, secondo le proprie capacità e possibilità, è stato disponibile a regalare un po' del suo tempo al Santuario: pensionati e giovani rendono possibile svolgere attività che diversamente sarebbero impensabili da realizzare. Si va dalla manutenzione ordinaria di interni ed esterni, al taglio dell'erba delle aree attigue, alla pulizia del sagrato, al servizio di accoglienza dei pellegrini e turisti,

all'apertura del Santuario, alla distribuzione di materiale informativo e promozionale, al supporto fondamentale durante le manifestazioni. I volontari sono inoltre disponibili ad essere presenti alle iniziative proposte dal Comune o dalle Parrocchie cittadine. Iniziative che contribuiscono a mantenere vivo e accogliente il Santuario come luogo di fede e che cercano di valorizzarlo il più possibile, valorizzando nel tempo stesso la città di borgo e il territorio. L'invito - dice il Presidente dell'Associazione - rivolto a tutti, è di entrare a far parte del gruppo dei Volontari del Santuario. Abbiamo, grazie ai restauri, ridato splendore a questo luogo che è nel cuore di tutti e potrà essere ancora di più valorizzato con l'aiuto di persone volenterose. Chiunque fosse interessato può informarsi al numero 3402549768 o scrivendo a: ass.santuariomonserrato@gmail.com



NOTIZIE IN BREVE

Assemblea e rinnovo cariche per Pedito Dalmatia

E' convocata in seconda convocazione giovedì 28 aprile, alle ore 20,45, l'Assemblea Ordinaria dei soci di Pedito Dalmatia, presso il salone parrocchiale di San Dalmazzo, per trattare il seguente Ordine del giorno: 1) Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 26 maggio 2021. 2) Relazione del segretario tesoriere sull'attività del 2021: discussione ed approvazione. 3) Esame, discussione ed approvazione del Rendiconto per Cassa al 31/12/2021. 4) Esame, discussione ed approvazione del Programma previsionale 2022. 5) Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2022/2024: Elezione del Consiglio Direttivo. 6) Varie ed eventuali. Per l'occasione chi non l'avesse ancora fatto può rinnovare la tessera per il 2022. E' anche possibile farlo presso: Cartoleria Brunori, corso Barale 7, Borgo; Dante Giordanetto, Via Lovera 73, Borgo. L'importo è sempre di 20 euro.

4ª Giornata della Petunia

Domenica 15 maggio si svolgerà la quarta edizione della Giornata della Petunia nell'azienda ortoflorovivaistica di Sandro e Monica a Beguda, Tetto Turutun Sottano. Durante tutta la giornata mercatino con bancarelle e prodotti artigianali, servizio bar. Nell'occasione avrà luogo la 2ª edizione della "Cammina e Respira". Ore 9,30 ritrovo presso il vivaio; partenza con navetta verso il Santuario di Monserrato; il benvenuto al ristorante Amunse; visita guidata al Santuario con Ilaria Peano, storica dell'arte e guida turistica; camminata naturalistica di rientro al vivaio con Elena Nittardi. A fine camminata pranzo sotto il padiglione, in collaborazione con il Gruppo Alpini di Robilante. Iscrizioni entro e non oltre l'8 maggio, presso: Vivaio a Beguda; Erboristeria Oasi della Natura, via Valle Maira 109, Confreria; info: 380/7072162; 349/4926431. Durante tutto l'evento sarà presente Claudio Calorio di Telecupole. Dalle ore 14 tante attività per i più piccoli e non solo; passeggiate a cavallo, giro in carrozza, gelati e crepes, gonfiabili, zucchero filato e una grande novità: il trekking con le caprette. "Incontro di fisarmoniche", la musica delle fisarmoniche risuonerà tutta la giornata.

CONCLUSO IL CORSO DI FOTOGRAFIA



Si è concluso sabato 9 aprile il corso di fotografia per bambini organizzato dall'Associazione Santuario di Monserrato tenutosi presso il Santuario. Ben 13 partecipanti che, guidati da Veruschka Verista, hanno appreso le tecniche per fotografare. Molte sono state le esercitazioni dando spazio alle uscite esterne. «Siamo soddisfatti - ha commentato il presidente dell'Associazione Santuario Cristian Peirone - perché i bambini hanno potuto apprendere nuove tecniche di fotografia scoprendo gli spazi che li circondano. Inoltre hanno imparato che il cellulare può essere anche uno strumento artistico. Al termine della giornata dopo un momento di merenda insieme sono stati consegnati gli attestati di partecipazione.

IN OCCASIONE DELL'ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Grandi emozioni alla fiaccolata

Forse la più partecipata in assoluto: così la fiaccolata al Sacrario partigiano, in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile. Tantissimi i partecipanti al cammino dal piazzale della Certosa sino al monumento: ragazzi, giovani, meno giovani, in un'atmosfera riflessiva e suggestiva. Con l'orazione ufficiale di Marco Ruzzi, ricercatore e archivista presso l'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, si sono poi potuti ascoltare i canti proposti dagli alunni dell'IC "Vallauri" di Chiusa. «Tornare a celebrare l'anniversario della Liberazione, tutti insieme – ha commentato il sindaco di Chiusa, Claudio Baudino –, è stato quanto mai significativo. Tornare a stringerci idealmente attorno a un luogo della memoria tra i più peculiari del nostro Paese, probabilmente l'unico cimitero partigiano in Italia, è stata una grande emozione. In Valle Pesio si costituirono i primi gruppi resistenti, la Resistenza scrisse tra queste montagne pagine luminose di storia: Piero Cosa e i suoi uomini furono tra i protagonisti di un'avventura collettiva, embrione della democrazia. Durante la celebrazione abbiamo voluto onorare la memoria di queste donne e questi uomini. Grazie ancora a tutti i presenti e alle persone che, a vario titolo, hanno generosamente collaborato».

r.f.



GRAZIE AL QUARTO POSTO DI COLLEGNO

Coppa Italia: Irina Daziano seconda!



con la quale ha consolidato il suo secondo posto finale nella classifica generale di Coppa Italia. Un argento che risplende!

r.f.

Grande successo personale per Irina Daziano, atleta chiusana classe 2004, formata al centro sportivo Le Vele e tesserata per la Inout Chiusa Pesio. All'Escape climbing garden di Collegno, nell'ultima uscita del circuito di Coppa Italia, Irina è stata autrice di un'ottima prestazione – quarta in finale con tre top, sorpassata con due cime conquistate negli ultimi due blocchi solo dalla dominatrice del circuito tricolore, l'inarrivabile Camilla Moroni –

DOMENICA 1 MAGGIO

Raduno di pesca alla riserva comunale

Domenica 1 maggio è in programma un raduno di pesca a Chiusa di Pesio presso la riserva di pesca del Comune. Il ritrovo è previsto alle ore 8-8.15 all'Albergo Ristorante dei Pescatori in frazione Vigna n. 152/154; l'inizio della gara è previsto alle ore 9. Ai fini della classifica vale solo il peso; questi i settori previsti: tocco, spinning, amatori. Per i settori tocco e amatoriale il tratto di pesca interessato sarà quello in zona Lungaserra, per lo spinning il tratto sarà nei pressi dell'area attrezzata Rondetto. In occasione del raduno ci sarà una massiccia immissione di trote.

Nella bellissima cornice della Valle Pesio, nelle fresche acque del torrente, il divertimento è assicurato e sarà un'occasione per trascorrere una giornata con amici vecchi e nuovi, al termine premi per tutti i partecipanti. Per completare una bella giornata di pesca, possibilità di partecipare al pranzo in amicizia dopo la premiazione, presso l'Albergo Ristorante dei Pescatori al costo di 25 Euro. L'iniziativa è organizzata da Victoria Sport in via Guido Reni n. 219/1 a Torino in collaborazione con l'Associazione Pescatori Valle Pesio. Per informazioni: Daniele Daziano tel. 348.8954140.

ALLA BIBLIOTECA EZIO ALBERIONE

Torna la mostra di pittura «Risvegli»



Torna alla biblioteca civica Ezio Alberione l'appuntamento con l'arte con la mostra di pittura dal titolo «Risvegli» con le opere dell'artista chiusano Franco Belliardo dedicate alla primavera. La mostra sarà visitabile dal 2 al 31 maggio 2022 in orario di biblioteca. Franco Belliardo nasce il 22 Novembre del 1955. Di origini caragliesi, risiede a Chiusa di Pesio, in un contesto montano da cui trae, per i suoi coloratissimi paesaggi, profonda ispirazione. Scopre la passione per la pittura nel lontano '96, dedicandosi dapprima alle

tempere su carta e successivamente all'olio su tela. Nel corso degli anni ha partecipato a numerose mostre collettive, esponendo anche all'estero. Tra le più importanti ricordiamo: Firenze, Saluzzo Arte, Innsbruck, Tolone, Sanremo. Ha inoltre al suo attivo diverse personali: Cuneo, Manta, Centallo, Valleria, Torino (Galleria d'arte La Telaccia), Caraglio (Chiesa di San Paolo) spesso la Sala Mostre della Provincia di Cuneo. Le sue opere sono inserite in diversi cataloghi, molte altre sono custodite in collezioni private. Il critico d'arte Maurizio Mali, di-

ce di lui: «È la natura a fare da protagonista nelle opere del Belliardo; la sua narrazione dà luogo ad un'essenza poetica coinvolgente, profondamente sentita

dall'artista e vissuta con un romanticismo non comune. Stati d'animo, scene di vita quotidiana e memorie, si presentano in un'affascinante veste dal sapore naïf».

VALLE PESIO

Riaperta la strada per Pian delle Gorre



Lo scorso 15 aprile sono terminati i lavori programmati per consentire il ripristino della strada per Pian delle Gorre, che lo scorso novembre era stata interessata dalla caduta di grossi massi e da una frana che l'aveva interrotta sia per il transito dei veicoli che per quello di pedoni. Un'operazione che ha interessato l'Ente parco, il Comune di Chiusa e la proprietà dei terreni dai quali si era staccata la frana. Il ripristino del muro, del manto stradale con manto bituminoso e il montaggio del guard rail vengono effettuati in questi giorni, al termine dei lavori di pulizia forestale dell'area. Subito alto gradimento del pubblico, che già nelle festività pasquali ha frequentato in massa la Valle Pesio. r.f.

Altro appuntamento, la sera del 28, in «Salone Olivetti» del progetto, collaborazione beinettense e peveragnese, «Ama, rispetta e vivi la tua Terra»

Ricco incontro per la «Festa della Liberazione»

In collaborazione tra la Biblioteca di Beinette e quella di Peveragno si terrà, questo giovedì 28 aprile, alle 20,45, la serata «Resistenza, territorio e ambiente», nel salone beinettense «Adriano Olivetti», in Via Gauberti 15. L'Associazione culturale AttivaMente, il Consiglio di Biblioteca di Peveragno e le associazioni locali, la Compagnia del Birùn e l'Associazione Gai Saber di Peveragno, organizzano l'incontro in occasione della Festa della Liberazione. È patrocinato dai Comuni di Beinette e Peveragno.

Così si rinnova lo scambio e la collaborazione tra le biblioteche dei due Comuni con la scelta di organizzare un incontro congiunto, nato da uno scambio di idee e progetti. Infatti la serata s'inserisce all'interno del progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra», partito, con cadenza circa mensile, dall'autunno scorso. Introdurranno la serata Lorenzo Busciglio, sindaco di Beinette, e Paolo Renaudi, primo cittadino di Peveragno.

Il primo intervento della



serata sarà a cura di Gianfranco Peano, di «Legambiente Cuneo», sul tema «Guerre ad alto impatto ambientale». Ospite e relatore successivo sarà Marco Ruzzi, archivist dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, oltre che esperto di questioni militari e tattiche, che ci proporrà la sua relazione dal titolo «Dal 1940 alla Liberazione. La guerra di

montagne».

A seguire verrà proiettato il video «L'albero di Pietro» di Raffaele Massano, tratto da un racconto dello scrittore peveragnese, cresciuto a Roma, Nicola Pettorino, laureatosi proprio con tesi sulla «Resistenza». Durante la serata si potranno ascoltare testimonianze legate alla Festa della Liberazione. Sono stati invitati Anna-

Grosso, poetessa peveragnese, Giuseppina Olivero Tassone, Teresio Tassone, Stefano Dho, ex sindaco di Peveragno, e Alberto Tassone.

L'animazione teatrale e musicale durante la serata sarà offerta dall'Associazione Gai Saber (nella fotografia mentre suonano al peveragnese «SMAC» in occasione della festa di San Giorgio dello scorso fine settimana) e dalla Compagnia del Birùn di Peveragno.

Sono invitati a partecipare tutti i cittadini e gli alunni degli Istituti comprensivi locali.

L'ingresso è gratuito con esibizione del Green Pass e obbligo di mascherina FFP2.

Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo mail bibliotecabeinette@gmail.com o telefonare allo 0171.384857.

Il momento finale del «Progetto AMA», a maggio o giugno, sarà di bilancio e di occhiata alle possibili prospettive locali...

RIFLESSIONE DI LORENZO BUSCIGLIO SUL 25 APRILE



«Oggi Cuneo è la vergogna d'Italia». Così scriveva il 10 marzo del 1944 il giornale fascista «Il Piemonte Repubblicano» per denunciare l'insuccesso del bando per la chiamata alle armi nell'esercito della Repubblica Sociale Italiana. I giovani avevano disertato, non per codardia, ma per unirsi ai gruppi di patrioti che sulle nostre montagne combattevano sognando un'Italia libera e democratica. Siamo stati la vergogna d'Italia...e ne siamo orgogliosi! Buona Festa della Liberazione a tutti voi!»,

Lorenzo Busciglio
Sindaco di Beinette

Tra Consigli e Giunte, bilanci e prospettive comunali...

Il Consiglio comunale «del bilancio» si è tenuto, «in presenza», la sera del 27, tra consuntivi 2021 e prospettive 2022, definizione della TARI inclusa, come sta capitando in tutte le Assemblies dei municipi italiani (e vi racconteremo)... Intanto Lorenzo Busciglio aggiorna sulla ultima riunione di Giunta del 20 aprile. Decisione importante si è presa definendo la, annunciata, convenzione con i «Servizi Socio Assistenziali», comodato di uso gratuito, per la «Casa Arcobaleno», «Centro RAFF», per disabili. Durerà ventitre anni, lascerà al Comune solo il controllo dei lavori «infrastrutturali», ponendo in carico al Consorzio le spese ordinarie e straordinarie. Riprendono i lavori, ricevuti altri 60.000 euro in Via Gauberti, ma gli aumenti dei costi fan ridimensionare i progetti... Si prevedono, comunque, asfaltature antistanti il «Salone Olivetti»...

RACCOGLIAMO E LAVORIAMO LATTE PIEMONTESE ESCLUSIVAMENTE DA ALLEVAMENTI DELLA NOSTRA FILIERA



LATTERIE
inalpi

DAL 1966 VALORI GIUSTI, BUONI E SICURI

Di nuovo «in presenza» la storica iniziativa, dopo due anni di immagini «on line», nel ricordo di Rita Viglietti, sin all'invaso, oltre «Mouncarvin»

In più di duecento alla «Viasolada» del «Birùn»

Adriano Toselli

Il 25 aprile è tornata, «in presenza» la «Viasolada» (sedicesima edizione, «Presenti»), passeggiata sulle «viasole» (sui «viottoli») del territorio peveragnese alla scoperta/riscoperta dei locali tesori naturali, organizzata dalla peveragnese «Compagnia del Birùn», in collaborazione con il CAI, Club Alpino, sezione di Peveragno ed il FAI, Fondo Ambiente Italiano, delegazione di Cuneo, con sponsor la «Banca di Boves» (striscione sempre, diligentemente, esposto).

Il ritrovo è stato, nella prima mattinata, sul Piazzale dello «SMAC» (Via San Giorgio 5), con iscrizioni (gratis per i soci Birùn, 2 euro per gli altri) e partenza. Subito l'adesione è stata ben superiore a quanto ci si poteva attendere, arrivando sin quota «duecentoventi»...

Una soddisfatta Simona Grosso, presidenta del Birùn, ha sottolineato quanto solida sia la collaborazione con il CAI, a cui la Associazione è legata anche per l'annuale percorso sulla «Via Francigena», verso Roma (quest'anno si arriverà ad Orvieto).

Pure ha osservato come il ritrovarsi «in presenza» sia un modo per reincontrare anche la sua predecessora, cofondatrice del sodalizio, ideatrice dell'iniziativa, che ha seguito sin alla morte, nel 2014, «del resto sempre presente»...

È stata giornata di immersione nella natura e ritrovata «socializzazione» e libertà che paiono essersi goduti tutti i partecipanti, sia i «bipedi» che i tanti «quadrupedi» (cani) al seguito... La sgranata comitiva è salita a «Mouncarvin», «Moncalvino», antico luogo di culto celtico (come la collina di San Giorgio), sul vallo di San Giovenale, ovviamente senza trascurare la cappella ottocentesca di Santa Rita... Il passaggio sul Colletto ha portato nel Bovesano, sin all'invaso di Rivoira-Castellar, di Tetto Molletino, dove vi è stata pausa e pranzo «al sacco», prima di ritorno sullo stesso percorso... Erano disponibili varie «varianti», per chi voleva passaggi più impegnativi e per chi li preferiva più «facili»... Partiti con il sole, son arrivate le nuvole sin dalla tarda mattinata, ma senza piogge...

Il momento finale è stato di convivio allo SMAC, cui hanno aderito circa la metà dei partecipanti, preceduto da danze occitane, «in terrazza», di Daniela Mandrile, insegnante nei corsi organizzati dalla Associazione. Gli organizzatori ringraziano AIB, Anti Incendi Boschivi, accompagnatori, guide (tante ed attente in tutta la giornata, a partire da Vittorio Toselli, Riccardo Campana, Roberto Torra...), «esploratori» e proprietari dei fondi attraversati. Come sempre, nello spirito della fondatrice, i partecipanti son stati costantemente invitati al massimo rispetto per l'ambiente (famosa era la disposizione di Rita Viglietti: «Non si deve lasciare neppure la carta di una caramella»). Chiosano: «Siamo saliti a Moncalvino sulle tracce dei nostri avi, siamo passati ac-



canto ai resti di un'antica fornace e passo dopo passo ci si riappropriati del piacere di stare insieme in modo genuino immersi nella natura. Percorrendo le viasole (=sentieri, dal termine dialettale «viasoel») riscopriamo il rinfrancante sapore dell'incontro e le delizie di una piccola valletta amena, tanto cara alla nostra sempre presente Rita».

Molto attenta è Simona Grosso alla «memoria» del-

la sua Associazione. «Questa «valletta» vicino a Moncalvino riportava alla mente a Rita i versi dell'Ariosto. «Giace in Arabia una valletta amena, lontana da cittadi e da villaggi, ch'all'ombra di duo monti è tutta piena d'antiqui abeti e di robusti faggi...». Creava un ponte ideale di incontro tra mondi e culture diversi e lontani eppure vicini e simili». Sempre nei pensieri del «Birùn» è la cappella di San

Giorgio. Plaude, la «Presidenta» Birùn, alle tre serate organizzate e promosse dallo SMAC, di Peveragno, il fine settimana scorso, «festa di San Giorgio, il cui ricavato sarà devoluto per la manutenzione della cappella di San Giorgio. «Si tratta di una cappella che per la sua posizione e per la sua particolare architettura è da sempre uno dei simboli di Peveragno e cara alla nostra associazione. Nel 2020, insieme ai titola-

ri dello SMAC, aderendo a un progetto promosso e realizzato dall'Associazione culturale «Il Ricetto» avevamo contribuito alla ripassatura del tetto, ma molto altro c'è ancora da fare: in primis il restauro del campanile segnato dalle crepe e dai muschi, risultato dell'incuria protratta negli anni e sormontato da antenne. Cogliamo l'occasione per invitarvi il 19 giugno all'annuale merenda sinoira e concerto sul prato della cappella: godremo dell'amenità del luogo e vi daremo conto dello stato dei progetti di manutenzione, con la speranza che per allora almeno le antenne siano finalmente state rimosse».

NOTIZIE IN BREVE

Consiglio comunale nel pomeriggio di sabato 30, bilancio

Il Sindaco di Peveragno convoca, in sessione ordinaria (quella del bilancio, nell'ultimo giorno utile disponibile), il Consiglio comunale per sabato 30 aprile alle 14,30 (eventuale seconda convocazione alle 8 del 2 maggio). Dopo la approvazione dei verbali, si ratificherà la deliberazione della Giunta 43, del 14 aprile («Variazione 1 al bilancio di previsione 2022-24»). Vi sarà, quindi, la approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2021 (sensi articolo 227 del Decreto Legislativo 267/000). Poi sarà fatta passare la variazione 2 al bilancio 2022-24, quindi si approverà il piano finanziario 2022-2025 e si determineranno le tariffe TARI 2022. Sarà, infine, approvato lo Statuto Comunale che abroga quello deliberato il 18 agosto 2004 (deliberazione 25).

Ritorna il motoraduno domenica 1°

È uno degli appuntamenti fissi del calendario peveragnese e dei «centauri» cuneesi, sempre partecipatissimo: domenica 1° maggio, nella, generale e lenta, ripresa post-pandemica, ritorna, per la diciannovesima volta, la «Benedizione Motocicli e Motociclisti», organizzata dai «Motociclisti di Peveragno». Nell'occasione si ricordano, «Memorial», gli scomparsi Igor Faccia, Fabio Inaudi e Marco Ramero. Come sempre si partirà con ritrovo alle 9 a Montefallonio e con Messa alle 9,30. Alle 11,15 corteo si sposterà verso Peveragno, con arrivo in Piazza Toselli, per fotografia di gruppo, sosta, aperitivo. Alle 13 il pranzo sarà servito allo «SMAC - Spazio, Movimento, Arte e Cibo», di Via San Giorgio (le prenotazioni sono al Maxisconto o al Bar da Val a Peveragno, con caparra di 15 euro).

SOSPESA «DISTRATE» AL «BRIC A BRAC»



Le giovani titolari del bar peveragnese (vineria) «Bric a Brac» (Via San Giovanni, «Da Munt»), annunciano la sospensione delle loro iniziative espositive («DistrArte»), partite ad inizio febbraio (due artisti, molto «espressivi», per quindici giorni, uno per sala). Si è terminato il primo «ciclo» domenica 24, con ospiti, la fotografa, e nota «gattofila», bovesana Francesca Barbero, nella «sala interna», ed il disegnatore peveragnese, sognante, Davide Trabucco, nel locale bar... Ora si punta al ritorno estivo, come l'anno scorso, molto apprezzato, all'esterno, nel «Garden», in vicino cortile. In autunno, tornati «dentro», spazio sarà dato ad alcune iniziative dal taglio più «artigianale», ma garantito è il ritorno di «DistrArte» l'anno prossimo... Sulla vetrina scritta chiede «la pace», anche per l'Ucraina, ricordando il «pacifismo» della nostra Costituzione...

PIOVOSO SAN GIORGIO AL RIPARO DELLO «SMAC», ORMAI «PUNTO FISSO» DI TANTE INIZIATIVE



ca buschese «El ciöchè» («Il campanile»), che proporrà lo spettacolo, «comicità», in piemontese, «Coltura, burocrazia e amor: gioje e dolor» («Cultura, burocrazia e amore: gioie e dolori»), di «Gianni & Giangi».

Continuano le ormai abituali serate musicali del sabato dello (formula «Cena più ingresso», a prezzo variabile, successivamente di «solo concerto» o di «ingresso libero con consumazione obbligatoria»). Il momento «Ivan Wildboy Trio», «Serata rock and roll», è rinviata alla prossima domenica 1° maggio, in occasione del raduno di motociclisti... La precederà, sabato sera 30 aprile, «A Clà», tributo a Claudio Baglioni. Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare al 335.8331800.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



CONFINDUSTRIA CUNEO

Un corso e un servizio personalizzato di supporto per i pagamenti internazionali

Mettere a disposizione dei propri associati più strumenti per affrontare con maggiore competenza problematiche complesse sta diventando sempre più un tratto distintivo di Confindustria Cuneo. Una recente conferma di tale modus operandi la fornisce la questione dei pagamenti internazionali, tema particolarmente delicato alla luce della crisi russo-ucraina per il quale è stata prevista una serie di iniziative a supporto delle imprese.

Dopo aver fornito un utile servizio informativo attraverso il webinar durante il quale Domenico Del Sorbo, "trade finance specialist" del London Institute of Banking & Finance ha illustrato gli strumenti a disposizione delle aziende per avere maggiori sui pagamenti internazionali, Confindustria Cuneo, tramite la sua società strumentale, il Centro servizi per l'industria, consentirà di approfondire grazie a un'iniziativa ad hoc. All'interno del calendario della Scuola d'impresa del Csi, infatti, è previsto il corso dal titolo: "Trade Finance: strumenti di pagamento per il mercato globale" che si terrà il 10 e l'11 maggio presso Casa di Betania, nuova sede di Confindustria Cuneo, in via Bersezio 9, dalle 9 alle 17. L'obiettivo del corso, rivolto in particolar modo ad addetti uffici estero, export manager, bancari, operatori commercio internazionale, è di trasferire competenze operative sui crediti documentari, definendone le caratteristiche e individuandone gli aspetti più peculiari con accurata analisi delle normative specifiche. Si affron-



Il 10 e l'11 maggio sono previste due giornate di approfondimento con il professor Domenico Del Sorbo

Per aiutare le aziende ad affrontare le difficoltà legate al contesto di crisi russo-ucraina

diranno poi le garanzie bancarie internazionali e le lettere di credito e si analizzeranno le garanzie bancarie rilasciate per conto del venditore e quelle bancarie emesse per conto del compratore. Docente del corso sarà il professor Domenico Del Sorbo, già apprezzato per la chiarezza e la completezza delle sue spiegazioni in occasione del webinar. "Oltre al webinar e al corso - precisa Bianca Revello, responsabile del servizio Internazionale di Confindustria

Cuneo - abbiamo previsto anche un supporto nella compilazione dei documenti che accompagnano la lettera di credito. Accanto ad essa è necessario produrre un set documentale per ottenere il pagamento: questo aspetto rappresenta il passaggio critico della pratica, perché l'iter prevede come primo step la verifica della conformità dei documenti presentati. Se emergono punti discordanti, non si procede con il pagamento. Mentre il corso del 10 e 11 maggio mira a fornire le indi-

cazioni necessarie per provvedere alla preparazione di lettera e set documentale in autonomia, attraverso la consulenza personalizzata del dottor Del Sorbo ci si può affrancare del tutto da questa incombenza, dal momento che sarà lui a occuparsi di predisporre la documentazione richiesta. D'altronde, le lettere di credito molto spesso non vengono utilizzate proprio per via di questa no-mea - non immotivata - di essere complesse, però sono tra le modalità che forniscono maggiori garanzie di pagamento". Per ulteriori informazioni e per le adesioni al corso (entro il 28 aprile) si può visitare il sito: csi.confindustriacuneo.it.

CONFARTIGIANATO PIEMONTE - SETTORE DOLCIARIO

L'aumento dei costi energetici fa perdere competitività alle aziende nostrane più che al resto di quelle europee

Le imprese italiane stanno subendo un pesante contraccolpo dalla crisi energetica, con una accentuata perdita di competitività rispetto ai competitor europei. Come evidenziato da una nostra recente analisi, il 73% dell'aumento dei prezzi, pari a 4,9 punti di inflazione, deriva dai beni energetici, che a marzo, nel confronto internazionale, segnano un aumento del 53,5%, 8,8 punti in più rispetto al +44,7% della media dell'Eurozona e maggiore di 15,9 punti rispetto alla Germania e di 24 punti rispetto alla Francia. In questo periodo, oltre alla dinamica dei co-

sti energetici, cresce anche la pressione dei prezzi internazionali dei cereali che, valutati in euro, salgono del 43,6%. Sono interessate 3.889 imprese piemontesi della pasticceria e del settore dolciario (che include produzione manifatturiera di biscotti, cacao, cioccolato e di gelati) con un'alta vocazione artigianale: le 3.085 imprese artigiane rappresentano il 79,3% delle imprese totali del settore in esame. "Le pasticcerie italiane, piemontesi comprese, - dichiara Alessandro Del Trotti, Presidente Regionale Produttori Dolciari Confartigianato - stan-



no assorbendo la pressione dei prezzi delle materie prime e la maggiore spinta sui costi dell'energia in modo più accentuato rispetto agli

altri paesi europei, con ricadute sui prezzi praticati alla clientela". Dall'esame dell'indice dei prezzi degli Altri prodotti di panetteria e pasticceria - la voce che comprende i prodotti di pasticceria freschi - emerge che a febbraio 2022 l'Italia segna un aumento dei prezzi che si ferma al 2,5%, in linea con la dinamica dei prezzi no energy (+2,3%). Nel confronto internazionale, la dinamica dei prezzi di riferimento della pasticceria fresca in Italia è più moderata del +3,5% dell'Eurozona e del +4,0% dell'Ue a 27, risultando meno accentuata rispetto agli altri

23 paesi dell'Unione europea a 27 e, in particolare, rispetto al +7,5% della Spagna ed al +4,2% della Germania; fa meglio dell'Italia la Francia (+1,2%). La situazione è presumibilmente migliore per il Piemonte, tenuto conto che figura tra le regioni italiane (3-ultima) con la minor dinamica dei prezzi di prodotti alimentari e bevande analcoliche (+4,1% v.s. +4,8% nazionale). A livello provinciale, ancor più positiva la situazione per Torino (+4,0%), Novara (3,9%) e Biella (+3,5%), tutte e tre con trend prezzi inferiore a quello regionale.



IN COMPAGNIA DI:
SONIA DE CASTELLI
PINO MILEN
LORIS GALLO
PIERO MONTANARO



TP
TELECUPOLE

Prossimamente
BALLANDO
le Cupole

seguici sui social
telecupole 
telecupole piemonte 
www.telecupole.com

TUTTI I MARTEDI IN DIRETTA
DALLE 20,30

Da un'attento esame sulla propensione al rischio degli investitori in generale si nota come per tutte le fasce di età e per tutte le tipologie di fondi, i risparmiatori non gradiscono posizionarsi nelle fasce di rischio estreme determinate in base agli indicatori KIID, un documento che affianca l'offerta di qualsiasi fondo comune, e comprese fra 1 e 7, una scala che va dal profilo più cauto (1) a quella più aleatorio (7). Il KIID sintetizza le informazioni più rilevanti per un investitore riguardo ad un fondo di investimento. In generale, due terzi degli investimenti dei risparmiatori hanno un grado di rischio compreso tra 1 e 4. L'80% della raccolta dei fondi italiani ha un grado di rischio incluso tra 1 e 5, valore che scende al 60% tra i prodotti esteri a distribuzione accentrata. Il 50% circa delle masse dei fondi oltre confine ha un grado di rischio superiore a 4. Complessivamente, i prodotti inclusi nella classe di rischio 3-4 sono principalmente inclusi nei portafogli degli investitori ultrasessantenni

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Propensione al rischio: nessuna paura, la storia insegna



mentre le classi più rischiose vengono prescelte da chi ha meno di 40 anni. Si denota quindi una maggior inclinazione al rischio nei giovani mentre per i risparmiatori più anziani la propensione al rischio diminuisce per i fondi oltre confine ed è meno accentuata per i fondi italiani dove spicca la componente flessibile e obbligatoria. Le classi di rischio più significative sono quelle inter-

medie. I dati italiani non sono equiparabili a quelli evidenziati a livello globale dove poco meno del 40% degli investitori ha manifestato la volontà ad incrementare la sottoscrizione di prodotti ad alto rischio con una inclinazione sempre più accentuata tra gli investitori under 40 abbastanza in linea con il dato casalingo. Parallelamente il 30% dei risparmiatori italiani è però disposto ad aumentare il grado di rischio dei propri investimenti, percentuale che cresce se si prende in considerazione la fascia più giovane. Proprio per ottenere rendimenti più elevati molte persone hanno deciso di investire in asset che prima giudicavano troppo perico-

losi, come titoli azionari biotech e farmaceutici, fondi esposti al mondo dei veicoli elettrici, nomi di internet e tecnologici. Sono proprio queste le tipologie di nuovi investimenti effettuati per la prima volta nel 2021 dagli investitori italiani ed è possibile che sia l'inizio di un trend destinato a crescere, con un focus sull'investimento azionario globale di lungo termine. I migliori investitori hanno cioè capito così che è importante essere pazienti. Il mercato ha i suoi tempi che raramente si sincronizzano perentoriamente con i nostri. Quando le cose non accadono istantaneamente con un investimento non è difficile sentirsi avviliti, immaginare che qualcosa non ha funzionato e rinunciare. Ma l'altro atteggiamento che i migliori conoscono bene è l'umiltà. Sanno che i mercati hanno i loro principi, a volte im-

prevedibili. L'umiltà consente di evitare errori di analisi tali da pregiudicare gli esiti degli investimenti. E' poi opportuno focalizzarsi su aree che ben si conoscono e, contemporaneamente, ampliare assiduamente le proprie conoscenze. Se si analizzasse adeguatamente il rischio, estromettendo ciò che non si comprende sarebbero ridotti di tanto anche gli equivoci. I migliori investitori hanno capito cioè che l'obiettivo dell'investimento dovrebbe essere eliminare le cose che hanno un'elevata possibilità di generare perdite. Cose che non si comprendono bene, che producono equivoci e dissennazioni. Ogni crisi è una fase di riequilibrio. Una pausa prima di ripartire. La storia insegna. E non è difficile capire come queste, per chi ha liquidità e tempo, per chi diversifica, sono eccezionali opportunità per acquistare a

prezzi bassi e migliorare le performance dei nostri investimenti. Se c'è chi vende per paura c'è sempre qualcuno, razionale, che acquista. Chi dispone di liquidità allungando l'orizzonte temporale dei propri investimenti dovrebbe guardare a queste settimane come quelli ideali per accumulare e investire e occorre pazienza. Vince chi ne ha di più. Noi, investiti da mille problematiche finanziarie sappiamo comunque che la tempesta prima o poi passerà e saranno stati i nostri comportamenti a fare la differenza. Questi sono i momenti che ci devono indurre a ponderare, a mettere a frutto gli insegnamenti del passato a capire il valore della pianificazione, della diversificazione e della qualità della consulenza. E' il momento delle scelte che cambieranno il futuro nostro e dei nostri figli. E quando la tempesta sarà cessata potremmo raccogliere solo un pugno di mosche o gettare le basi per nuovi successi.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

SUCCESSO PER L'INCONTRO SVOLTOSI A VILLA TORNAFORTE-ARAGNO

Patuelli, Venesio e Ghisolfi, il trio perfetto per l'educazione finanziaria da manuale

I tre Banchieri, di altissimo rango nazionale e globale, da sempre collaborano, con la sinergia editoriale di Nino Aragno, a iniziative comuni e convergenti a favore di una diffusa alfabetizzazione economica. Così l'evento del 28 aprile, di rilevanza nazionale e non solo, ha sancito a tutti gli effetti la fase di ripartenza dell'economia reale in fondamentale partnership con il settore bancario. Partnership fondamentale, va ribadito con chiarezza, in special modo in un contesto come quello italiano contrassegnato da minori margini di manovra di bilancio pubblico nel confronto competitivo con gli altri Paesi partners della UE e anche extra UE.

L'evento ha avuto come location la "Cernobbio del Nord Ovest", ossia la Villa Tornaforse - Aragno, e come protagonisti il Presidente ABI Antonio Patuelli, il direttore generale e amministratore delegato di Banca del Piemonte Camillo Venesio e il



Banchiere giornalista Beppe Ghisolfi come direttore del magazine nazionale Banca finanza. Patuelli, Venesio e Ghisolfi hanno realizzato e valorizzato momenti di altissimo rilievo nel contesto della cultura finanziaria e della finanza come stru-

mento di cultura diffusa e vettore di consapevolezza economica di persone, famiglie e imprese: a loro si deve il successo, fin dal 2017, del convegno di Dogliani nel cuneese dedicato al profilo di Luigi Einaudi come Banchiere centrale, ministro, capo di Stato, giornalista e scrit-

tore; e iniziative come quelle celebrate a Torino in occasione della presentazione di best seller come Banchieri e Lessico finanziario per i quali Patuelli conio per Ghisolfi le definizioni di pioniere e di cattedra itinerante di educazione finanziaria.

Le Banche saranno decisive per la ripresa economica italiana e per la sostenibilità continuativa del debito pubblico, in una fase in cui il rincaro delle materie prime imporrà di integrare il Pnrr con risorse proprie, per fare partire gli investimenti e non perdere i fondi europei, e in un momento nel quale i piani della BCE di acquisto massivo dei titoli di Stato BTP stanno gradualmente cedendo il posto a un ritorno alle normali politiche economiche dei governi sovrani.

I lavori convegnistici sono iniziati alle ore 11. Ha concorso alla giornata il patrocinio di Confartigianato imprese della provincia di Cuneo.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Detrazione montescale in condominio

Una persona con disabilità grave e con difficoltà motorie ha intenzione di far installare un montascale, a proprie spese, nell'edificio condominiale in cui vive. Può chiedere la detrazione del 50% dell'intera spesa sostenuta o deve attenersi alla ripartizione millesimale della tabella condominiale?

«L'installazione di un "montascale" (sia nelle singole unità immobiliari, sia nelle parti comuni di edifici residenziali) rientra fra le spese per cui è possibile usufruire della detrazione Irpef per "ristrutturazione edilizia". Infatti, oltre alle spese per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio vero e proprio, si possono detrarre anche per le spese finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche, come ascensori e montacarichi, nonché alla realizzazione di ogni strumento che, attraverso la comunicazione, la robotica e ogni altro mezzo di tecnologia più avanzata, sia adatto a favorire la mobilità interna ed esterna all'abitazione per le persone portatrici di handicap in situazione di gravità, come previsto dell'articolo 3, comma 3, legge 104/1992. Per questi interventi è riconosciuta, fino al 31 dicembre 2024, una detrazione del 50% (da ripartire in 10 anni) su un importo massimo di spesa di 96.000 euro. Il contribuente che sostiene il costo per installare il montascale potrà usufruire del beneficio fiscale sull'intera spesa, senza che questa debba essere ripartita secondo le quote millesimali della tabella condominiale poiché il montascale è necessario all'uso specifico solo della persona con disabilità e non anche degli altri condomini. Infine, l'ultima legge di bilancio, solo per le spese sostenute nel 2022, ha introdotto una nuova agevolazione fiscale per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche che prevede una detrazione del 75% (da ripartire in cinque anni), da calcolare su un importo massimo di spesa variabile da 30.000 a 50.000 euro, a seconda del numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio».



CNA IMPRESE CUNEO

Speciale: servizi per finanziamenti e accesso al credito agevolato

Tra le attività messe a disposizione da Cna Cuneo a favore delle imprese, il servizio Credito e la consulenza finanziaria ricoprono importanza strategica.

I problemi conseguenti agli eventi degli ultimi anni, non da ultimi gli effetti della crisi pandemica e di quella internazionale ancora in corso, stanno determinando per molte imprese e PMI associate criticità decisamente importanti di ordine economico e finanziario, per cui una consulenza specifica svolta da consulenti esperti potrebbe contribuire ad trovare ed attivare eventuali strumenti risolutivi.

L'attività prestata da Cna Cuneo in tale contesto consiste in:

- Assistenza per il reperimento di contratti relativi alla concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma e pre-istruttoria pratiche fido.
- Studio e Realizzazione di check-up finanziari attraverso la valutazione delle posizioni e della struttura finanziaria aziendale
- Consulenza ed Assistenza per la gestione del Cash Flow aziendale, finalizzata ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie impiegate nell'attività d'Impresa
- Consulenza Agevolata Bandi Nazionali, Region-



nali, G.A.L. per la concessione di Contributi Agevolati alle Imprese (Contributi a Fondo Perduto, Credito d'Imposta, Finanziamenti Agevolati, ecc.)

Per contattare l'Associazione e valutare la possibilità di gestire qualsiasi problematica di ordine finanziario e di eventuale finanziamento agevolato,



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

si invitano le imprese a contattare gli uffici di Cna Cuneo (tel 0171/265536 - Fabrizio Rosano). frosano@cna-to.it

L'ENTE DI ORIGINE BANCARIA CUNEESE NEL 2022 COMPIE 30 ANNI

Fondazione CRC, inizia il nuovo corso

Il Consiglio generale ha nominato nei giorni scorsi il nuovo Consiglio di amministrazione

La Fondazione CRC, da ieri, ha iniziato il suo nuovo corso. Il Consiglio generale dell'ente ha infatti nominato, con voto unanime, il nuovo Consiglio di amministrazione che vede Ezio Raviola, monregalese, presidente, Enrico Collidà, avvocato di Cuneo, vice presidente, Francesco Cappello, dottore commercialista di Alba, vice presidente, Claudia Martin, insegnante di Cuneo, Giuliano Viglione, presidente dell'Associazione commercianti albesi, di Alba, Davide Merlino, imprenditore artigiano, di Mondovì e Paolo Merlo, industriale di Cuneo, quali componenti del Consiglio di amministrazione. «Il Presidente Ezio Raviola, il vice Presidente Francesco Cappello e il Consigliere Paolo Merlo sono le figure che apportano le competenze richieste in campo finanziario» - si legge nel comunicato



EZIO RAVIOLA
Nuovo presidente

stampa diffuso dalla Fondazione CRC nel tardo pomeriggio di ieri. «Sono onorato per la fiducia riposta in me e sento profondo il senso di responsabilità per il compito affidatomi e per le sfide che

ci attendono» ha affermato Ezio Raviola nel suo discorso da neo Presidente della Fondazione. «Siamo chiamati a portare a compimento un cammino importante iniziato ad aprile 2016. In questi anni difficili la nostra Fondazione ha raggiunto risultati importanti. Oggi, con questo nuovo incarico, mi assumo l'impegno di continuare a far crescere la Fondazione e il nostro territorio. I tempi che viviamo e le difficoltà che dobbiamo affrontare richiedono rinnovata determinazione, capacità di adattamento e gioco di squadra per rispondere in modo coeso, concreto e innovativo ai bisogni emergenti. Le sfide di og-



Enrico Collidà è il nuovo vice presidente

«Un privilegio ricoprire questo incarico. È per me il coronamento di un percorso»

«Sono molto onorato che il Consiglio Generale mi abbia affidato la vicepresidenza della Fondazione CRC in questo momento storico così particolare e difficile per ciò che sta accadendo non troppo lontano da noi - ha dichiarato l'avvocato cuneese Enrico Collidà, subito dopo l'elezione a vice presidente della Fondazione CRC da parte del Consiglio generale della Fondazione stessa in rappresentanza dell'area di Cuneo- Penso e spero che ciò dipenda dal mio personale percorso in seno a Fondazione CRC ove ho dapprima svolto un mandato da consigliere generale e poi dalla qualità del lavoro svolto quale consigliere di amministrazione negli ultimi due anni. La possibilità di perseguire scopi di utilità sociale, di promuovere lo sviluppo economico, stimolando e sostenendo l'ecosistema territoriale ed il tessuto economico e sociale di questa terra meravigliosa con i potenti strumenti di Fondazione CRC è per me un grandissimo privilegio che ho sempre cercato di esercitare con competenza e consapevolezza, ascoltando e con-



frontandomi continuamente con tutti gli operatori del territorio e che cercherò di svolgere ancor meglio da oggi in poi. Il mio pensiero in questo momento va al presidente uscente». Enrico Collidà, avvocato libero professionista e titolare di uno storico studio legale a

Cuneo, dopo la laurea di Giurisprudenza conseguita all'Università di Torino maturità ha collaborato alla Cattedra di Diritto Penale dell'Università degli Studi di Torino, in qualità di cultore della materia ed è stato membro della Commissione d'esame di «Diritto Penale». Da anni, parallelamente alla professione di avvocato, ha ricoperto numerosi incarichi nel mondo politico e amministrativo. Ha fatto parte per anni del Consiglio comunale di Cuneo come capogruppo di «Udc-Crescere Insieme» e del gruppo «Per Cuneo» ed è stato membro del Comitato regionale e provinciale dell'Udc e dell'Anci nazionale. Ha altresì fatto parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, della Commissione regionale di Conforti (Regione Piemonte), del Consiglio di amministrazione dell'Autostrada Asti-Cuneo, e del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia di Pollenzo. Nel 2016 è quindi entrato nel Consiglio generale della Fondazione CRC e dal 2020 nel cda del quale, da ieri ne è vicepresidente.

gi sono anche figlie delle recenti emergenze sanitarie e geopolitiche: da un lato le ripercussioni sulla sanità e gli effetti sociali dei provvedimenti messi in campo a contrasto della pandemia e dall'altro gli eventi bellici in Ucraina con i gravi riflessi umanitari ed economici. Situazioni impreviste e straordinarie i cui effetti inve-

stono e investiranno inevitabilmente anche il nostro tessuto economico e sociale locale: circostanze che impongono la necessità di interrogarci per fornire risposte adeguate ai cambiamenti in corso e a quelli futuri. Senza dimenticare le opportunità come il PNRR, occasione straordinaria tutta da cogliere». «Quest'anno, è

bene ricordarlo, - ha aggiunto Raviola - ricorrono i 30 anni dalla nascita della Fondazione CRC, un traguardo significativo che va celebrato insieme a tutta la comunità. Un'occasione che deve farci guardare al futuro con nuovo slancio, nuovi obiettivi e rinnovata determinazione, consapevoli di poter contare su una consoli-

ta esperienza e un gruppo di professionisti di qualità, a partire dal nostro Direttore Roberto Giordana. Con queste premesse dobbiamo pensare al trentennale come un'opportunità per rilanciare l'implicito patto che unisce la nostra Fondazione alle forze sociali, ai corpi intermedi, agli enti e alle istituzioni del territorio».

ASSOPTO - CONFCOMMERCIO CUNEO

Bruno Maestrelli confermato alla presidenza di ottici e optometristi

CUNEO. La recente assemblea dei soci Assopto Cuneo, Associazione Ottici Optometristi della provincia di Cuneo, ha dimostrato l'apprezzamento del lavoro svolto confermando buona parte del direttivo uscente, il quale si è riunito nei giorni scorsi per la definizione delle cariche apicali. Il Consiglio direttivo ha confermato la fiducia nel presidente Bruno Maestrelli, che sarà coadiuvato dal Vice Paolo Poggio e dai consiglieri Enrico Armando, Cristina Toffoli e Massimo Carrelli. Proboviri sono Mario Rosso e Fulvio Armando, revisori Valentina Maestrelli e Davide Marabotto. Assopto Cuneo è il Sindacato degli ottici optometristi professionali costituita oltre 50 anni fa, aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo ed emanazione provinciale di Federottica-Confcommercio. «Durante l'assemblea - afferma Bruno Maestrelli, presidente Assopto Cuneo - abbiamo tracciato il programma dell'attività del prossimo triennio, che si

svilupperà nella continuazione della tutela della Categoria degli Ottici Optometristi in stretto contatto con Federottica-Confcommercio e con Confcommercio della provincia di Cuneo». «Continueremo - precisa Maestrelli - nella divulgazione dell'importanza della prevenzione della vista, in particolare nei confronti delle fasce più deboli, nello specifico dei bambini e nell'aggiornamento professionale dedicato agli iscritti». Da oltre dodici anni Assopto Cuneo porta avanti il Progetto Bimbovisione, quali referenti nazionali sono Bruno Maestrelli ed Enrico Armando, un servizio offerto gratuitamente sul territorio che dall'anno scolastico 2008-2009 ha proposto decine di conferenze nelle scuole dell'infanzia e primarie, con il coinvolgimento di migliaia di partecipanti tra insegnanti e genitori. Il risultato è stato che una corretta visione migliora l'apprendimento da parte degli alunni, come talune abitudini scorrette.



Nella foto il consiglio direttivo con al centro Bruno Maestrelli

ECCELLENZE ITALIANE IN GRANDA

Il «Vermouth Superiore rosso Gamondi» di casa Toso tra le ampole d'oro

Il Vermouth di Torino Superiore Rosso Gamondi, prodotto dalle cantine cuneesi della famiglia Toso, nato da una ricetta originale di fine Ottocento ideata da Carlo Gamondi, fondatore dello storico omonimo marchio piemontese di Vermouth, viene premiato tra le Ampolle d'Oro 2022, secondo la guida di Spirito Autoctono. 11 Commissioni Regionali insieme alla redazione centrale di Spirito Autoctono hanno scattato una fotografia delle eccellenze distillatorie ed enologiche italiane: le Ampolle d'Oro, prodotti unici e distintivi. Tra i protagonisti il Vermouth di Torino Superiore Rosso Gamondi. Gli specialisti di Casa Toso hanno seguito alla lettera le indicazioni riportate nella ricetta originale, con alcuni accorgimenti tecnici derivanti dall'esperienza consolidata dell'azienda di Cossano Belbo (CN) in ambito vermouthistico. La metodologia produttiva si è adeguata ai tempi della natura: ogni erba è stata raccolta nel giusto periodo e i tempi di infusione dei vari gruppi di erbe aromatizzanti sono stati differenti, con un successivo periodo di affinamento di circa un anno, per facilitare l'armonizzazione del prodotto nel suo insieme. Ecco dunque che nel degustare il Vermouth di Torino Superiore Gamondi si riscopre la migliore tradizione storica in un prodotto che è al contempo innovativo, con l'impiego di materie prime prestigiose e di grande qualità e l'applicazione di sistemi di lavoro accurati e rispettosi degli ingredienti in lavorazione e dei loro caratteri.





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

L'IMPRENDITORE CUNEESE, CONFERMATO PRESIDENTE, RINGRAZIA PER LA FIDUCIA

Riccardo Preve ancora al vertice di Ifis Rental



CONFERMATO Riccardo Preve

Ifis Rental Service nel segno della continuità e del legame con il territorio. Ieri si è tenuta l'assemblea della società del Gruppo bancario Ifis che ha confermato piena fiducia al precedente board composto dal presidente Riccardo Preve e da altri quattro dirigenti indicati dalla capogruppo. A seguire si è riunito il consiglio che ha nuova-

mente indicato in Preve il presidente, per proseguire il mandato. Ifis Rental Service è la società del gruppo creditizio specializzata nel noleggio di beni strumentali a lungo termine. «Ringrazio per la rinnovata fiducia i vertici di Ifis - è stato il primo commento dell'imprenditore cuneese - . Certamente il nostro obiet-

tivo resta quello di essere al servizio del territorio e della sua economia. Stiamo sviluppando diversi settori di intervento, dal medicale alla strumentazione di alta qualità, stipulando anche una convenzione con Apple e Canon». Un'ottima notizia quella in arrivo dal gruppo veneto controllato dalla famiglia

Furstenberg, anche per tutto il territorio cuneese, dove ha sede operativa (a Pogliola di Mondovì) la società. La scelta rafforza, se mai ce ne fosse stato bisogno, anche l'asse e la stretta collaborazione tra gli azionisti di riferimento, con forti radici piemontesi e liguri, e l'imprenditore che negli ultimi anni è salito fino al 3% nell'azionariato del

gruppo Ifis, che conta 26 uffici commerciali, occupa oltre 1700 dipendenti, annovera oltre cento mila aziende clienti, è un player attivo nello speciality finance e le sue principali attività di business sono i servizi e le soluzioni di credito alle imprese e acquisizione-gestione di portafoglio di crediti deteriorati.

CONFAGRICOLTURA PIEMONTE

Quest'anno si coltiveranno 13.000 ettari di seminativi in più rispetto al 2021

da Cuneo

Quest'anno in Piemonte si potranno seminare 13.000 ettari di superfici a seminativo in più rispetto all'anno scorso. È la conseguenza della decisione adottata da Bruxelles che, per fronteggiare la riduzione degli approvvigionamenti di alimenti e mangimi causata dalla guerra in Ucraina, ha concesso una deroga per quanto riguarda l'utilizzo dei terreni "a riposo" e delle aree di interesse ecologico (Aree EFA - Ecological Focus Area). Le aziende agricole - chiarisce in una nota Confagricoltura Piemonte - per poter ottenere gli aiuti comunitari, devono lasciare a riposo il 10% delle superfici a seminativo: quest'anno l'obbligo potrà essere derogato. Inoltre si potrà seminare, per esempio, anche sulle superfici agroforestali realizzate con i contributi del Programma di Sviluppo Rurale, lungo le zone periferiche delle foreste e nelle cosiddette "fasce tampone" lungo i corsi d'acqua.

"Le superfici per le quali è stata concessa la deroga - dichiara **Ercole Zuccaro** direttore di Confagricoltura Piemonte - interessano circa 3.900 ettari in provincia di Alessandria, oltre 2.400 ettari in provincia di Asti, circa 2.200 ettari in provincia di Cuneo e altrettanti in provincia di Torino, oltre 2.000 ettari equamente ripartiti tra Vercelli e Novara".

Nonostante le autorizzazioni europee, la produzione di mais, il principale alimento utilizzato per l'alimentazione dei bovini e degli avicoli (galline, polli



da carne, tacchini e faraone) aumenterà di poco, in quanto gli agricoltori non destineranno tutte le superfici aggiuntive alla coltivazione di questo cereale. "I fattori che limitano la coltivazione del mais in quest'annata - spiega **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo - sono la carenza di acqua per l'irrigazione e

timida riserva idrica per tutta la campagna agraria. Se non si registreranno condizioni straordinarie, nei mesi di giugno, luglio e agosto le coltivazioni potrebbero andare incontro a importanti stress idrici e il mais, in quel periodo, ha un grande fabbisogno di acqua che sarà difficile soddisfare. Inoltre - aggiunge Allasia - il mais è

e nelle zone collinari molti agricoltori si stanno indirizzando verso la soia, più resistente alla siccità e che non richiede concimazioni azotate, in quanto sulle radici della pianta si instaurano dei batteri in grado di catturare l'azoto atmosferico. Un'altra coltivazione che sostituirà parzialmente il mais è il girasole, pianta rustica, in gra-

In provincia di Cuneo sono circa 2.200 gli ettari per cui è stata concessa la deroga da Bruxelles

Allasia: «Il mais è una coltivazione che richiede importanti apporti di concimi azotati, questi in un anno sono aumentati del 270%»

il forte aumento dei concimi azotati: le previsioni dell'Arpa, nonostante le precipitazioni dei giorni scorsi abbiano comunque portato sollievo alle colture, sono di una siccità considerata severa e, per alcuni territori, addirittura estrema. Sono venute a mancare le precipitazioni invernali, soprattutto quelle nevose, che costituiscono tradizionalmente un'ot-

una coltivazione che richiede importanti apporti di concimi azotati, che nell'arco di un anno sono aumentati del 270% e oggi sono molto difficili da reperire". Tutto questo fa sì che gli agricoltori riservino la coltivazione del mais alle aree più fresche e che comunque potranno essere, almeno parzialmente, irrigate. Nei terreni più permeabili

do di resistere meglio alla siccità. Secondo le previsioni di Assosementi, l'organizzazione di categoria che a livello nazionale rappresenta l'industria sementiera, per il mais è attesa una contrazione del 5%, rispetto ai complessivi 960.000 ettari dell'anno precedente. "In Piemonte, come nel resto d'Italia, da un decennio si sta registrando una con-

trazione significativa delle superfici condotte a mais: nel 2012 - commenta Enrico Allasia - la superficie coltivata era di circa 195.000 ettari, mentre l'anno scorso ne sono stati seminati soltanto 132.000". Confagricoltura sottolinea la necessità di intervenire al più presto con la costruzione di invasi per contrastare la siccità. In molti periodi dell'anno si verificano precipitazioni in eccesso; con la costruzione di invasi le acque meteoriche potrebbero essere conservate nei bacini di accumulo e rilasciate secondo la necessità.

COLDIRETTI CUNEO

Sbloccati 1,2 miliardi salva made in Italy a tavola

Dal campo alla tavola, il cibo vale oggi quasi un quarto del PIL nazionale e svolge una funzione insostituibile sul piano alimentare e sociale in un momento in cui pesa l'inflazione generata dalla guerra in Ucraina che colpisce il carrello della spesa e mette a rischio alimentare quasi 1 italiano su 10 (9,4%). È quanto dichiara Coldiretti nel commentare positivamente la pubblicazione del bando salva filiere Made in Italy, per utilizzare 1,2 miliardi di risorse del PNRR per investimenti nelle filiere nazionali dalla pasta alla carne, dal latte all'olio, dalla frutta alla verdura. "Il bando - evidenzia **Roberto Moncalvo**, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo - permette alle nostre imprese di contare su finanziamenti importanti per costruire traiettorie di futuro in una fase incerta come quella che stiamo vivendo. Il modello dei contratti di filiera consente di combattere la speculazione sui prezzi con una più equa distribuzione del valore lungo la filiera per tutelare i consumatori dall'aumento dell'inflazione e il reddito degli agricoltori dalle pratiche sleali. Si tratta di un altro risultato della nostra mobilitazione dello scorso 20 febbraio a Torino, in piazza Vittorio Veneto".



"I contratti di filiera si sviluppano nei diversi segmenti della filiera agroalimentare con un contributo dello Stato concesso per diverse tipologie di investimenti - spiega il Direttore di Coldiretti Cuneo **Fabiano Porcu** - con un volume da 4 a 50 milioni di euro destinati a produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, per la promozione e la pubblicità di prodotti di qualità certificata o biologici, ricerca e sperimentazione. Il bando appena pubblicato prevede soglie di aiuto più alte rispetto al passato, che possono arrivare anche fino al 100%, ad esempio per la ricerca. Grande attenzione alla sostenibilità degli interventi proposti in linea con gli obiettivi del PNRR".

11^ GIORNATA DELLA METEOROLOGIA

Al cambiamento climatico meglio crederci...

"Al cambiamento climatico è meglio crederci..." È questo lo slogan dell'11ª Giornata della Meteorologia che si terrà sabato 14 maggio 2022 a Busca (Cn) Parco di Ingenium Ex Convento dei Frati Cappuccini. In programma corsi gratuiti con i droni, voli in mongolfiera, mostre fotografiche, teatro, solidarietà e turismo. La manifestazione è organizzata da Datameteo Educational con Una Mano per i Bambini Onlus e il Comune di Busca come main partner. AgroNotizie è media partner dell'evento.

È possibile sostenere i progetti e i sostegni a distanza sia per la Scuola della Gioia di Tondo a Manila sia per la Clinica dei Bambini che assiste oltre 1.000

studenti e relative famiglie nella Diocesi di Pechon in Myanmar. Insieme a qualificati relatori si scoprirà che il clima è già cambiato, come testimoniano gli allarmanti dati che indicano il Cuneese come uno degli hot spot più importanti del riscaldamento climatico regionale. Nella splendida cornice del Parco dell'Ingegno il 1° maggio 2022 si aprirà la serie di eventi con la mostra fotografica sul cambiamento climatico del famoso fotografo ambientalista James Balog. Seguiranno sabato 14 maggio 2022 al mattino i voli in mon-



golfiera, i corsi gratuiti di fotografia aerea con il drone, le nuove opportunità offerte della nuove frontiere del turismo esperienziale, sino ad arrivare al gonfiaggio il pomeriggio del Balloon Theater per i bambini. Da non perdere alle 16:00 la conferenza degli esperti del clima professor Claudio Casarò climatologo dell'Università di Torino, del professor Vincenzo Levizzani fisico dell'atmosfera del Cnr di Bologna coadiuvati da Massimo Perotti, operatore di droni e da Andrea Gramazio, progettista di sensoristica ambientale: sa-

rà l'occasione per ribadire che al cambiamento climatico è meglio crederci. In questo contesto sarà inoltre presentato l'occasione di presentare il progetto Iot Smart Meteo Green con l'open air meteo ed alpilab: la creazione di un laboratorio meteorologico all'aria aperta sul territorio per offrire alla formazione universitaria uno strumento di studio e sviluppo di servizi meteorologici smart meteo green, con l'obiettivo di aiutare concretamente a non sprecare le risorse e ad essere informati e resilienti verso il cambiamento climatico.

DA SABATO 30 APRILE FINO A VENERDÌ 27 MAGGIO

Torna il mini cartellone teatrale della Sala Comunità don Bosco: Colpo di Scena

Luciano Bona

Prende finalmente il via il piccolo, ma frizzante e agile cartellone teatrale primaverile della Sala della Comunità don Bosco: COLPO DI SCENA! per non perdere la bella abitudine di vivere il teatro, rispolverare le assi del palcoscenico e riattivare la voglia di venire in sala per vedere il teatro, dal vivo! Il cartellone propone quattro spettacoli, a partire da sabato 30 aprile fino a venerdì 27 maggio: proposte di teatro piemontese e teatro giovanile, con una incursione nel teatro professionale, presentando la prima cuneese dello spettacolo di due giovani attori e autori cresciuti nel vivaio dell'associazione "Gli Animattori" e passati alla carriera professionale.

"Ouverture" Sabato 30 aprile - ore 21 con la Compagnia Banda Brusca di Bene Vagienna che presenta "Unico Figlio di Madre Vedova".

Due atti comici in Piemontese di Germano Benincaso presentati dalla Banda Brusca. Ci troviamo in casa di un candidato sindaco che ha accolto in casa, da oltre vent'anni, la cognata vedova e con un figlio tutt'altro che sveglio; con il loro aiuto e quello di un affarista senza passione (se non per il denaro) riuscirà a condurre in porto una campagna elettorale vincente e coronare il suo sogno...o forse no; la moglie e altri improbabili personaggi gli rendono la vita caotica...e alla fine il maggiordomo non è il colpevole!

Sabato 7 maggio - ore 21 OdV Culturale Gli Animattori di Cuneo presenta una produzione Godot & Co. "Con-F nd re o L'incredibile Mescolanza Della Ragione".

Spettacolo comico presentato da ODV Gli Animattori - produzione Godot & Co di e con Andrea Chiapasco e Emanuele

Franco Emanuele Franco ed Andrea Chiapasco, due giovani attori, nati a Cuneo, cresciuti artisticamente tra il capoluogo della Granda e quello Torinese.

Con-f nd re il loro primo spettacolo scritto e realizzato a due mani, è uno scrigno contenente diver-

si pensieri, è un viaggio condiviso ma non per questo con-senziente. È confortante ma allo stesso tempo con-trastante. È una con-tinua con-tro-versia tra due mondi paralleli.

Giochi di parole, fraintendimenti ed esagerazione sono parte integrante di tutta la storia che accom-

pagna i personaggi in un susseguirsi di filoni narrativi che dapprima sembrano scollegati, ma che in realtà si fondono in un unico binario: quello della coppia, appunto.

Partenza e arrivo. L'Essere in due. La dualità intesa come entità unica, la fusione (anzi, "con-fusione") di due cervelli che

una volta legati creano la soluzione e l'ennesimo problema, salvo poi ritrattare, negare, ricominciare e forse, infine, dimenticare tutto. Musiche originali di Agnese Valmaggia

Il cartellone prosegue **Sabato 21 maggio - ore 21** con Palcoscenico - Performing Arts Center che

presenta Gli allievi del corso di teatro adulti in "L'incredibile Storia di Quincas!" Spettacolo di Francesca Elena Monte

E si conclude **venerdì 27 maggio** - ore 21 con la Compagnia I Senza Libret di Boves che presenta Una Tira l'Autra Spettacolo di Teatro Piemontese comico di Graziano Dutt

DAL 7 AL 14 MAGGIO

Finalmente arriva «EUROVISION TORINO»



Dal 7 al 14 Maggio - in occasione della manifestazione Eurovision 2022, The Sound of Beauty - il Parco del Valentino ospiterà Eurovision Village: un vero e proprio villaggio aperto a tutti, gratuito, progettato a misura di giovani, famiglie e di coloro che vorranno vivere l'atmosfera del grande evento internazionale che Torino si appresta a ospitare.

L'evento 'Eurovision Song Contest' prevede che accanto al Parco Olimpico - sede principale della 66ª Edizione - la Città realizzi un Eurovillage, luogo di intrattenimento per cittadini, turisti e ospiti provenienti da tutto il mondo. Il comune del capoluogo piemontese, in accordo con Ebu - European Broadcasting Union e Rai S.p.A, ha individuato nell'area verde del Valentino, suggestivo e storico parco torinese, lo spazio ideale per il posizionamento.

Nel 'villaggio', durante la seconda settimana di maggio, dalle ore 17 si alterneranno oltre 200 artisti, testimonial e attivisti con il coinvolgimento degli sponsor dell'evento e partner istituzionali.

'Torino è una città straordinariamente ricca di attività culturali ed eventi. Con l'Eurovision Village intendiamo celebrare la musica nel rispetto dell'ambiente - afferma Rossana Purchia, Assessora alle Poli-

tiche Culturali della Città -. Vogliamo valorizzare la forte vocazione artistica della città per animare e accendere i riflettori sul nostro territorio nel segno della Pace: la voce dei giovani sarà simbolo di speranza nel nostro futuro.'

'Un'occasione per rivivere l'atmosfera delle Olimpiadi del 2006 - sottolinea Domenico Carretta, Assessore ai Grandi Eventi della Città-. L'Eurovillage sarà il centro nevral-

gico delle giornate di Eurovision aperte a tutti i cittadini, con lo sfondo del parco del Valentino, uno spazio ampio e adatto a tutte le necessità, anche di sicurezza, che un Village di questo tipo presuppone.'

Dal rock all'hip-hop, dalla world music all'elettronica, l'area live prevedrà più di 40 ore di concerti, riflessioni, spettacoli attraverso un fitto palinsesto in quello che è il primo Eurovillage dal vivo dall'ini-

zio della pandemia.

'Nello sviluppare la programmazione dell'Eurovision Village abbiamo voluto costruire un palco globale, che unisse artisti provenienti da 40 paesi diversi a italiani e del territorio, includendo giovani, organizzatori, festival e le realtà culturali che animano la nostra città - sottolinea Francesco Astore, responsabile della programmazione culturale di Eurovision Village Torino -. Spinti da

una fortissima voglia di partecipazione e dal comune desiderio di tornare a vedere musica e spettacoli dal vivo dopo il difficilissimo periodo della pandemia ne è nata una proposta particolarmente fitta e articolata. Molto ha contribuito anche la straordinaria proposta in campo musicale e artistico che Torino è in grado di offrire, una ricchezza riconosciuta ovunque e che se sollecitata è in grado di fare la differenza. È quindi doveroso ringraziare i tanti artisti e addetti ai lavori che hanno dato un aiuto fondamentale, coinvolgendo a loro volta performer, personalità e colleghi in una elaborazione plurale e fortemente inclusiva. All'interno dell'Eurovision Village abbiamo voluto dare ampio spazio alle giovani generazioni: una presenza da loro conquistata grazie alla qualità delle proposte, all'entusiasmo e alla professionalità. Un grande appuntamento come Eurovision - conclude Astore - deve essere per il nostro territorio un'importante occasione di crescita e di sinergia. Vi aspettiamo al Parco del Valentino: Welcome to the Village.'

Seguendo l'esempio di Lisbona nel 2018 e in particolare di Tel Aviv nel 2019, l'Eurovision Village di Torino svilupperà una programmazione tematica giornaliera.

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Le indagini di Ercole Visconti nella Milano del 500» e «L'armonia delle cose imperfette»

Nella Milano del 1500 Ercole Visconti dà la caccia a un assassino dalle sembianze demoniache. Ercole Visconti, medico di vaglia, un nome antico che lo marchia indelebilmente come un bastardo perché non nobile, un tempo importante, addirittura consigliere del vescovo di Milano, il terribile Carlo Borromeo, è oggi un fuoruscito. Accusato, no peggio bollato per infamia, per aver osato lui, solo un dottore, innamorarsi riamato di Francesca Marliani, figlia di una potente famiglia cittadina e promessa in sposa a un signore del suo rango. Ercole Visconti, cacciato dalla città a causa di quella illecita, relazione, miracolosamente sopravvissuto alle torture inflittegli dall'inquisizione per cotanta protervia e infamia poi Sua Eccellenza eminentissima lo richiama con la peste che bussa alla porte, forse in parte trattenua finora dai controlli serrati ordinati dalla guarnigione spagnola, Milano è stata sconvolta da due strani omicidi di luciferino sentore e il grifagno Cardinale Carlo Borromeo, dopo aver invano tentato di catturare il colpevole spera, anche per passate felici esperienze, che Ercole Visconti sia in grado di risolvere il mistero. Gli fa pervenire una guarentigia per potere rientrare liberamente e circolare nel milanese e gli promette di fargli rivedere la sua amata



anche se ormai suora. Ercole accetterà così di intraprendere un pericoloso viaggio per tornare a Milano dove, nonostante le promesse del cardinale, dovrà cominciare subito a nascondersi e guardarsi le spalle. Sono appena due gli elementi a sua disposizione per cominciare le sue indagini: una misteriosa donna bionda, comparsa sui luoghi dei delitti e dei singolari piccolissimi automi semoventi, rinvenuti vicino alle vittime. Degli automi costruiti con una

tecnica talmente eccezionale che rimanda solo alla straordinaria abilità e creatività di Janello Torriani, illustre orologiaio e matematico, ma ormai da anni in Spagna al servizio di Filippo II. Ma anche un libro, un antico testo messo all'indice per il suo pericoloso e sacrilego contenuto, l'Oculus Inferi, potrebbe essere collegato a quei due inquietanti omicidi. Si potrebbe pensare a un uso blasfemo della magia? Ercole intraprende un duro percorso di passione, mentre gli omicidi commessi assumeranno tinte sempre più oscure, demoniache?

Nella Grande epoca di transizione con il dilagare culturale attraverso la stampa, invenzione avviata a mutare il corso della storia umana, e l'iniziale riconoscimento del valore della medicina, l'autore si diverte a mischiare figure di fantasia, atte a movimentare la sua trama, ad altre importanti e realmente esistenti, vedi la rara genialità nella meccanica di precisione di Janello Torriani e personaggi storici come Camillo Bescapé, protofisico di Milano, la badessa Laura Fiorenza, i crocesignati, che creano suspense e intrigante alla storia.

Pierpaolo Brunoldi
"Il libro maledetto del Cardinale"
Newton Compton Editori
Pagine 416 - euro 9.90

Una musica d'addio, un viaggio per recuperare l'affetto e la memoria, un pianista con un segreto e uno scottante finale rovesciato.

Agata scopre che sua madre si è tolta improvvisamente la vita dopo aver ascoltato una musica per pianoforte. Questo evento la spinge a cercare l'autore di quella melodia, suo padre, andato via di casa quando era bambina. La sua strada incrocerà quella di Antonio Faustini, un misterioso pianista che inizia a esercitare su di lei un oscuro fascino, finché non ne affiorano le ragioni nascoste e i segreti, che cambieranno ogni cosa, anche quello che Agata credeva di sapere sui suoi genitori. "L'armonia delle cose imperfette" è la vicenda di un «amore irrisolto» che trova il modo di ripetersi attraverso due generazioni, passando di madre in figlia come un lascito emotivo e del lungo viaggio che si deve compiere per scoprire la verità: unica liberazione possibile dal proprio «karma familiare». Un mosaico capo-



contatto con il nostro inconscio attraverso l'elemento dell'acqua che si presenta in modo inatteso, all'interno del racconto, "offrendo" una premonizione, un messaggio, un invito all'esplorazione interiore. Un racconto sulla riconciliazione e sui misteri del più semplice e imperscrutabile dei sentimenti umani: l'amore.

Ilaria De Togni
"L'armonia delle cose imperfette"
Priuli & Verlucca Editori
Pagine 190 - euro 14.50

FEMMINISMO E SETTORI PRODUTTIVI: LA PARITÀ PASSA DALLA SCIENZA

A Cherasco si inaugura la mostra «Donne, Scienza e Lavoro»

Da sabato 30 aprile fino a domenica 15 maggio 2022 a Palazzo Salmatoris, in Sala Reviglio, sarà visitabile la mostra “Donne, Scienza e Lavoro”, allestita in collaborazione con l’associazione Toponomastica femminile, rassegna che ha ottenuto l’importante patrocinio della Consigliera di Parità della Regione Piemonte l’avvocata Anna Mantini. L’esposizione attraversa il tempo storico, illustrando i risultati compiuti dalle donne nei diversi settori della scienza e le conquiste ottenute nonostante gli ostacoli e gli impedimenti che hanno dovuto superare. È una mostra che documenta la presenza delle donne nel mondo scientifico fin dall’antichità. Dalla medicina alla matematica, dalla botanica all’astronomia, dalla zoologia alla fisica, dalla tecnica all’informatica non c’è stato campo della conoscenza umana che non le abbia viste studiose interessate e acute osservative.

«La mostra “Donne, Scienza e Lavoro” - spiega la Dott.ssa Giovanna Cristina Gado, Referente di Toponomastica femminile - organizzata dall’amministrazione comunale di Cherasco in collaborazione con Toponomastica femminile (presidente la



Prof.ssa Maria Pia Ercolini) si propone: di superare gli stereotipi e le disuguaglianze di genere in ambito lavorativo, in conformità ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana di parità di dignità sociale e di uguaglianza davanti alla legge di tutti i cittadini (art.3) e di la parità tra uomini e donne in ambito lavorativo (art.4 e art.37); di diffondere la conoscenza e la consapevolezza del ruolo sociale, politico, economico che le donne hanno avuto, hanno e potranno avere nella costruzione della società e accrescere la visibilità del loro operato;

di promuovere l’empowerment e l’autostima delle donne e allargare prospettive e aspirazioni di bambine e ragazze fornendo modelli femminili di valore». «Ho fermamente sostenuto la realizzazione del progetto di allestimento della Mostra di Toponomastica femminile “Donne, Scienza e Lavoro”, organizzata e allestita dal Comune di Cherasco in collaborazione con l’associazione Toponomastica femminile - dice l’avvocata Anna Mantini, Consigliera di Parità della Regione Piemonte - Ritengo che la proposta progettuale sia particolarmente significativa e inte-

ressante, per l’alto valore culturale e per gli obiettivi che si propone, mirati al contrasto degli stereotipi di genere, alla parità del diritto al lavoro delle donne senza discriminazioni, alla peculiarità didattica-formativa e informativa nella logica paritaria dei giovani, delle giovani donne, ma anche della cittadinanza, al superamento delle disuguaglianze e dei pregiudizi di genere in ambito lavorativo». «Con questa mostra - dicono le assessore Elisa Bottero ed Agnese Dogliani - si vogliono affrontare diverse tematiche quanto mai attuali come il contrasto degli stereotipi di ge-

nere, la parità di diritto al lavoro da parte delle donne, la peculiarità didattica-formativa e informativa nella logica paritaria delle giovani donne come di tutti i cittadini, il superamento delle disuguaglianze e dei pregiudizi di genere in ambito lavorativo. - Aggiungono le rappresentanti dell’esecutivo cheraschese - Sono temi di lunga data, purtroppo ancora attuali in quanto il mondo del lavoro non ha raggiunto, nonostante siano stati fatti passi avanti, la piena parità di genere. Riteniamo che la sensibilizzazione passi attraverso diverse strade, anche quelle della efficace testimonianza documentaria della mostra». **L’inaugurazione è prevista sabato 30 aprile alle ore 10.30.** Nel corso della cerimonia, la Referente di Toponomastica femminile consegnerà al Sindaco Carlo Davico la targa “Cherasco Comune amico di Toponomastica femminile-anno 2022”. **La mostra sarà visitabile in Sala Reviglio di Palazzo Salmatoris fino al 15 maggio con i seguenti orari: da mercoledì a venerdì dalle ore 14.30 alle 18.30, il sabato e festivi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero.**

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

C’m on c’m on: dal 28 aprile al 3 maggio ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.00

Comitato Arci Cuneo-Asti - proiezione film “The harvest” nell’ambito del progetto SIPLA: mercoledì 4 maggio ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Prove di crescita: giovedì 28 aprile ore 21.00

Unico figlio di madre vedova: sabato 30 aprile ore 21.00

Lulana - il villaggio alla fine del mondo: domenica 1 aprile ore 21.00

Giselle: mercoledì 4 maggio ore 20.30

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1: **Animali fantastici - I segreti di Silente:** dal 28 aprile al 4 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 2: **Downton Abbey II - una nuova era:** dal 28 aprile al 4 maggio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 3: **Finale a sorpresa - official competition:** dal 28 aprile al 4 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 4: **Il sesso degli angeli:** dal 28 aprile al 3 maggio ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.15, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 18.15

Doctor Strange nel multiverso della follia: mercoledì 4 maggio ore 21.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

King hair: giovedì 28 aprile ore 21.00

Il ritratto del duca: sabato 30 aprile ore 21.00 e domenica 1 maggio ore 20.30

Cinema Lux Busca

Scompartimento n.6: giovedì 28 e venerdì 29 aprile ore 21.00

La figlia oscura: sabato 30 aprile ore 21.00 e domenica 1 maggio ore 18.00 e ore 21.00

Il sole dentro: domenica 1 maggio ore 15.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

The French Dispatch: venerdì 29 aprile ore 21.00

CINEMA LANTERI CUNEO

Terra, acqua, api: tre incontri dedicati all’ambiente

È proposta, a Cuneo, Cinema Lanteri (Via Emanuele Filiberto 4), una rassegna di film dedicati all’ambiente e alla cura che richiede, visto come bene comune a rischio.

Il programma parte giovedì 5 maggio alle 21.00, con “Semina il vento”, regia di Danilo Caputo, con introduzione di Lele Viola, giornalista-scrittore. Si prosegue **giovedì 12, stessa ora, con “Watermark. L’acqua è il bene più prezioso”,** regia di Jennifer Baichwal, introduzione di don Flavio Luciano, responsabile della “Commissione Giustizia e Pace”. **Si terminerà giovedì sera 19 con “Un mondo in pericolo”,** regia di Markus Imhoof, introduzione ancora di Lele Viola.

PROSEGUE LA RASSEGNA GRANDARTE 2022

Le lune del cuore: una mostra racconta l’arte al femminile

Inaugurata, nel pomeriggio di venerdì 22, la settima esposizione della rassegna grandArte 2022 - help, a Palazzo Samone, via A. Rossi 4 - Cuneo: **Le lune del cuore di Silvia Beccaria e Danila Ghigliano Du cõtè de la nature (sei visioni al femminile)** di Selen Botto, Emma Bourgin, Vesna Bursich, Astrid Fremin, Licia Martini ed Elena Tortia. Ancora una volta la rassegna grandArte si affida a una visione femminile, pregna di significante e di si-

gnificato, in grado di raccontare le nostre realtà con uno sguardo tutt’altro che scontato. La mostra è visitabile fino al 22 maggio nelle giornate di venerdì, sabato e domenica, dalla ore 16.00 alle ore 19.00, presso Palazzo Samone. Si ricorda inoltre che sono sempre visitabili le esposizioni in San Francesco di Luigi Mainolfi e a Palazzo Santa Croce di Cristian Ciamporero ed Elena Franco.

NUOVI SUCCESSI A PAMPARATO PER NICOLÒ BERTANO

Gli studenti del liceo musicale Ego Bianchi ospiti del «Concorso Nazionale di Chitarra sacerdote Maestro Giovanni Ansaldi»

Notizia arriva di altro brillante risultato del giovane Nicolò Bertano come solista e in duo con Daniel Marku al quarantesimo «Concorso Nazionale di Chitarra sacerdote Maestro Giovanni Ansaldi», che si è svolto nei giorni 23, 24 e 25 aprile a Pamparato. Il duo formato da Daniel Marku (clarinetto) e Nicolò Bertano (chitarra) ha ottenuto il primo premio nella categoria “Musica d’Assieme Giovanile”, eseguendo i brani di Astor Piazzolla: “Oblivion” e “Nightclub 1960”, con la seguente motivazione: “Per l’esecuzione impeccabile e raffinata”. La commissione era formata da Vittorio

Galoppini, Roxana Gabriela Morcosanu e Liliana Pesaresi Trabucchi. Inoltre Nicolò Bertano ha ottenuto il secondo premio nella Categoria «D», senza limiti di età, eseguendo all’eliminazione il brano d’obbligo Omenaje pour “Le Tombeau de Claude Debussy” di De Falla e nella finale le opere “L’Elegie” di Mertz e “Obsequio a el Maestro - Chapricho de Goya 20” di Mario Castelnuovo Tedesco, con la seguente motivazione: “Per la serietà nella preparazione, la cura dei particolari e la tecnica solida nonostante la giovane età”. La commissione era formata, in questo caso, da Dania Carissimi, Mar-



gherita Emiliani, Gianpiero Gregorio e Enea Leone. Bertano nello scorso mese di settembre aveva già vinto il concorso “Ansaldi” nella categoria «B», dai quattordici ai diciotto anni.

L’insegnante di Marku Daniel è il professore Vinai, di Nicolò Bertano il professor Maurizio Baudino. **Studiano entrambi al Liceo Musicale di Cuneo.** **Adriano Toselli**

BUSCA: ESPOSIZIONE «IMPRONTE D’ARTE»

A Casa Francotto una mostra celebra le acquerelliste cuneesi

L’esposizione in corso a Busca, “Impronte d’arte-Tutti i colori della vita”, di “Art en ciel”, allestita nelle sale di Casa Francotto, continua a stupire con le esibizioni delle più brave acquerelliste del gruppo, due delle quali si sono già esibite nelle loro performance. Luciana Audisio venerdì 22 e Lorena Massa sabato 23 di aprile. Le loro performance hanno coinvolto molti appassionati, curiosi di vederne lo stile e le tecniche personali. Il prossimo **venerdì 29, sarà gradita ospite l’artista fossanese Ada Perona** che darà dimostrazione delle sue capacità artistiche. **Sabato 30 la protagonista sarà l’acquerellista del Savonese Marica Servolo.** Le quattro artiste, già molto note, hanno generosamente aderito alla richiesta di regalare due ore di immersione nel-



la creazione di un’opera. **L’iniziativa si chiuderà domenica 1° maggio alle 19.00.**

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

84a puntata

Ed ora un altro fatto “dimenticato” dalla nostra “reporter”. L’8 dicembre 1943, a San Giacomo di Boves, Tetto Dalmasso, viene fucilato per ordine di Ignazio Vian un sottoposto, il trentaduenne Filippo Ugues, per motivi mai chiariti. Avvenuta l’esecuzione, lo stesso Vian commissiona al parroco delle messe, di cui una solenne, per l’anima dell’ucciso (testimonianza di Fortunata Bisotto pubblicata sul “Giornale di Boves” nel numero di settembre 1990).

Basterebbe un episodio come questo per nutrire qualche perplessità sulle condizioni psichiche del “Santo dell’Idea”: un invasato eretosi senza nessun titolo a giudice e carnefice, il quale dopo l’esecuzione si preoccupa di spedire cristianamente l’anima del condannato alla beatitudine eterna. La sorella di Filippo Ugues, Santina, ha rilasciato un’intervista inserita nel libro “La sofferenza e il silenzio. Il volto di una comunità”, Primalpe, 2012. Ne riproduciamo i passi più significativi: “Filippo classe 1911 rimase sotto le armi dieci anni. Dopo un periodo di prigionia a Creta, giunse in Francia. L’8 settembre tornò a Boves e decise di andare in montagna. Mia madre lo supplicò di nascondersi in casa, convinta che nessuno lo avrebbe cercato perché non più giovanissimo. Filippo non ascoltò (...). L’8 dicembre ’43 ci comunicarono: ‘Filippo deve morire, preparate una bara’. (...) Il giorno seguente mio fratello Franco e mio cugino Sisto cercarono di raggiungere S. Giacomo, ma fu loro impedito. Venimmo a sapere da una donna che Filippo era morto ed era ancora per terra dove lo avevano giustiziato. Venimmo anche a sapere che il Parroco di San Giacomo (ndr: don Giorgio Rovera) aveva tentato di opporsi alla condanna. Quando Vian lo aveva invitato a visitare mio fratello, si era rifiutato dicendo: ‘Non si può condannare una persona senza processo’. Vian gli aveva risposto: ‘È già stato deciso. È un traditore’. Fu confessato dal parroco di



Castellar (ndr: don Giovanni Dutto, riconosciuto partigiano della 177ª Brigata Garibaldi) al quale Filippo fece la richiesta di vedere suo padre. Ma non gli fu concesso”. Possiamo comprendere perché, di fronte a fatti come questo, un prete debole di cuore come don Rovera abbia precocemente cessato di vivere. Si era lasciata provvisoriamente in sospenso, per ragioni cronologiche, la triste vicenda occorsa al non meglio identificato “Beppino”, che riprendiamo ora. Bovesano, classe 1925, “Beppino” era all’anagrafe Giuseppe Giraudo, all’epoca diciottenne. Il tragico destino che doveva spegnere la sua giovane vita si compie quando il ragazzo decide di unirsi al gruppo di “colpisti” che, nell’approssimarsi del Natale, hanno progettato di recarsi al caseificio di Beinette per prelevare latte, burro e formaggi. Ovvio che ci si fosse serviti di un autotocar e non di una semplice auto, come poi racconterà Dunchi alla Filippi. Fatto il carico, sulla via del ritorno l’automezzo incappa in un posto di blocco. All’imposizione dell’alt, logicamente il guidatore non obbedisce acceleran-

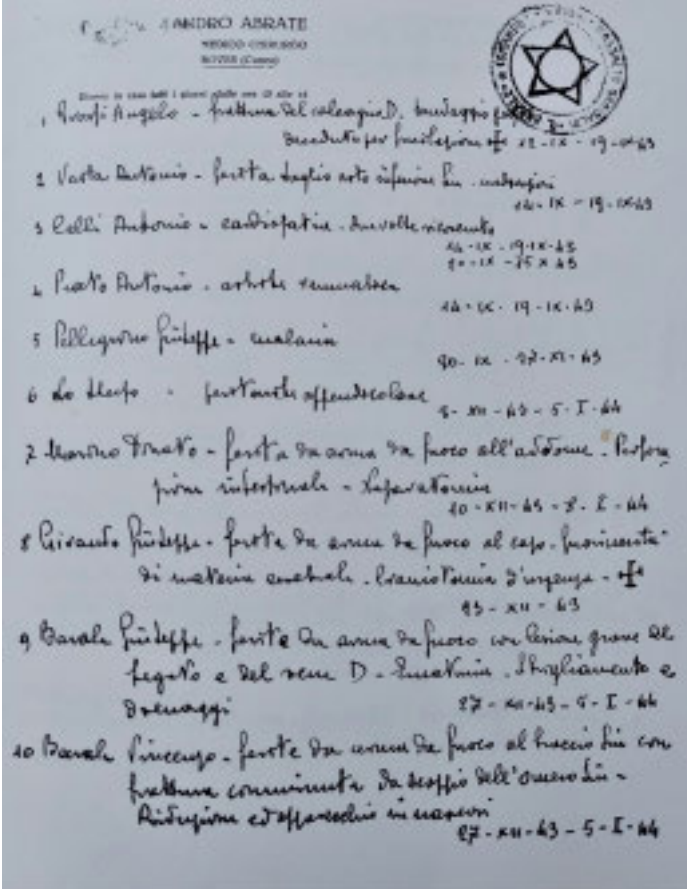
do la corsa. Le guardie reagiscono sparando e colpendo alla testa il Giraudo, che all’entrata di Boves viene scaricato moribondo dai compagni all’ingresso del locale ospedale. Questa è la versione cui si perviene dall’esame dei documenti consultati. La Filippi farà invece narrare a Nardo Dunchi una storia differente, ingarbugliata e inverosimile. La destinazione era sempre quella, Beinette, ma lo scopo sarebbe stato un altro, ritirare delle gomme d’automobile da un amico (ndr: e c’era bisogno di un’intera squadra armata, per il ritiro di quattro pneumatici?). Appena arrivati sul posto, riferisce Dunchi a Vian con la scontata presenza della maestra, un’automobile sospetta si fermava nei pressi. Beppino, convinto fossero fascisti, partiva alla carica ordinando il “mani in alto”. Dall’interno della vettura qualcuno sparava e colpiva gravemente il giovane. A questo punto Dunchi, impugnate due pistole, si gettava a terra sparando all’impazzata. Mentre si stava svolgendo questa scena da film western, passava di là per caso un ignaro ciclista che i partigiani fermavano obbligando-



A SINISTRA
Fortunata Bisotto

DI LATO
Giuseppe Giraudo

SOTTO
In un elenco di 35
partigiani curati dal
dott. Alessandro
Abrate, Giuseppe
Giraudo è al n. 8



lo ad aiutarli a caricare lo sfortunato Beppino sull’auto, a bordo della quale si allontanavano quindi a tutta velocità verso Boves. Bartolomeo Giuliano, comandante partigiano il quale non sapeva che le Brigate Nere nel ’43 non esistevano ancora (il corpo sarà costituito solo nell’estate del 1944), nel suo

“Breve storia della Resistenza bovesana” annovera il giovane tra i caduti bovesani, dichiarando con fervida immaginazione: “Giraudo Giuseppe di Antonio, nato il 20 maggio 1925 a Boves, appartenente alla formazione I. Vian, deceduto all’ospedale di Boves per ferite riportate in combattimen-

to tra una formazione partigiana ed un reparto di Brigate Nere presso Beinette il 25 dicembre 1943. Decorato con medaglia di bronzo al Valor Militare”. Alessandro Abrate, medico chirurgo in servizio allora all’ospedale di Boves, in data 23 dicembre 1943 registrò: “Giraudo Giuseppe - ferita da arma da fuoco al capo - fuoriuscita di materia cerebrale - craniotomia d’urgenza. Deceduto”. In Corso Bisalta a Boves, di fianco all’ospedale, una lapide riporta la seguente iscrizione: “In seguito a ferite riportate in combattimento contro i fascisti qui morì il 25-12-1943 Giraudo Giuseppe di anni 18. Combattente per la Libertà”. Nelle due ultime puntate dedicate da “La Guida” ad Adriana Filippi (30 dicembre 2021 - 6 gennaio 2022), si riporta parte del testo della scrittrice concernente il grande rastrellamento che investì le valli del Cuneese tra il 31 dicembre 1943 e le prime settimane del 1944. Ovviamente l’attenzione della maestra era fissa su quanto accadeva a San Giacomo dove lei risiedeva, ascoltando notizie e commenti che i partigiani le comunicavano. Meticolosa nell’appuntare ogni particolare di quei giorni di fuoco, dai cannoni tedeschi che sparavano da valle verso le alture dov’erano anidati i resistenti, ai mitragliamenti aerei sopra di lei, senza dimenticare l’agitazione della cagnetta Zamorra preoccupata di portare al riparo i propri cuccioli da poco partoriti, la Filippi niente ci dice - almeno, nulla risulta nei suoi scritti sinora pubblicati - di situazioni senza dubbio da lei visute e che sono imprescindibili alla comprensione di quell’improvviso attacco del nemico. Metodo tipico di certa storiografia sulla Resistenza, è appunto quello di omettere le cause di determinati fenomeni, concentrandosi esclusivamente sui loro effetti, quasi non vi fosse mai un motivo concreto sul perché di determinate operazioni militari. Qui ne abbiamo un emblematico esempio che approfondiremo.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

LE SETTE SORELLE

Sulla piazza principale d’una città italiana s’erano venute affacciando, col tempo, sette banche. Il popolo, sempre pronto a battezzare cose e persone, le aveva denominate “le sette sorelle”: un po’ con allusione a certe multinazionali che nel mondo facevano il vento e la pioggia; ma anche in senso amichevole, poiché questi Istituti di Credito presentavano alcune caratteristiche fraterne, o meglio “sororali”, a vantaggio dei clienti. Per comodità di discorso citiamo le sette banche con le lettere dell’alfabeto: A-B-C-D-E-F-G. Dunque: A si caratterizzava per la concessione di interessi crescenti in base all’entità dei depositi. B da parte sua rilasciava mutui chiedendo a garanzia anche solo la presenza d’uno stipendio da precario. C consentiva investimenti in azioni e obbligazioni senza richiedere premi né di ingresso né di riscatto. D offriva alla clientela una sala attrezzata a nursery con giochi per bambini, nonché una serie di toilettes per adulti. Quanto ad E, vi si elargivano gadgets a go-

gò, che andavano sino alle chiacchette USB e ai CD musicali. F poneva a disposizione impiegati, che sembravano scelti tra i concorrenti a miss e mister di concorsi di bellezza, tanto bancari e bancarie ivi operanti apparivano giovani e attraenti. Infine G s’avvaleva di orari che rendevano l’Istituto accessibile pure di sabato, di domenica mattina e persino per certe sere tra le 20 e le 22. Il pubblico, a seconda delle proprie necessità, ci andava a nozze; anzi i più astuti facevano in modo da eccitare la concorrenzialità tra queste banche, così che le rispettive caratteristiche favorevoli andassero ampliandosi. A lungo andare però la faccenda finì per produrre effetti negativi sulle “sette sorelle”: tanto per dire, gli interessi persin eccessivi concessi da A venivano ad incidere sui guadagni stessi dell’Istituto, con rischio di default; i mutui liberalmente elargiti da B finivano talvolta per non venir onorati, lasciando l’emittente in braghe di tela; idem dicasi riguardo alla gratuità

di ingresso e uscita degli investimenti operata da C, che si prestava a giochetti di metti-e-togli da parte di clienti furbastri; la nursery, fiore all’occhiello di D, creava sovente disturbo, oltre a richiedere, assieme alla gestione delle toilettes, personale e spese aggiuntive; quanto ad E, alla resa dei conti i vari gadgets col loro crescente costo arrivavano a costituire un non indifferente esborso, e prestavano il fianco ad abusi da parte di utenti che ci marciavano; il fatto poi che da F il personale dovesse mantenersi “à la page” quanto a gioventù e bellezza, costringeva ad un turnover che incideva sulle capacità del personale e sulla continuità del lavoro; infine l’orario di apertura fin troppo lungo di G veniva a costare in beghe sindacali, tanto che il gioco non valeva la candela. Tuttavia sarebbe risultato controproducente ritornare sui propri passi: si sa, quando si sbraca, a tentare di riprendere lo “status quo ante” v’è da rimetterci la camicia. Che fare?

I cervelloni delle “sette sorelle” si riunirono a convegno, senza però riuscire a venire a una quadra. Finché un cameriere, entrato in sala a portare caffè e panini, resosi conto del problema provò a buttar là: “Perché non cercate di fondevi in una sola banca?”. La battuta venne ovviamente rifiutata come fuor di luogo e assurda. Tuttavia essa lavorò come un tarlo presso i dirigenti, tanto che dopo qualche anno in un’altra zona della città venne sorgendo un palazzo di sette piani. Vi si raggrupparono in un solo Istituto di Credito le “sette sorelle”, con notevole economia di scala e una gestione più avveduta delle preesistenti caratteristiche a favore del pubblico. Ma che ne fu dei sette edifici rimasti sulla piazza principale? Una cooperativa se li accaparrò per quattro soldi, ricavandone abitazioni alla buona, che poi offrì al prefetto per sistemarvi un certo numero di profughi, ottenendone un discreto guadagno. Così le “sette sorelle” produssero ancora una volta profitto. Non più come banche, ma come case per richiedenti asilo: business che con certi chiari di luna non risultava mica da prendere sotto gamba! Angelo Giudici

«SALE E PEPE»



KRAJEWSKI

Il card. Krajewski, quello che aveva manomesso i cantatori d’un palazzo per dar la luce gratis agli occupanti, ha portato a Kiev un’autoambulanza dono del papa. Due cose sembrano stonare: tale dono è stato magnificato urbi et orbi, eppure Gesù ha detto: “Non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra” (Matteo 6,3); il citato cardinale ha sostenuto che “il papa è ucraino”. Ma il papa non dovrebbe essere padre universale che ama tutti i figli di Dio, persino i russi?

SANZIONI

Le ripetute sanzioni alla Russia, specie da parte di uno stato come l’Italia che dipende per molte cose da quella nazione (non ultimo il turismo), sono state efficacemente riassunte da un vecchio piemontese al mercato: “Le sansiun? Ma a l’è cume tajèssle le bèle da sull!”

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

La cucina povera che fa tendenza: purea di fave

Silvano Osella

Questa ricetta è del passato, inoltre si scopre che nasce per mangiare le ultime castagne secche, le quali all'inizio del caldo potrebbero mettere le farfalline o cambiare il loro sapore. Nel passato tutto quello che poteva essere fonte di energia e cibo non doveva essere cestinato. Questo punto sarebbe molto interessante e da sviluppare in quelle riunioni dove si discute d'inquinamento ambientale, perché il massimo di quest'ultimo è creato con l'abbandono di cibo che potrebbe essere consumato. Il futuro del mondo non è come sviluppare nuove energie per diminuire lo sviluppo dell'inquinamento, ma frenare e fare utilizzare le grandi quantità di cibo che ha già sviluppato l'inquinamento. Purtroppo troppe leggi sono indirizzate alla creazione e quasi nessuna a riabilitare il cibo ottimo ma sprecato perché troppo difficile e tecnico il suo utilizzo.

INGREDIENTI

300 gr fave appena raccolte, 300 gr. castagne secche, 200 gr patate vecchie, 50 gr. burro, 2 spicchi d'aglio, 3 cime di rosmarino, 2 foglie di alloro novello, 50 gr. latte intero, sale e pepe nero.



PREPARAZIONE

Le castagne secche, il giorno precedente dovranno essere messe in acqua calda. Il giorno successivo, in una pentola con acqua fresca verranno messe a cuocere le castagne e le fave fresche. Dopo 30 minuti di cottura si aggiungeranno le patate prive della loro buccia e tagliate a pezzi. La cottura dovrà durare per altri 30 minuti. dopo questo tempo, scolerete patate, castagne e fave e le passerete nel passa verdura. In una padella farete sciogliere il burro e farete do-

rare con le cime di rosmarino, aglio e foglie di alloro. Toglierete l'aglio, l'alloro e il rosmarino e aggiungerete la purea ottenuta dal passa verdura e aggiungerete tutto il latte caldo che precedentemente avrete salato e pepato. Con un cucchiaino di legno mescolerete con attenzione affinché non si formino i grumi. Il risultato sarà un'ottima crema che potrete abbinare a un pezzo di Bra tenero, Toma d'alpeggio media stagionatura, Raschera fatto da latte di vacca e ovino con poca stagionatura. Resterà anche eccezionale con l'abbinamento di una To-



ma Roccaverano o un taglieggio d'alpeggio. Oppure, come mi ha detto una vecchia saggia, "...

Io la mangiavo assieme ai tumini stagionati di qualche giorno... quando c'erano.... diversamente con l'aria della porta dell'uscio..." Una frase che non ha bisogno di commenti perché la povertà insegna a rinunciare e a crearsi sempre un momento che rende meno duro il presente, inoltre è la dignità che si legge nelle parole che dice, rende onore alla sua vita del passato. Valori che oggi non solo si sono sbiaditi come il rosso, nero ecc, ma sono diventati come fantasmi del presente.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

LA STORIA DI SAN MICHELE di Axel Munthe

In una Capri dove l'incanto luminoso della natura prende risalto dalla penombra segreta della storia e del mito, Axel Munthe, medico di fama internazionale, trova il proprio luogo di elezione, la terra dove costruire San Michele, la splendida casa in cui potrà essere pienamente se stesso. La storia di San Michele, scritta su consiglio di Henry James in un momento doloroso per l'autore ormai anziano e malato agli occhi, racconta l'impegnativa e gioiosa realizzazione di un sogno. Munthe parla di sé e dei suoi tempi, rievoca un'Europa cancellata dalla guerra, testimonia il drammatico nascere di un nuovo mondo, e coglie con straordinaria semplicità il legame che intreccia ogni esistenza alle altre in un fluire di vita tra uomini, animali e luoghi. Nel suo rifugio può consapevolmente ripercorrere i propri ricordi e attingere a quella fonte della saggezza che sgorga «nel nostro proprio suolo, tra i profondi abissi dei nostri solitari pensieri e sogni».



ED. GARZANTI EURO 13,50

I FIORI DI MONACO di Carolina Pobla

Germania, 1942. Appena fuori Monaco, i prati in primavera si riempiono di fiori di campo che ondeggiano dolcemente al soffio pigro del vento. Gli occhi di Ilse si riempiono di lacrime davanti a un paesaggio che sembra non essere cambiato da quando, ancora bambina, passava lì le estati. Eppure, è convinta di aver preso la decisione giusta abbandonando la città per rifugiarsi nella casa di famiglia, insieme ai sei figli. In un luogo dove l'ombra della guerra e delle divise brune sembra non essere arrivata. Pensa di essere al sicuro, fino a quando al villaggio si presenta un bambino sporco e denutrito. Ilse si accorge subito della stella sulla camicia. Sa che offrirgli un rifugio la metterebbe contro il regime. Eppure non esita un istante a prenderlo con sé e a proteggerlo come un figlio. Lei, che ha avuto una vita difficile, riconosce chi porta le sue stesse ferite. Il fragore degli spari e delle esplosioni si avvicina ogni giorno di più. A farne le spese sono soprattutto le figlie, i suoi piccoli boccioli: Margot, la figlia maggiore, rinuncia a suonare il pianoforte per occuparsi dei fratelli e dell'orfanotrofio; Betina deve ritirarsi in convento; Violetta fantastica di avventure esotiche, ma viene derisa dai fratelli. Tutte hanno dei sogni. E sono decise a non arrendersi, nonostante a pochi passi da loro infuri una battaglia che sembra senza fine. Perché anche nei luoghi più angusti i fiori possono sbocciare. Carolina Pobla torna in libreria con una nuova saga familiare in cui le protagoniste sono donne forti, pronte a tutto per proteggere ciò che hanno a cuore. La storia di una famiglia che deve rimanere unita contro ogni avversità, affrontando le tempeste a testa alta. Perché il vento può spezzare solo chi non si sa piegare come i fiori.



ED. GARZANTI EURO 18

ASPETTANDO IL VENTO di Oskar Kroon

Quella che Vinga trascorrerà con il nonno sull'isola dove lui abita non è un'estate come tutte le altre. A casa, in città, un equilibrio si è rotto e forse non si ristabilirà mai più: il papà se n'è andato e la mamma non fa che piangere. Ma soprattutto, è Vinga che si sta trasformando, scoprendo per la prima volta che cos'è l'amicizia (e forse anche l'amore). Mentre restaura la piccola barca che il nonno le ha regalato, e con la quale realizzerà il sogno di solcare le onde come una vera marinaia, incontra Rut, una ragazzina della sua età con in testa un grande cappello a tesa larga: Rut ama l'arrampicata e la vita cittadina, Vinga il mare. Rut veste solo di nero, mentre Vinga è tutta colore: non hanno niente in comune, ma insieme impareranno ad affrontare le tempeste, quelle del mare e quelle del cuore. E diventeranno grandi. Attraverso una scrittura vivida e inconfondibile, Oskar Kroon ci fornisce il ritratto di una protagonista stupendamente limpida e intensa, che ci conquista con il suo coraggio di accettarsi e di imparare anche da ciò che non va. Età di lettura: da 10 anni.



ED. MONDADORI EURO 16

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTÈISA

Martin ëd la Treuva¹ e la nosera dël Piluncian Da n'arcòrd dël magg 2009

An ocasion dla giornà dedicà a la Tèra (22/4/2022), i veuj arcordé Martin dla Treuva, un ver përsönage che tant a l'ha dedicà a la vita dle piante e dij bòsch an nòste valade

Martin a stasia a Beinëtte ant ij Gerb, na cassin-a dl'uspidal ëd Coni, prima dë mni a Bèrness. Chiel a l'é binel, "na mesa cartoccia", coma ch'a-i piass di, e a l'ha dcò tre seuri. "Con un cavagnin ëd cerese i mangiavo tuti sèt; la resta as la piavo coj dl'anonaria, ij partigian e tute j'ète brigade dla forza ch'a viravo për li 'n temp ëd guèra, a profité 'd chij ch'a travajavo 'ma 'd sassin për nen !". A l'é pen-e rivà, Martin, ma 'nt un fià a l'ha già contane tut. Nà dël '33, a l'ha n'èrnia dël disco ch'a lo travaja, ma as fida pa dël bust che "la bon-a sanità" a veul feje dovré për sangelo. A tira anans bele parèj, fasand sò travaj ëd boscatè. Nojàtti i l'oma ciamalo për feje campé giù na nosera ch'arziga 'd rubatene sël cuercc o maraman bele 's col-li dl' avzin, ant si temp gram ëd piovèr e 'd suitin-e. A venrà sla fin dë stember Martin, perché adess a l'é carà 'd travaj : i na vëdroma ! Martin a l'é peu rivasne ai primi d'otober : mi i l'era 'ncò a scòla e parèj cand i son rivà a l'era già tut finì, che 'ndarmage ! Ma mè òm a l'ha dime ch'a l'ha pa bu-



taje vèire a gropela, dëscaussela, tajela e tirela giù ant ën nen : a l'é pròpi na masca ! Mèir 'ma 'n ciò, la pel scura brusatà dal sol, doi euj cièir ch'at foro da sota ai sign bussonà color dël pèiver, tut sirognà da l'ernia dël disco e con doi brass goregn sempe anandi a fé ciafroné doi manasse pien-e 'd quai e fòrte 'ma l'assel. Am ven 'ncò 'n ment ël prim di ch'a l'é montà a nòsta ca, al Piluncian ëd Bèrness : pen-e montà sla trassa, pontajà a un dij piliòt ëd mon e bëicand ij bòsch li dë dnans, a l'ha dine ant na losnà "Vardé, mi magari i lo vedreu pì nen, ma tut sossì" e a l'ha

aussà 'l brass anver la colëtta ". . . ëd sì a des agn a spariss ! Castagnè, nosere, roj . . . a son tute malavie se piante ! Pì gnun ch'a-i guerna, ch'a j'andrugia . . . Na vira as portavo su le bère, le vacche e tut a fasia për ten-i 'n vita 'l bòsch. As tenio polid ij sënté e j'arianòt, as cudìo le piante për tan ch'a portèisso bondose, as tajavo cèlle veje për butene 'd j'ète neuve . . . Adess, beiché lì ! Le radis a son fotùe, da na suitin-a a na quarteren-a marsa² pì longa dle piòtte 'd San Cristòfo, tut as rabela giù . . . Lo vëddo bin mi, da n'ann a l'aut, ch'i tendo pì nen a 'ndé a fé bòsch da sì e da là : tuti am ciamo

përché ch'a l'é calaje 'd piante ; ma a basta pa d'andeje a rablé via ! A ventaria piantene 'd neuve, mantnie bin sti arbo . . . Ma chi ch'a peul 'ncò felo s'a 'j é pì gnun . . . Gavà 'd dontré tètass pèj 'd mi, pa pì gnun ch'a sia a l'avait, mach pì tui bon a peisé ij pom² . . . E miraco a sarà la fin, pòure montagne e pòure noi !".
(a continua)
Candida Rabbia

NOTE

1) Martin a lo ciamavo "dla Treuva" perché soa famija a mnisia da na borgà 'd Bèrness ciamà "Treuva" (davzin al Piluncian a-i é dcò cola dël "Mul" dagià che na òta a bastava la presensa fosonanta 'd chëi bes-ce o bele d'aut, për tan che 'n leu a na pijèissa 'l nòm.

2) "Peisé ij pom" a l'é na manera schërsosa 'd di ch'as arferiss a la stansia da deurni, ch'a venia pa scaudà e 'ndoa che, donca, as consèrvavo ij pom.

2x) Quarten-a marsa = stagion piovosa.

3) Coma già dit, an sa stansia frèida as durmia con ij pom e, da mòrt, as venia vijà dai parent për doi di : donca "a sè stasia a mangé ij pom" . . .

LA NAZIONALE AZZURRA TERZA AI MONDIALI DI CHEERLEADING

Le squadre di cheerleading di Cuneo e Alba protagoniste a Orlando

Valentina Sandrone

Una gara al cardiopalma e degna delle migliori serie tv statunitensi, di quelle che guardavamo da ragazzini sognando il liceo con gli armadietti e il ballo di fine anno, ma invece è tutto reale.

Venerdì 22 aprile la nazionale italiana di cheerleading si è aggiudicata il terzo posto ai campionati mondiali tenutisi pochi giorni fa a Orlando, in Florida, gli ICU Worlds, nella categoria Senior co-ed elite, piazzandosi dietro a Ecuador e Repubblica Ceca.

Un successo tutto "stars and stripes", così come a stelle e strisce è questo sport che fa incontrare la danza con le piroette e i virtuosismi della ginnastica, richiedendo agli atleti molto impegno ed estenuanti allenamenti. E parte di questo successo è anche merito del cuneese e del Piemonte, dove questa attività sta raggiungendo un grande successo soprattutto tra i giovanissimi.

La squadra azzurra è stata infatti allenata dai **tecnici di Alba Cheer** e con la presenza di trenta atleti Titans e altri dieci provenienti da tre società affiliate a Ficec, tra le quali la Rainbow di Borgosesia e la **TCN di Cuneo**.

Un successo storico per il cheerleading e, più in generale, per lo sport italiano, talmente inaspettato che lo speaker si sbaglia a pronunciare il nome della squadra terza classificata e che lo staff di spinge a parlare di "storia, realizzazione di qualcosa che nessuno aveva fatto fino ad ora".

Inatteso benché frutto di grandi sacrifici, un'occasione in più per dimostrare quanto lo sport italiano possa raggiungere grandi risultati, anche in quelle discipline non molto conosciute e diffuse nel nostro Paese, e per questo ancora più emozionanti.



MOTOCICLISMO

Coppa Italia Velocità'. Parte bene la Black Racing squadra corse

Il mantese Marco Cottone porta a casa, a Cremona, il 2° posto nel Pirelli Cup Challenge.

San Martino del Lago (CR), 24 aprile. Si apre con una prima assoluta per la Coppa Italia Velocità, che fa tappa sui 3.700 metri del Cremona Circuit, rinnovato nel layout e nelle strutture per ospitare il 1° round stagionale.

Il team cuneese Black Racing Squadra Corse, portacolori del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo per le gare della velocità in pista, si è presentato ai nastri di partenza con l'alfiere mantese Marco Cottone, impegnato nel prestigioso contesto della Pirelli Cup che, per l'occasione, vede la velocissima classe 1000 suddivisa tra Pirelli Cup Championship e Pirelli Cup Challenge. Su un tracciato nuovo per tutti, ci si è concentrati sulla ricerca del miglior assetto per la Yamaha R1, che ha permesso al cuneese di chiudere le qualifiche in P2, in un week end dove il meteo capriccioso l'ha fatta da padrone, con pioggia, freddo e nuvole, per poi lasciare posto al sole nella giornata di domenica.

La gara della domenica, disputata con una tribuna finalmente piena di spettatori, ha visto il pilota di Manta Marco Cottone scattare bene al via, conducendo la gara della Challenge fino al penultimo giro, quando un lungo in curva 2 lo ha costretto a cedere al diretto avversario, Tbaldo, che ha preso una ventina di metri di vantaggio, gap

che il cuneese non è più riuscito a ricucire prima della bandiera a scacchi.

"E' stato un buon inizio di stagione - ha esclamato il team manager Simone Barale -, perché le condizioni meteo avevano fatto presagire il peggio ma alla fine ci ha permesso di disputare qualifiche e gara in condizioni di asciutto. Marco ha un gran talento ed iniziare con un podio fa bene a lui ed al morale della squadra, che ha lavorato bene, ripagata dal risultato finale".

"Sono un po' dispiaciuto - ha riferito Marco Cottone - perché abbiamo lavorato bene durante il weekend ed avevamo tutte le carte in regola per puntare alla vittoria. Ci faremo trovare pronti per il prossimo round di Misano, dove abbiamo più dati a disposizione essendo una pista conosciuta". La Black Racing ringrazia tutti gli sponsor per il loro supporto alla squadra: TOP Serramenti, Poppi Clementino S.p.A., Istituto Ottico Boselli, TOP Serramenti Design, Magazzini Edili Tontine, P.D. Impresa Edile, Gastaldi Officine S.r.l., CTM S.r.l., Erre.gi S.r.l., Moss S.r.l., Tabaccheria dei Gonzaga, Tipolito Martini S.r.l., Proforma Consulting, Isaema Solution, Marco Fiorini, Panetteria d'Angelo, Termo Idraulica, CLM Impianti Elettrici, Distribuzioni Grafiche Fantino, Sine Cura, Madala Carrelli, Sirp ed un grazie, per il supporto, ai partner tecnici Penny Racing Service, Spider, WRS Italy, Magigas, Graph-Art, Vircos, Anie Design e Al Cappello Alpino.

MOTOCICLISMO

Francesca Cagna è sesta alla prima gara stagionale di Pit Bike

Il circuito ferrarese di Pomposa ha ospitato la prima tappa del Campionato Pit Bike Under, al quale è iscritta l'ormese Francesca Cagna, impegnata nella categoria Under.

Dopo un lungo stop "Fra146" si è presentata in pista priva di allenamento e di sponsor sostanziosi, cercando comunque di difendersi in un lotto di conduttori molto ben preparati e dotati di mezzi più recenti e performanti di quello in possesso dell'ormese. Dopo essersi classificata settima nelle qualifiche, Francesca (Fracentoquarantasei) termina gara uno recuperando una posizione, chiudendo la sua gara in sesta posizione, a soli otto millesimi da Sandro "Sandrokan" Tarantino (SDK Shop Team). La gara se l'è aggiudicata Stefano Cristin (Scarbelli Racing), davanti a Roberto Bresciani (Braam) ed a Claudio Fenu (Braam).

L'ormese non prende poi parte a gara due, disputata sotto la pioggia, non avendo con sé le gomme rain.

"Ho approfittato della gara per riprendere gli allenamenti - ha esclamato Francesca Cagna -, in quanto non ho effettuato alcun test e la moto è sempre quella di cinque anni fa, così ho cercato di fare il meglio per le mie possibilità, che sono molto risicate, in quanto non ho sponsor importanti, motivo per cui sono stata costretta a rinunciare a gara due. Adesso mi butto a testa bassa, cercando di lavorare al 101 % per presentarmi in forma sul Cremona Circuit, dove verrà disputata la seconda gara di Campionato. Desidero ringraziare, come sempre, il mio papà Claudio, che si fa sempre in quattro per permettermi di gareggiare, la YCF Italia, che mi aiuta da anni e GB 3D Parts di Guido Berselli, che mi ha fornito i paraeleva ed i tamponi".

MOTOCICLISMO

Top ten a Valencia per Arianna Barale

La giovane borganina raggiunge la nona posizione finale

Il campionato Europeo Femminile di Velocità, che ha fatto tappa sul bellissimo tracciato "Ricardo Tormo" di Valencia, presso il quale si è disputata gara doppia, si è appena concluso, dopo un lungo week end di prove e gare.

Sul circuito spagnolo erano infatti previsti ben due round, che sono stati disputati su tre giornate, sferzate dal forte vento freddo. Le condizioni climatiche, ancora una volta sfavorevoli come a Misano due settimane or sono, hanno stravolto gli equilibri delle moto, tant'è che la pilota borganina ha riscontrato parecchie difficoltà di gestione nei primi turni liberi. Gran lavoro del team, che riesce ad alleviare i problemi ed a mettere il più possibile a suo agio la giovane pilota. Le qualifiche si risolvono con un dodicesimo posto in griglia, a pochi decimi dalla decima posizione, con gara uno, disputata sabato, che vedrà Arianna terminare nella medesima posizione, dopo un continuo scambio continuo di posizioni con le dirette avversarie. La vittoria va alla spagnola Beatriz Neila Santos, che precede la connazionale Sara Sanchez e la sudafricana Josephine Howden.

Per gara due il team apporta ancora qualche ulteriore modifica, permettendo ad Arianna di scattare molto bene al via e di portarsi subito a ridosso delle posizioni che contano, per poi terminare la manche in undicesima posizione, disputando una bella volata con le sue avversarie.

Nel dopo gara arriva però il colpo di scena, in quanto la Direzione Gara comunica che Beatriz Neila Santos, vincitrice anche di gara due, è stata squalificata, insieme ad un'altra pilota, per irregolarità tecniche riscontrate al loro mezzo, consentendo alla giovane pilota del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo di raggiungere una onorevole nona posizione finale. A seguito della squalifica, gara due viene assegnata a Sara Sanchez, che precede Josephine Bruno e Roberta Ponzi.

"Sono abbastanza soddisfatta - ha riferito Arianna Barale - è andata bene e mi sono divertita, ma pensavamo di riuscire a raccogliere di più, purtroppo qualcosa non è andato per il verso giusto, facendoci perdere i riferimenti. Ora giriamo pagina e pensiamo alla prossima gara di Vallelunga, anche se purtroppo su questa pista non ho ancora mai girato".

Campagna Abbonamenti 2022

INFO

0171.39.22.11

info@polografico.it

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere
il settimanale fino al
31 dicembre 2022**

laBISALTA
il settimanale della Granda

**L'abbonamento si può
sottoscrivere/rinnovare:**

- a mezzo conto corrente postale n. 13419106 intestato a La Piazza Grande, specificando "Rinnovo abbonamento annuale a La Bisalta"
- direttamente in redazione a Beinette in Via Giovanni Agnelli, 3

GIRO D'ITALIA UNDER 23

I talenti del GiroGiovani corrono all'ombra della Bisalta

Roberto Formento

Tra i giovani in gamba di oggi potrebbero celarsi i campioni di domani. È questa la filosofia di fondo del Giro d'Italia Under 23, che si correrà dall'11 al 18 giugno prossimi. Edizione numero 45 (la sesta dalla sua rigenerazione), per l'evento, che per molti anni era stato messo da parte e "dimenticato" dal calendario ufficiale della Federazione. Poi, dal 2017, grazie ad un'intuizione di Davide Casani, è stato rilanciato e riproposto, divenendo in pochi anni una gara centrale a livello internazionale. Valorizzando il movimento ciclistico italiano, partendo dai giovani e dai territori, ma non solo: il Giro Giovani è infatti uno strumento di promozione turistica e attivazione economica. L'edizione del 2022 coinvolgerà infatti sei regioni diverse d'Italia (con un totale di sette tappe); una carovana di 700 persone che darà spettacolo sulle strade d'Italia, nei Borghi storici e nei Comuni più moderni. Seimila posti letto, allestimenti di villaggi un giro di centomila sponsor in totale. E poi c'è ovviamente l'aspetto agonistico: le maglie i palio, la Rosa (leader classifica generale), la Blu (Gran premio della montagna), la Bianca (giovani), la Nero-Rossa (miglior italiano nella classifica a tempi; i mille km di strade; i 176 atleti per 35 team, rappresentate molte re-

gioni d'Italia (tra cui il Piemonte con la torinese Ciclistica Rostese). Sicuramente gente tosta che cercherà di sfruttare al massimo il palcoscenico per emergere. Come i vincitori delle ultime cinque edizioni, tra cui Pavel Sivakov (russo-francese, nono al Giro d'Italia 2019), Aleksandr Vlasov (russo, quarto al Giro 2021, terzo al Giro di Lombardia 2020), Thomas Pidcock (britannico collezionista di ori: olimpico a Tokio 2020, ai Mondiali su strada 2017, di ciclocross nel 2017, 2019 e 2022, e MTB nel 2020) e Juan Ayuso (giovannissimo spagnolo, classe 2002, professionista da pochi mesi, quest'anno in forza all'UAE Team Emirates). O come nomi altisonanti di vincitori del passato poi divenuti big assoluti. Francesco Moser ('71), Piotr Ugrumov ('84), Dmitrij Konishev ('88), Wladimir Belli ('90), un certo Marco Pantani ('92), un certo Gilberto Simoni ('93). Ciò che inorgoglisce il nostro territorio è che il Giro Under



23 di quest'anno verrà quasi sicuramente deciso... a casa nostra. Le tre tappe cuneesi, quelle conclusive, saranno probabilmente quelle che incideranno maggiormente sulla classifica finale. Si comin-

cia il 16 giugno, con i ciclisti riposati dal giorno di stop del 15 e pronti a darsi battaglia per la vittoria finale e per un posto al sole. 16 giugno: Busca-Peveragno 147 km in totale con subito lo

strappo verso il Colletto di Rossana, aperitivo che prelude al primo Gran premio della montagna al Santuario di Valmala. Segue una veloce discesa verso Valmala e Venasca, per poi affrontare un se-

condo passaggio a Busca, e successivamente la pianura con Tarantasca, Centallo, Castelletto Stura, Beinette; da Chiusa Pesio ci si dirige verso Peveragno, dove i ragazzi sono attesi da un circuito finale di 14 km, da ripetere tre volte, dove la salita al Pilone del Colletto rappresenta un'insidia da calcolare.

17 giugno: Boves-Colle Fauniera È probabilmente la tappa decisiva, che ci ricorda che la nostra è una terra di salite, di montagne, di percorsi per grimpeur con fiato, gambe e testa da vendere. Il Fauniera di per sé è leggenda. Si parte da Boves, ancora il Pilone del Colletto per scaldarsi, poi Peveragno, ancora Boves, Borgo, e Caraglio, da dove si inizia ad azzannare il "mostro" di 21 km, attraverso Valgrana, Monterosso, Pradleves, Campomolino: poco più di 110 km per giungere in vetta, a quota 2.480 metri, dove il Pirata attende silenzioso, scolpito nella pietra. Lui, che questo Giro lo portò a casa qualcosa come trent'anni fa.

18 giugno: Cuneo-Pinerolo A costo di deludere, chiariamo immediatamente: la Cuneo-Pinerolo del Giro Under 23 non è ricalcata sul percorso di quella leggendaria del 1949, quella che elevò iconicamente Fausto Coppi, quella dell'uomo solo al comando della radiocronaca di Mario Ferretti, quella dei cinque colli - Maddalena, Vars, Izoard, Monginevro, Sestriere - la cui altimetria fa rabbrivire solo a vederla disegnata su carta. Qui parliamo di un percorso più agevole, 142 km di mangia e bevi, con avvio da Cuneo per dirigersi verso Busca, strappetto sul Colletto di Rossana, poi la discesa tra Piasco e Saluzzo, e via da Revello verso Sanfront e Gran premio della montagna a Paesana; poi ancora giù e in piano verso Barge e Cavour. Sorpresone finale: il traguardo è posto ai 445 metri del colle San Maurizio, che prevede uno strappo durissimo sul pavé, inserito nel conclusivo anello (21 km da ripetere due volte) Bricherasio-San Secondo-Pinerolo.

GRANDI SUCCESSI PER IL KARATÈ BORGARINO

Gli atleti dello Shotokan Karate si distinguono a livello provinciale



Lo Shotokan Karate di Borgo si fa sempre onore. Ancora successi per gli atleti dello Shotokan Karate di Borgo San Dalmazzo. Sabato 26 marzo, a Magliano Alpi, hanno gareggiato bambini e adulti dalla cintura bianca alla cintura arancio, mentre sabato 2 aprile

a Verzuolo è stato il turno delle cinture dalla verde alla nera. Jaouhar Yassine, Maria Giraudo, Michela Giraudo e Elena Giuliano si sono classificate al primo posto. Danilo Massolo e Alberto Corzato sono saliti sul secondo gradino del podio. Ladislava Nichiforova e Mar-

tina Peirone hanno conquistato la terza piazza. Buoni risultati anche per Gabriele Bianco, Martina Parola e Emma Gjemaili Macagno. Gli atleti sono stati accompagnati dai maestri Paola Pani, Donatello Giraudo, Paolo Parola e Pierpaolo Varro-ne.



ACLI CUNEO

A Vottignasco la «Corri-Pedala-Corri»

Sabato 30 aprile l'US ACLI provinciale di Cuneo, in collaborazione con il comune di Vottignasco e la Pro-Vottignasco Sport, presenta la undicesima edizione della Corri-Pedala-Corri (Duathlon), manifestazione non competitiva aperta a tutti gli appassionati di sport. La prova fa parte del campionato provinciale US Acli e ci si può iscrivere in singolo oppure a staffetta. La prima frazione prevede 4 km di corsa, la seconda fase 11 km di percorso in mountain bike e la terza frazione 2 km di corsa. Il programma prevede il ritrovo in via Saluzzo a Vottignasco alle ore 14.30, con apertura zona cambio. Alle ore 16.30 la partenza della gara e, a seguire, il sorteggio e le premiazioni US Acli. Sono previsti premi di partecipazione e premi a sorteggio; per i primi tre classificati individuali, maschile e femminile, e le tre staffette. Il numero massimo di iscritti è 100. Gradita la preiscrizione al numero 3472238829 (Gianpaolo) oppure via e-mail olocco.gianpaolo@gmail.com.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Titolo italiano Master SF65 per Cristina Frontespezi

Vittoria in categoria SF65 per Cristina Frontespezi ai Campionati Italiani Master di Mezza Maratona andati in scena a Numana domenica 24 aprile. La portacolori dell'Atletica Roata Chiusani chiude i 21,097km del percorso in 1h38'57" aggiudicandosi il titolo italiano Master65 di specialità. Bene anche Guido Castellino, 10° SM60, al traguardo in 1h25'07".

Il Roata alla Mezza del Marchesato di Saluzzo

Buone prove per gli atleti del Roata Chiusani impegnati a Saluzzo domenica 24 aprile sui 21,097km della VII edizione della Mezza del Marchesato, manifestazione che assegnava anche i titoli provinciali di specialità. Molto bene Cinzia Tomatis, prima



SF35 e sesta donna al traguardo con l'ottimo crono di 1h25'54", titolo provinciale di categoria SF55 per Silvana Pecollo, al traguardo in 1h40.26.

Bene Francesco Lamberti, Javier Carballo, Elena Baudena, Dario Arneodo, Ilaria Campana, Mauro Casutti, Sergio Valvano e Giulia Einaudi.

Il Roata ai Campionati Giovanili di Staffette -Bra

Folta partecipazione degli atleti del settore giovanile del Roata Chiusani, accompagnati dai tecnici Eleonora Lingua e Francesca Armando ai Campionati Giovanili Staffette disputatisi a Bra domenica 24 aprile. Si sono distinte nella 4x100 femminile le formazioni composte da Noemi Bono-Rebecca Manassero-Agnes Branda-Viola Facelli (squadra A) Giulia Dalmasso-Mariasole Bernardi- Clara Occelli- Maia Viano (squadra B) Valentina Bracco-Martina Gheromaya Russo-Anita Maiorano (squadra C). Nella 4x100 maschile bene Michele Casale- Simone Pellegrino- Andrea Mandrile- Giacomo Allasia. Buona prove nella 3x800m femmi-

nile della formazione di Valentina Bracco- Agnese Branda-Viola Facelli e nella 3x800m maschile con quella di Simone Pellegrino- Giacomo Allasia-Andrea Mandrile.

Il Roata a PietraLigure

Presenti per l'Atletica Roata Chiusani sui 10km de la 2a Edizione de La Rapidissima 10k in scena a Pietra Ligure il 25 Aprile, Mattia Galliano, ottimo quarto assoluto al traguardo con il crono di 32'12", Gilberto Marro, al personale sulla distanza in 37'19", 2° AJPM, e Arianna Bellomi all'esordio con i colori roatesi, che chiude in 47'55".

Trofeo primo Nebiolo - Torino

Accompagnati dal tecnico Fabio Milano, ottimi risultati per gli atleti del Roata Chiusani in pista a Torino per il Meeting Regionale Primo Nebiolo di lunedì 25 aprile. Primato personale e secondo posto per Edoardo Sanfelici nel getto

del peso Juniores con la misura di 12,71m, personale anche per Tommaso Morello nel lancio del disco Assoluti con 31,30m. In gara nei 3000m Lorenzo ed Alessio Romano che chiudono la prova in 9'16"e 9'30".

Atleti roatesi in gara

Tanti gli atleti a rappresentare l'Atletica Roata Chiusani in una fine settimana ricca di manifestazioni su territorio nazionale ed internazionale. A Vienna buona prestazione di Chiara Sarale, che chiude la mezza maratona in 1h35'54, presenti a Padova Maria Bacilieri, 4h46'58' sulla maratona, ben piazzate Alessia Romano ed Ivana Robino nella mezza maratona. Sui 26km della Sarnico Lovere molto bene Giacomo Menardi, che chiude la gara in 1h44'22", classificati Paolo Chiappello e Giuseppe Brignone. In Liguria Monica Conterno chiude 5a donna assoluta la prova lunga di 30km del Trail Aschero.

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Impiegata in un magazzino edile, piemontese, nubile, 30enne, molto carina, bionda, grandi occhi di un blu intenso, fisico da modella, le piace cucinare, camminare in montagna, ha sani principi morali, cerca compagno, onesto, lavoratore, per formare famiglia. No stranieri, grazie. Astenersi, se non seriamente intenzionati. 340 3848047

Se trovasse l'amore vero, quello che ti fa decidere di cambiare vita, lei sarebbe disponibile anche a trasferirsi, perchè vive sola e non le piace, 37enne, italiana, operaia tessile, affascinante, lunghi capelli neri, occhi verde smeraldo, bellissimo sorriso, cerca uomo affidabile, sincero, di buon cuore, per matrimonio, o convivenza. 348 4413805

Per amicizia iniziale e futuro insieme, 44enne, lavora in campagna, molto bella, capelli castani, occhioni neri da cerbiatte, fisico snello, molto seria, riservata, non frequenta locali, le piace uscire con amici, e stare in compagnia, incontrerebbe uomo affidabile, anche più grande, ma che abbia ancora voglia di innamorarsi ed essere felice in coppia. 338 4953600

Ha un viso angelico che incanta, un modo di fare dolce e gentile, bionda naturale, occhi celesti, fisico formoso, ma snella, dottoressa farmacista, 50enne, è una donna modesta, fidata, ama curare il giardino, preparare dolci squisiti, e' volontaria presso la Croce Rossa, divorziata, senza figli, ha nel cuore il desiderio di incontrare un uomo, non importa se più maturo, ma semplice come lei, con cui vivere serenamente. 346 4782069

Piemontese, vedova senza figli, 60enne, è una donna carina, visino da bambola, occhi celesti, snella, riservata, vive una vita semplice, ama cucinare, tenere in ordine la casa, fa volontariato per la Chiesa, è stanca di vivere sola, vorrebbe incontrare un uomo, non importa l'età, ma calmo, sereno, a cui dedicare affetto e attenzioni. No avventure. Grazie. 333 1588016

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, com-

messa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti

militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolino auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento bimbo/a da

3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL.0172-691695 - ORE PASTI.

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età

AMOS S.C.R.L.
CUNEO - VIA M. COPPINO N. 26 - BANDO DI GARA – LOTTO 1 CIG 9177673758 – LOTTO 2 CIG 917997857E – LOTTO 3 CIG 918000294B
Con Disposizione n 0005325/2022/DET del 13/04/2022 è indetta la seguente gara: fornitura di automezzi a noleggio a lungo termine senza conducente per 24 mesi (Lotto 1 Vetture commerciali di tipo "multispazio" – Lotto 2 Veicoli commerciali di tipo "L" e di tipo "XL" – Lotto 3 Veicoli commerciali di tipo "centinali rigidi"). Importo presunto Lotto 1 € 271.026,00 IVA esclusa – Lotto 2 € 683.005,00 IVA esclusa – Lotto 3 € 135.204,00 IVA esclusa + eventuali opzioni riportate nel disciplinare di gara offerte: da redigersi ai sensi del disciplinare e da presentare mediante la piattaforma Sintel, con scadenza per la presentazione il 26/05/22 ore 12. Procedura aperta con aggiudicazione al minor prezzo. Richiesta di informazioni: piattaforma Sintel. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 14/04/22.
IL R.U.P.
GIANLUCA PERIOTTO

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
 - gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
 - gestione dei siti web aziendali
 - creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
 - interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne
- Requisiti richiesti:**
- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
 - esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
 - buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
 - buone competenze di utilizzo di Power Point
 - buone competenze di video editing
 - conoscenza CMS (wordpress)
 - conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambosexi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415

oppure 335-7446834

Privato: Vende, in Bra, attico centralissimo doppia esposizione 138 mq con posto auto. No intermediari. Tel. 335-5393546 oppure 3357724603

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel:

CEDESI
in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
famigliare.
Trattativa privata.
**TELEFONARE:
3664404801**

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi,
con grande parco, posto
auto catastato, prezzi
modici.
Telefono: **0174 787237**

3496389330

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

CERCASI
VERNICIATORE/
CARROZZIERE
PER VEICOLI
INDUSTRIALI
CHIAMARE
3936899856

CERCASI GESTORE
per ristorazione e gioco
bocce circolo libertas S.
Maria Rocca dal 1°
Gennaio 2020
Rif. tel. **3662282724**

CERCASI
Cercasi operaio
manutentore per
manutenzioni generali
stabilimento Riorda in
Fossano.

Inviare CV a:
**katia.saitta@hocservice
s.com o telefonare al
328 9670338**

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore editoriale
Rosaria Ravasio

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Valentina Sandrone
Roberto Formento

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

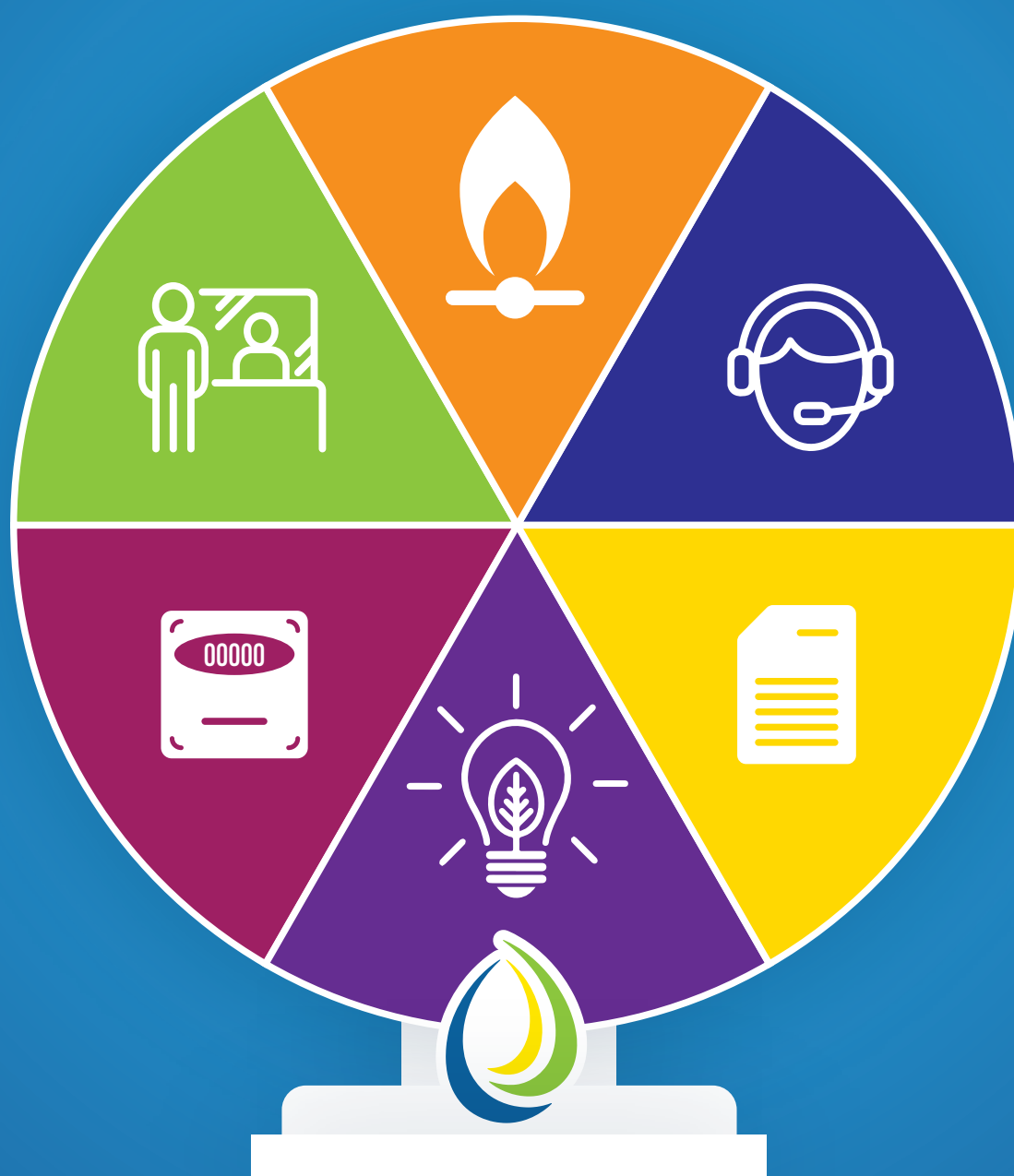
Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasiona-
li Euro 45,00; finanziari, convocazio-
ni, concorsi, aste, sentenze, cronaca,
comunicati, economici e domande di
lavoro. I prezzi si intendono al netto
di IVA. Le offerte di lavoro si intendo-
no rivolte ad ambosexi (legge n. 903
del 9.12.1977). Il giornale si
riserva di rifiutare inserzioni ritenute
non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



EGEA: una scelta vincente, sempre!



I R O N I K A

Il tuo punto di riferimento per i servizi di Luce e Gas

- ▶ **OFFERTE LUCE E GAS**
- ▶ **SUBENTRI E VOLTURE**
- ▶ **ATTIVAZIONI** NUOVI CONTATORI
- ▶ **CONTATTO DIRETTO**
- ▶ **RICHIESTE TECNICHE** PER IL TUO CONTATORE

**ENERGIA PULITA
100% VERDE**



Sportello di Cuneo: Via A. Bassignano, 26



Agenzia di riferimento: 0171 694156
cuneo@sportelli.egea.it



www.egea.it



EGEA
LA CASA DELLE BUONE ENERGIE

EGEA Commerciale Srl